

# estratto rassegna stampa



NAPOLI 5-13 APRILE 2013  
[www.spazioallaresponsabilita.it](http://www.spazioallaresponsabilita.it)  
mostra d'oltremare | pad.4

5-7 APRILE  
FOCUS  
TURISMO  
& TERRITORI

8-10 APRILE  
FOCUS  
LAVORO  
& PARI  
OPPORTUNITÀ

11-13 APRILE  
FOCUS  
AMBIENTE  
& RISORSE

spazio alla  
**Responsabilità**  
SALONE  
MEDITERRANEO  
DELLA  
RESPONSABILITÀ  
SOCIALE  
CONDIVISA



**quotidiani**

## FOCUS

**Turismo accessibile.** In un Libro bianco la fotografia della situazione sul territorio con una mappa delle migliori iniziative ▶ pagina 13

**Le storie.** Tre casi esemplari negli ambiti del lavoro, del commercio e dell'ambiente per illustrare come l'impegno nella sostenibilità può favorire lo sviluppo ▶ pagina 13

**Buone pratiche.** A dispetto della crisi crescono tutti gli indicatori che misurano l'impegno delle aziende

# L'impresa «etica» si fa largo

## Scelta strategica per le grandi, ma pesa anche l'attenzione dei consumatori

di **Elio Silva**

Delle due l'una: o alla reportistica va attribuito lo stesso rating dei sondaggi - che non sempre e non necessariamente riescono a realizzare il fermo-immagine preciso di una realtà in movimento - oppure, tra i paradossi di questa lunga crisi, ne va iscritto anche uno che riguarda la responsabilità sociale. Gli studiosi e gli esperti in materia concordano, infatti, nell'affermare che più le imprese appaiono in difficoltà e sono costrette a rivedere bilanci e strategie, più le "buone pratiche" e l'attenzione verso i temi etici e sociali si rafforzano.

Potere della solidarietà o, più banalmente, spirito di sopravvivenza? Entrambe le cose, probabilmente, ma a ben guardare il paradosso è solo apparente, anzi offre tracce di un significativo trend economico, in atto già da qualche tempo. «La responsabilità sociale fa bene agli stakeholders ma prima di tutto conviene alle imprese - afferma convinto Leonardo Becchetti, professore ordinario di economia politica all'università di Roma Tor Vergata e autore di numerose pubblicazioni sulla Csr, la finanza etica e il

**LA COMUNICAZIONE**  
Il trend del futuro è il report integrato mentre l'anello debole rimane il coinvolgimento del personale interno

microcredito - Quando mi trovo di fronte a uomini d'azienda che competono tutti i giorni sui mercati globali, e mi domandano perché mai dovrebbero adottare principi di responsabilità sociale quando poi devono vedersela con produttori con meno scrupoli e con minori costi, è allora che, mettendo in fila tutti i benefici potenziali della Csr, vedo maturare in loro la piena consapevolezza che si tratta di una scelta strategica, che assicura il futuro della loro impresa».

«Il fatto è - spiega Becchetti - che oggi non si vendono meri prodotti, ma storie. In altri termini, l'offerta del bene fisico è filtrata attraverso una rappresentazione culturale, e quella della Csr è una delle mediazioni più efficaci. Trasmette un significato di affidabilità dell'impresa agli occhi del cittadino-consumatore e permette di minimizzare il rischio di conflitti con gli stakeholders».

Non va dimenticato, poi, che la responsabilità sociale è in grado di stimolare un maggiore impegno dei lavoratori, mentre, dal punto di vista dei clienti, va incontro a quella crescente fetta di consumatori disposti a pagare un premio di prezzo in cambio di garanzie etiche sui prodotti. Per non parlare della sostenibilità ambientale, dove l'adozione di buone pratiche non fa bene solo alla reputazione, ma può determinare anche sostanziali risparmi nei costi e una più efficiente gestione del ciclo produttivo.

È ovvio che, in questo quadro, i rischi non mancano: «Ci può essere chi tenta di fare greenwashing - afferma Becchetti - per incamerare benefici facili, ma esistono anche efficaci contromisure. Ci sono ormai

meccanismi di controllo e verifica, in particolare dal basso, che nascono dagli utenti o consumatori e che sono in grado di tenere monitorata la qualità dell'informazione».

Quel che è certo è che, almeno sul piano della comunicazione di sostenibilità, le imprese sono sempre più impegnate: un rapporto di Kpmg appena presentato, basato sulle 40 società che compongono l'indice Ftse Mib di Borsa italiana, attesta che il 75% delle "big" quotate forniscono informazioni sulle proprie attività e performance di responsabilità sociale. «L'evoluzione del Corporate reporting - spiega Pier Mario Barzaghi, partner Kpmg per l'area sostenibilità - riflette la crescente domanda da parte degli stakeholders di informazioni che non si possono trovare nei soli documenti di tipo economico e finanziario».

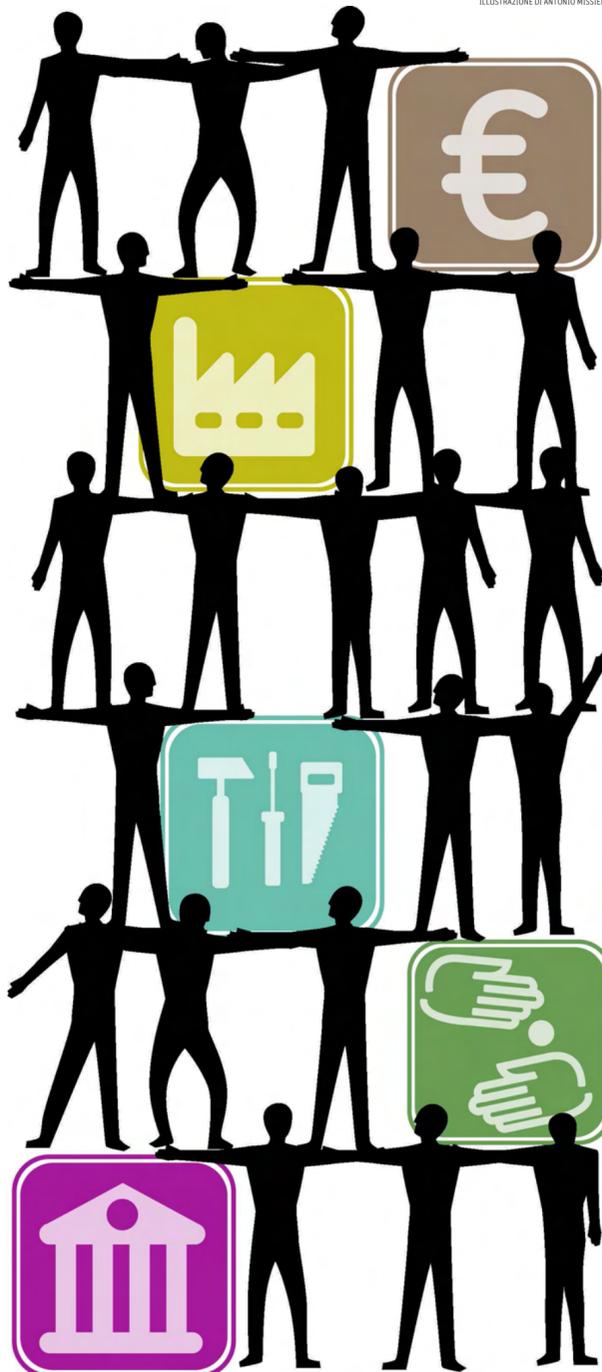
Prende quota, così, il report integrato, che unisce i temi e le performance sociali e ambientali con i dati del bilancio contabile. «È il trend del futuro, anche se per ora riguarda ancora poche imprese all'avanguardia - precisa Barzaghi -. La maggior parte delle società quotate presentano sezioni dedicate alla Csr nel bilancio d'esercizio, o in forma esclusiva, o in parallelo alla pubblicazione di uno specifico report di sostenibilità».

Decisamente più in ombra, invece, il versante della Csr "interna": almeno il 30% delle aziende impegnate sul terreno della Csr, infatti, non ha l'abitudine di comunicare al personale le azioni realizzate e i risultati raggiunti, annullando di fatto le ricadute positive in termini di immagine e di motivazione dei propri dipendenti.

Il dato è contenuto nel quinto rapporto sull'impegno sociale delle aziende in Italia, realizzato dalla società Swg per l'Osservatorio Socialis di Errepi comunicazione. La ricerca delinea, in generale, un quadro positivo, in quanto gli investimenti nel sociale delle imprese con oltre cento dipendenti vengono quantificati in più di un miliardo di euro. L'aspetto della Csr "interna", però, viene definito come l'anello debole della catena.

«Un vero peccato, perché la condivisione delle iniziative - afferma Roberto Orsi, direttore dell'Osservatorio Socialis - garantisce all'impresa una maggiore motivazione da parte dei dipendenti, e quindi un approccio più positivo al lavoro. Quello che, stranamente, ancora manca in molte aziende è la volontà di costruire un vero e proprio programma di coinvolgimento, che invece aiuta a stare efficacemente sul mercato attraverso il miglioramento dei rapporti e delle dinamiche interne».

Dalla ricerca emerge, inoltre, che tra le imprese che hanno l'abitudine di diffondere i principi della responsabilità sociale al proprio interno lo strumento maggiormente utilizzato è l'intranet aziendale (23% dei casi). Seguono la documentazione e la distribuzione del bilancio sociale, le pubblicazioni autoprodotte e gli incontri periodici interni, nonché gli inviti a partecipare alle iniziative. Infine, all'interno di questo cluster "virtuoso", mentre oltre la metà delle imprese dichiara che il personale è informato e partecipa in modo attivo agli obiettivi di Csr, meno del 20% ha attivato un sistema interno di misurazione del grado di condivisione delle buone pratiche.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le Pmi.** Il Piano d'azione del Governo a favore delle aggregazioni

# Reti e distretti favoriscono il benessere sociale

di **Antonella Tagliabue**

A fine gennaio il Parlamento europeo è tornato a occuparsi di responsabilità sociale. La relazione della Commissione per l'occupazione e gli affari sociali ha affrontato il tema delle piccole e medie imprese, per le quali la responsabilità «essendo legata a un investimento economico i cui frutti non sono immediatamente tangibili, viene spesso percepita come una sorta di peso» per le aziende che hanno risorse limitate.

Ciò nonostante si riconosce il ruolo imprescindibile che le Pmi sono chiamate a svolgere nella diffusione di comportamenti trasparenti e responsabili per una crescita sostenibile, dato che rappresentano il 90% del tessuto imprenditoriale europeo.

La soluzione individuata per favorire l'adozione e la responsabilità dalle istituzioni europee è quella della raccolta e della diffusione delle buone prassi.

Anche il recente "Piano d'azione nazionale sulla responsabilità sociale" del Governo si occupa di Pmi e suggerisce di sostenere le aggregazioni (reti di impresa e distretti produttivi) per superare i limiti dimensionali e incrementare l'impatto delle azioni nelle catene di fornitura.

Molto spesso la questione delle piccole imprese responsabili viene ricondotta al fatto di essere all'interno di filiere, a monte o a valle di grandi imprese, che hanno fatto proprio il tema del business sostenibile e possono svolgere una funzione di traino.

Il Piano d'azione nazionale però introduce anche il tema della relazione stretta che le imprese di dimensioni minori hanno con il proprio territorio, più forte di quella delle grandi aziende. In virtù di questo legame, le piccole aziende possono svolgere un ruolo importante nel «processo di integrazione con il Terzo Settore per assicurare «la coesione economica e il benessere sociale delle comunità del XXI secolo».

Al di là del quadro istituzionale, come stanno affrontando le piccole e medie imprese italiane il tema della responsabilità in tempi di crisi? Quando si tratta di business sostenibile le dimensioni contano?

Che si guardi alle imprese all'interno dei distretti oppure a chi produce eccellenze del made in Italy da esportare, si vede chiaramente che la responsabilità per le realtà più piccole ha a che fare con la salvaguardia dei posti di lavoro. Non si tratta solo di garantire occupazione, ma della consapevolezza che la perdita di posti di lavoro ha ricadute sulla comunità, e, soprattutto, ha a che fare con la possibilità di sopravvivere e competere nel lungo periodo. C'è la chiara percezione che la mancanza di lavoro è collegata alla mancanza di prospettive di business.

È però proprio dal versante lavoro che arrivano anche le buone notizie per le piccole e medie imprese in cerca di responsabilità.

Secondo i dati di Eurobarometro 2012 (riportati dal Rapporto GreenItaly di Unioncamere e Symbola) i cosiddetti green jobs verranno creati in misura maggiore dalle piccole e medie imprese e non dalle aziende di più grandi dimensioni. Nel 2012 un dipendente su otto nelle Pmi può essere definito un lavoratore verde (che applica competenze verdi durante tutte o parte delle proprie mansioni lavorative), ossia circa il 13% di tutti i posti di lavoro nelle Pmi, contro il 3% cir-

ca rilevato nel caso delle grandi aziende. È previsto inoltre che gli impieghi verdi nelle Pmi saranno destinati a espandersi dinamicamente nei prossimi due anni, con un tasso medio del 35% circa.

Nel complesso il 37% delle Pmi europee dichiara di avere almeno un addetto verde, una quota che, sulla base delle dichiarazioni delle imprese, dovrebbe raggiungere il 39% nel 2014. Per l'Italia le Pmi con almeno un green job dovrebbero costituire nel 2014 ben il 51% del totale.

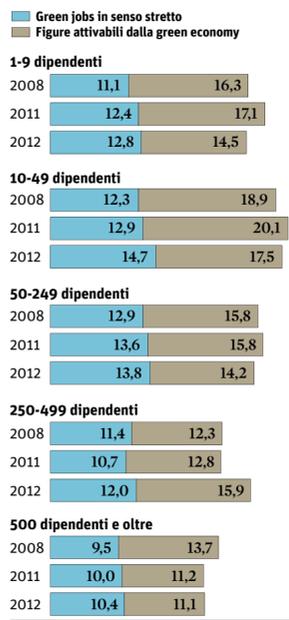
Nella logica di una riconversione verde dell'economia nazionale, dove la sostenibilità diviene un fattore competitivo, il rapporto GreenItaly fa riferimento ai contratti di Rete, come a uno strumento che potrebbe aiutare soprattutto le Pmi a promuovere «l'integrazione per filiera, lo scambio e la diffusione delle migliori tecnologie, lo sviluppo di servizi di sostegno e forme di collaborazione tra realtà produttive anche appartenenti a regioni diverse».

Anche sul versante dei comportamenti esemplari le piccole e medie imprese italiane sembrano voler dare un segnale forte, anche a quelle più grandi. Unioncamere Lombardia ha recentemente presentato le buone prassi di responsabilità sociale raccolte a livello regionale nel 2012. Delle 78 organizzazioni che hanno raccontato la loro esperienza attraverso il cosiddetto Repertorio Internet, ben 55 sono piccole e medie imprese, cui si aggiungono 13 grandi imprese e 10 cooperative.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Assunzioni verdi

Non stagionali in % sul totale



### Il Salone Mediterraneo della Rsc di Napoli

# Nel marketplace della sostenibilità

Nove giorni tutti dedicati alla solidarietà: si svolge a Napoli dal 5 al 13 aprile il primo «Salone della Responsabilità sociale condivisa» (Rsc), con oltre 600 espositori e circa 400 mila visitatori attesi. Per tutti l'opportunità di seguire convegni, seminari, workshop ed esplorare aree espositive: un grande marketplace dove potranno incontrarsi l'offerta e la domanda di «comportamenti responsabili» nel Mediterraneo, in un'ottica di competitività sostenibile e di sviluppo di una società coesa ed equa. «Il concetto di responsabilità sociale - osserva Raffaella Papa, presidente dell'Associazione Spazio alla responsabilità e promotrice dell'iniziativa - nasce in stretta correlazione con il comportamento dell'impresa (Rsi) ma l'evoluzione e il ruolo che svolge nello sviluppo sostenibile ne hanno ampliato gli ambiti di azione investendo tutti gli attori del sistema e trasformandola in responsabilità sociale condivisa».

Il Consiglio d'Europa insieme alla Commissione europea ha presentato una prima

stesura della «Carta sulle responsabilità sociali condivise» rivolgendosi a pubbliche autorità, governi locali e imprese, per richiedere, soprattutto a queste ultime, di superare il concetto di efficienza economica del proprio business e di adeguare le proprie forme di governance ai principi dell'economia socialmente responsabile, in modo da creare vantaggi competitivi duraturi e contribuire al benessere collettivo.

«Obiettivo della manifestazione e del piano triennale delle iniziative previste dalla nostra associazione - spiega Raffaella Papa - è diffondere la Rsc come modello economico di riferimento slegato da connotazioni esclusivamente filantropiche e dimostrare il vantaggio competitivo generato dall'adozione di politiche così orientate: essere responsabili conviene infatti all'impresa e al consumatore, all'istituzione e al cittadino. Ma l'evento intende anche concorrere allo sviluppo di una filiera orizzontale della sostenibilità, con particolare riferimento al Mediterraneo, in grado di mettere in eviden-

za sia la catena già esistente dei fornitori responsabili sia le eccellenze del territorio».

In tal senso la manifestazione avrà luogo contemporaneamente a due altri eventi fieristici, la Borsa mediterranea del Turismo (5-7 aprile) ed EnergyMed (11-13 aprile) per «contagiarne» espositori e visitatori, dando loro l'opportunità di entrare in contatto con organizzazioni, profit e no profit, pubbliche e private attive nell'ambito della responsabilità sociale. Tre sono i filoni lungo i quali snoderà la manifestazione, ciascuno con un'articolata serie di convegni e attività collaterali: il primo, «turismo e territori» si concentrerà dal 5 al 7 aprile; dall'8 al 10 aprile toccherà al tema «lavoro e pari opportunità», mentre dall'11 al 13 aprile, si affronterà il tema «ambiente e risorse» (si veda la scheda

nella pagina successiva).

Nella «nove giorni» si segnalano i convegni del 5 e dell'11 aprile: il primo incentrato sulle politiche di sviluppo per le Pmi nel Mediterraneo (si parlerà delle strategie per la crescita promosse dagli attori istituzionali, nazionali e internazionali e del ruolo del credito per la sostenibilità dell'impresa); il secondo focalizzato sulle azioni del Governo e delle istituzioni locali (in particolare il Piano nazionale sulla Rsi e il progetto interregionale transnazionale per la creazione di una rete per la Rsi, con capofila le Regioni Veneto e Liguria e l'adesione dell'assessorato al Lavoro della Regione Campania. Il Salone è realizzato con il patrocinio di Parlamento europeo, ministero per lo Sviluppo economico, Regione Campania, Provincia e Comune di Napoli, Fondazione «Con il sud», Legambiente, Actionaid, e Fonitadica ed è affiancato da partner quali Inail, Fondazione Soliditas, Unicredit e Il Sole 24 Ore.

R. Ca.

FOCUS RESPONSABILITA' SOCIALE

A CURA DI: Elio Silva  
COORDINAMENTO: Rossella Cadeo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il convegno sul Manifesto del Sole 24 Ore

# Cultura motore del rilancio

Ha più di un anno il «Manifesto per la cultura del Sole 24 Ore». Lanciato nelle pagine della «Domenica» il 19 febbraio 2012, il documento si articola in cinque punti programmatici: una Costituzione per la cultura, dato che cultura e ricerca, secondo l'articolo 9 della Costituzione sono i capisaldi che vanno salvaguardati e procedono insieme; la necessità di una strategia di medio-lungo periodo, simile alla ricostruzione economica che sancì la svolta del Dopoguerra; lo sviluppo di una cooperazione tra i ministeri competenti; la diffusione dell'arte a scuola e della cultura scientifica a tutti i livelli educativi; il sostegno al merito, con intervento dei privati nel patrimonio per una cultura diffusa. Il Manifesto ha subito avviato un dibattito sul rapporto tra sviluppo e sapere, con l'intervento e l'adesione di numerose personalità, la messa a punto di proposte e indicazioni importanti, l'organizzazione di convegni e dibattiti.

Sulla base della riflessione che l'idea di

cultura include il bene comune, la tradizione, l'impegno per una crescita equa e condivisa, al Salone Mediterraneo della Responsabilità sociale condivisa di Napoli non poteva mancare un ulteriore approfondimento sul Manifesto, partendo dal primo punto «Niente cultura, niente sviluppo». Nel convegno del 12 aprile - che vedrà la partecipazione del responsabile della Domenica del Sole 24 Ore, Armando Massarenti - si partirà da un'analisi del documento e della sua evoluzione rispetto agli attuali scenari di riferimento. Obiettivo: concorrere alla definizione di strategie e strumenti per valorizzare la cultura e il patrimonio storico-artistico come motore di crescita e di rilancio dell'economia, alimentando la collaborazione tra pubblico e privato, profit e no profit. All'incontro parteciperanno Eni, Fai, Fondazione Donnarzagna, Legambiente Campania, Unicredit Foundation, docenti dell'Università degli studi di Napoli Federico II e Suor Orsola Benincasa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Viaggi sostenibili.** Un Libro bianco sulla situazione in Italia e sui progetti avviati

# Nel turismo accessibile chance per il territorio

**Nelle località termali, sui laghi e in campagna le strutture più attente alle esigenze dei disabili**

di **Leonora Barbiani**

**L**e persone con disabilità in Italia rappresentano il 19,6% dei viaggiatori. In Europa il 16% della popolazione ha limitazioni sensoriali o motorie e oltre 45 milioni di persone (una su sei) soffre di un problema di salute di lunga durata. Entro 10 anni il 60% della popolazione europea sarà anziana. Sono questi i dati con cui il comparto turistico si deve confrontare per affrontare al meglio l'assio ma che il viaggio sia diventato un bisogno sociale primario e uno strumento di conoscenza ed emancipazione sociale, che pertanto deve essere accessibile a tutti. E proprio "Accessibile è meglio" è il titolo del primo Libro bianco sul Turismo per tutti in Italia, realizzato dal Comitato per la promozione del turismo accessibile, task force tecnica ministeriale sul turismo di cui è coordinatore Valentino Guidi. Il testo, appena pubblicato, è una novità per il nostro Paese e racchiude 360 buone pratiche e progetti riguardanti il turismo accessibile, dai quali emerge che l'Italia è stata promossa tra le mete accessibili a livello internazionale. «Il viaggio rappresenta un momento di crescita e formazione personale che consente all'uomo di aprirsi alla conoscenza di nuove persone, realtà e culture, in un'ottica sempre più globale» commenta Valentino Guidi. Proprio per questo, la possibilità di viaggiare entra a pieno titolo tra i diritti fondamentali della persona e diventa primaria la riflessione sul riconoscimento del viaggio come garanzia di pari dignità e opportunità tra cittadini. L'accessibilità, perciò, non è solo un obiettivo da raggiungere attraverso accorgimenti di carattere architettonico, ma prima di tutto e soprattutto un obiettivo sociale, civile e democratico.

## Sul territorio

1360 progetti analizzati e riportati nel Libro bianco sono di natura diversa: vanno dall'adeguamento edilizio e architettonico dei servizi ricettivi, all'accessibilità urbana, all'offerta enogastronomica per persone con problematiche alimentari, all'adeguamento delle strutture e proposte museali con percorsi speciali sia fisici che informativi, alla disponibilità di informazioni in differenti formati per disabilità sensoriali diverse. Interessante è notare come tutte le regioni italiane siano interessate da diversi progetti; tra questi alcuni sono di carattere nazionale e quindi coinvolgono più regioni - ben 50 pari al 13,9% - altri sono interregionali, altri ancora regionali o semplicemente locali. Tra le regioni più virtuose le prime 5 posizioni sono occupate da: Emilia Romagna (con 55 progetti), Toscana (47), Lombardia (36), Veneto (30) e Lazio (28); tra le regioni del sud vanno segnalate la Sicilia (27 progetti), la Puglia (12) e la Campania, che gestisce 9 progetti locali. In termini di campi di intervento i progetti esaminati sono stati suddivisi in 4 categorie e risulta evidente che le azioni sul fronte delle disabilità fisiche siano sempre la maggior

parte. Infatti i programmi per svantaggi fisici sono il 58,4%, sensoriali il 27,5%, mentali e psichici il 5,5%, altri l'8,6 per cento.

## Strutture, flussi e mete

Se traduciamo questi dati in attenzione che le strutture di accoglienza prestano alle esigenze degli ospiti con esigenze particolari, vediamo che le terme, i laghi e la campagna italiana sono le destinazioni dove i turisti disabili hanno riscontrato più soluzioni adeguate alle loro esigenze (nell'ordine il 58,8%, 56,3% e 56,5% delle imprese ricettive), seguite dalle città di interesse storico ed artistico con il 51,2%. Ma questo significa anche che la parte restante delle strutture non è ancora in grado di soddisfare le esigenze di turisti speciali. In merito ai bacini d'utenza più interessati alle destinazioni italiane, l'indagine segnala nell'ordine dopo il mercato italiano quello francese, tedesco, americano, austriaco e olandese. Paesi non dimentichiamoli - caratterizzati da una cultura della disabilità e dell'inserimento so-

## GLI EVENTI DEL SALONE

### Turismo e territori - Mostra d'Oltremare

- Nell'ambito della 17ª Borsa Mediterranea del Turismo:
- **5 aprile** - Strategie per lo sviluppo sostenibile delle Pmi nel Mediterraneo
- **6 aprile** - Politiche di sviluppo del comparto turistico nello scenario internazionale
- **6 aprile** - Turismo responsabile

### Lavoro e Pari Opportunità Università Studi

- Proposto agli studenti il tema della Rsc in un'ottica di sviluppo professionale e quale filosofia per l'avvio di start-up sostenibili
- **8 aprile** - La Rsc come determinante strategica per lo sviluppo sostenibile
- **9 aprile** - Innovazione sociale e Rsi
- **10 aprile** - Sostenibilità ambientale sociale ed economica in un'ottica di competitività

### Ambiente e risorse - Mostra d'Oltremare

- In contemporanea con EnergyMed, Salone fonti rinnovabili ed efficienza energetica:
- **11 aprile** - Il Piano nazionale e le azioni degli enti locali: il progetto interregionale sulla Rsi
- **11 aprile** - Il distretto sostenibile e la catena dei fornitori responsabili
- **12 aprile** - Sicurezza e responsabilità sociale come driver dello sviluppo, a cura dell'Inail
- **12 aprile** - A un anno dal Manifesto per la cultura del Sole 24 Ore: partiamo da quello che abbiamo!
- **12 aprile** - Pari Opportunità, evoluzioni e prospettive in tempo di crisi
- **13 aprile** - Verso la misurazione del ritorno degli investimenti in Rsi: criticità e prospettive
- **13 aprile** - Fundraising e strategie di business positivo: nuovi modelli di impresa sociale made in Med

### Csr Matching e Caffè della Responsabilità

- Momenti di presentazione delle iniziative in tema di Rsc da parte delle organizzazioni presenti e occasioni di confronto riservati a pochi interlocutori per dare avvio a nuove progettualità che possano coinvolgere realtà pubbliche e private, profit e non profit

ziale differente dalla nostra.

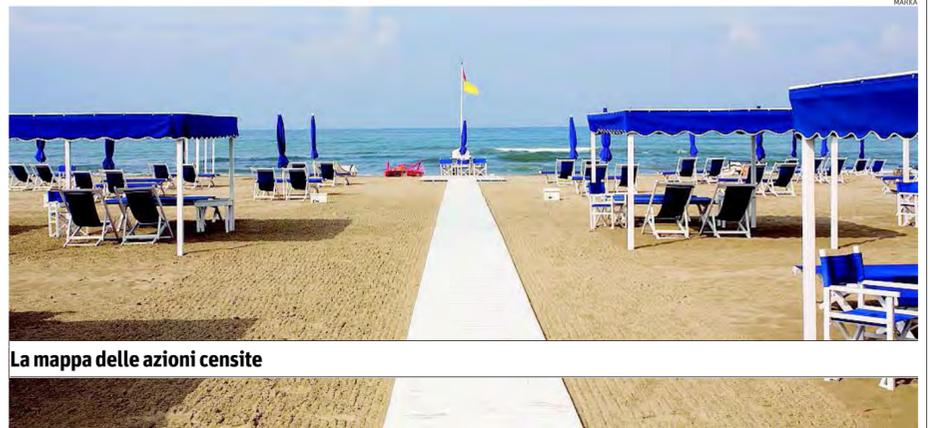
Alla luce di questi dati se ci si concentra sulla percezione dell'Italia quale meta accessibile, i dati sono tuttavia abbastanza confortanti: tra le mete che, comunque, giocano un fortissimo potere di attrazione vi sono le nostre città d'arte. Secondo un'indagine dell'Isitt (Istituto italiano per il turismo per tutti) realizzata per conto della Regione Piemonte nel gennaio 2013 e che approfondisce l'analisi del Libro Bianco, Roma, Firenze, Venezia e Torino compaiono ai primi posti in quanto destinazioni maggiormente accessibili a livello mondiale prima di altre note località europee ed extraeuropee.

## Opportunità

È noto che le motivazioni che spingono al viaggio delle persone con esigenze particolari sono le stesse degli altri turisti e, di conseguenza, la voglia di visitare città uniche ha spinto queste località ad attrezzarsi per offrire questa opportunità a tutti. In questo senso il dato dovrebbe essere letto come un importante stimolo per investire nel potenziamento e ampliamento dell'offerta italiana, ma se rappresenta un risultato indubbiamente confortante, non deve dare adito a facili entusiasmi, in quanto i margini di miglioramento della fruibilità del nostro territorio sono ancora decisamente alti. Secondo quanto dichiara anche Flavia Maria Coccia, presidente del Comitato ministeriale per la promozione e lo sviluppo del turismo accessibile e che ha operativamente partecipato alla elaborazione del Libro bianco: «Il diritto per tutti a fare turismo non dovrebbe più essere solo una prescrizione di legge da far osservare, imponendo l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per un Paese a turismo maturo come il nostro, per una potenza economica tra le più sviluppate del mondo, l'idea di accogliere tutti i turisti non deve più essere un optional, non più solo il simbolo della sedia a ruote tra i tanti, non più solo un plus».

Ma se turismo accessibile significa civiltà, democrazia e pari opportunità, non tralasciamo che per tutti i soggetti coinvolti nella filiera turistica significa anche nuove opportunità economiche: clienti che pagano lo stesso prezzo di tutti gli altri a fronte dei servizi che ricevono; località che devono essere accessibili ed accoglienti per tutti (senza barriere architettoniche e percettive), ad iniziare dai propri cittadini; turisti in aumento, perché oltre ai potenziali 36 milioni di clienti con esigenze particolari in Europa, deve essere aggiunto il fattore moltiplicatore valutato in 2,8, perché in vacanza non si va da soli.

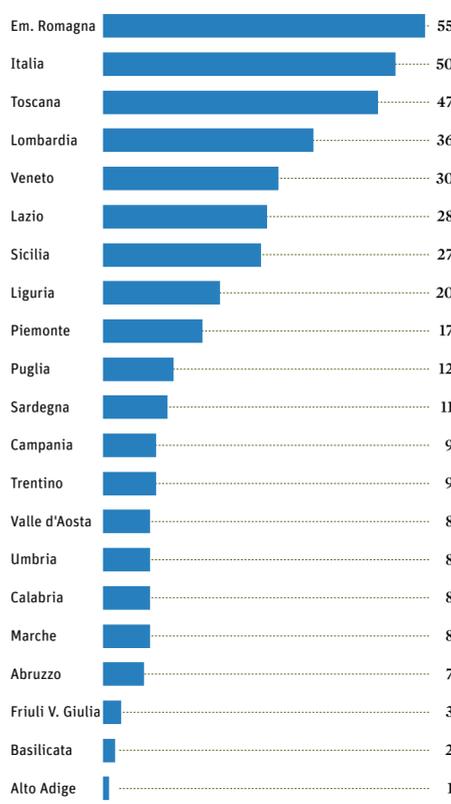
L'indagine è una istantanea dello stato dell'arte attuale, ma gli spazi di manovra per migliorare l'offerta turistica italiana in materia di accessibilità sono ancora parecchi, come sottolinea anche Franco Bompreschi, giornalista disabile: «Offrire opportunità di turismo in piena accessibilità non è solo un'azione corretta dal punto di vista dei principi universali sanciti dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità. È soprattutto un'operazione imprenditoriale intelligente, lungimirante, carica di vantaggi, anche economici. Occorrono ancora troppi agguntivi per definire le buone ragioni di un turismo davvero "per tutti". L'offerta di soluzioni accessibili e pienamente fruibili è ancora troppo macchia di leopardo, e non si basa su di una sufficiente infrastruttura di servizi e di strumenti informativi».



La mappa delle azioni censite

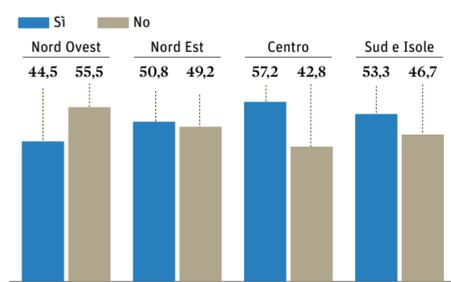
## SUL TERRITORIO

I progetti per il turismo accessibile censiti dal Libro Bianco ministeriale



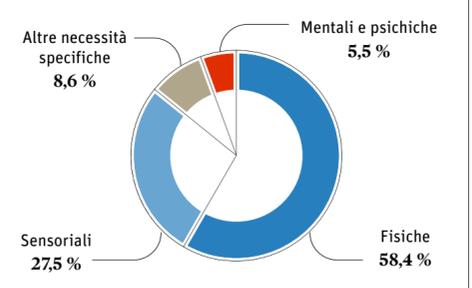
## NELLE MACROAREE

L'attenzione delle imprese ricettive alle esigenze di persone disabili. In %



## LE DISABILITÀ

Le tipologie di disabilità alle quali si rivolgono i progetti censiti. Dati in %



## LE DESTINAZIONI

L'attenzione alle disabilità da parte delle strutture ricettive per area. In %

Area prodotto	SI	No
Città di interesse storico e artistico	51,2	48,8
Montagna	48,3	51,7
Terme	58,8	41,2
Lago	56,3	43,7
Mare	52,7	47,3
Campagna	56,5	43,5
Altre località	52,0	48,0
<b>Italia</b>	<b>51,9</b>	<b>48,1</b>

## LE STRUTTURE

L'attenzione delle imprese ricettive alle esigenze della disabilità. Dati in %

Per tipologia	SI	No
Hotel:	57,0	43,0
1 stella	28,5	71,5
2 stelle	42,1	57,9
3 stelle	66,2	33,8
4 stelle	76,6	23,4
5 stelle	78,6	21,4
Rta	73,4	26,6
Villaggio	77,2	22,8
Agriturismo	58,3	41,7
Campeggio	83,0	17,0
B&b	25,5	74,5
Casa per ferie	57,2	42,8
Ostello della gioventù	80,1	19,9
Rifugio	24,5	75,5
Altri esercizi ricettivi	43,6	56,4
<b>Italia</b>	<b>51,9</b>	<b>48,1</b>

Fonte: elaborazioni SL&A su database Libro Bianco ministeriale 2012; Osservatorio nazionale del turismo - dati Unioncamere 2009

**Lavoro.** Il sistema di Inail Campania per il controllo dei rischi

## L'impegno nella sicurezza è vantaggio competitivo

di **Adriano Lovera**

**A**vere a cuore la sicurezza sul posto di lavoro è la prima regola per un'impresa responsabile. Lo sanno bene all'Inail Campania, una regione in cui, a fronte di una situazione sociale sempre difficile, i progressi su questo tema sono stati enormi. È sufficiente guardare i dati più recenti sugli infortuni, che mostrano una diminuzione media in Italia del 6,4% nel 2011 (cui dovrebbe seguire una contrazione media del 9% nel 2012, secondo le stime preliminari), ma che arriva in Campania all'11,1 per cento.

«Parte di questo trend positivo è dovuto anche alla nostra attività» spiega il direttore regionale Inail Emidio Silenzi. «Da anni proponiamo momenti di formazione e di semplice informazione, insieme alle Camere di Commercio. Ci rivolgiamo soprattutto alle piccole e medie imprese, quelle che faticano di più ad apprezzare gli strumenti del controllo del rischio, e finora siamo riusciti a coinvolgere almeno 200-300 aziende. Le risorse non sono mai abbastanza e sarebbe utile avere più possibilità per fare marketing. Ma siamo soddisfatti, perché sempre più imprenditori capiscono che la sicurezza si traduce in vantaggio competitivo: si verificano meno infortuni e si può anche accedere agli sconti Inail sul premio».

In effetti, accanto alla sensibilizzazione, gli incentivi non guastano per invogliare le imprese. «Il bando Inail appena scaduto,

che assegnava alla Regione 14 milioni (180 in tutta Italia) per interventi sulla sicurezza è stato vitale» aggiunge Silenzi.

Eppure Inail Campania non è solo il motore regionale dell'istituto: nei suoi stessi uffici ha infatti messo a punto un efficace sistema operativo di controllo dei rischi. «Lo abbiamo creato, praticamente a costo zero, seguendo le linee guida Uni-Inail-2001. È una short-list di tutti gli adempimenti da compiere, ideato su carta e presto tradotto in un software. Ci siamo resi conto che era necessario per una struttura come l'Inail regionale, dove lavorano 200 dipendenti e arrivano 200 visitatori al giorno».

Ogni dirigente dell'istituto campano segue queste linee guida, che hanno permesso la realizzazione di ben 400 interventi, molti dei quali piccoli, ma necessari per migliorare la sicurezza degli uffici. Anche questa è responsabilità sociale. Un'esperienza pronta per essere raccontata ed esportata durante il Salone mediterraneo che si terrà a Napoli in aprile.

**11,1%**

**Il calo degli infortuni**  
Diminuzione degli infortuni sul lavoro rilevati in Campania nel 2011

**Commercio.** Il progetto di Nco per la legalità e l'inserimento sociale

## Utilizzo dei beni confiscati nuovo modello di welfare

di **Manuela Soressi**

«L'incendio alla Città della Scienza di Napoli ci ha lasciato tutti sconvolti e, se non saranno dimostrate le cause accidentali, andrà considerato distrutto dallo stesso modello culturale che noi ci siamo impegnati a sconfiggere in questo territorio socialmente ed economicamente così fragile. Per questo reagire è necessario, e farlo subito è indispensabile». Non usa metafore Giuliano Ciano, presidente del Consorzio Nuova Cooperazione Organizzata (Nco), gruppo di quattro cooperative sociali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso il riutilizzo sociale e produttivo di beni pubblici e/o confiscati alla criminalità organizzata sul territorio campano.

Nato nel 2012, il Consorzio - presente al Salone mediterraneo Responsabilità sociale condivisa - si pone come modello di sviluppo un welfare innovativo locale attraverso l'esplorazione di forme di integrazione tra profit e non profit, tra pubblico e privato, in un percorso di "riappropriazione" del territorio ad alta concentrazione camorrista improntato sulla condivisione e sulla cooperazione.

«Stiamo tentando di costruire un nuovo modello di economia e alternativa a quella criminale-camorristica» - prosegue Ciano - «Un modello che passa attraverso la produttività dei beni confiscati attraverso l'agricoltura sociale, come forma di restituzione del malto, e l'inserimento lavorativo di perso-

ne svantaggiate, come sostegno alla costruzione di forme reddituali attive e la promozione di nuove esperienze di impresa sociale ad alto valore simbolico come strumento di propulsione per tutta la comunità».

Emblema di questo modello è l'iniziativa "Facciamo un pacco alla camorra", un progetto in rete che vede coinvolte 16 imprese, tra cui cooperative sociali, imprese che hanno denunciato il racket, associazioni e il Comitato Don Peppe Diana. L'iniziativa vuole promuovere una filiera produttiva etica partendo dalle attività sociali sorte proprio nei luoghi che una volta erano simboli di violenza e di sopraffazione e oggi, invece, sono stati restituiti alla legalità e alla cittadinanza. «I prodotti venduti nel pacco, tra food e non food» - conclude Ciano - «saranno sottoposti a severi controlli di qualità e diffusi con marchio unico "Nco Nuovo Commercio Organizzato". Con un investimento di 250mila euro abbiamo già venduto 5mila confezioni in Italia e circa 5mila all'estero: alcune confezioni sono giunte in Giappone, Stati Uniti, Cina, Emirati Arabi, Canada, Corea del Sud, Irak».

**4**

**Le cooperative sociali nella Nco**  
Nuova Cooperazione Organizzata è attiva nel riuso sociale dei beni confiscati alla mafia

**Ambiente.** Parte dal distretto agricolo l'iniziativa di Sabox

## Al taglio delle emissioni partecipa tutta la filiera

**S**viluppare la ricerca mirata a ridurre l'impatto ambientale di processi e prodotti senza dimenticare le esigenze, i diritti e le aspirazioni delle persone coinvolte: nasce con questo obiettivo Greener Italia, progetto varato per diffondere in aziende istituzionali il modello di business sostenibile sviluppato e applicato in Sabox fin dal 2008, che sarà tra i protagonisti del Salone Mediterraneo Responsabilità sociale condivisa di Napoli.

«La sostenibilità» spiega Massimo Lombardi, product manager dell'azienda campana di soluzioni di packaging capofila di questa iniziativa e amministratore di Greener Italia - ha sempre avuto l'innovazione come corollario. L'esigenza di "fare di più con meno" che è alla base del modello di sviluppo sostenibile, spinge alla sperimentazione e alla ricerca di soluzioni innovative sviluppate tenendo conto del loro impatto ambientale e sociale durante l'intero ciclo di vita».

Greener Italia si propone, quindi, di integrare il concetto di sostenibilità nel business di realtà operanti su vari settori, trasformando una semplice istanza astratta in concreti benefici competitivi, economici, di reputazione del brand e di ricadute positive sull'ambiente e sugli abitanti. «In Campania, nella sola trasformazione dei pomodori - aggiunge Lombardi - operano circa 10 realtà produttive con un fatturato di 1 miliardo di euro, 5mila dipendenti e almeno 15mila stagionali impiegati.

Il distretto conserviero/pastaio esporta oltre il 70% delle sue produzioni e i suoi principali clienti sono i big retailer della Gdo, nazionale ed estera. Questi clienti hanno da tempo adottato programmi di sostenibilità che hanno per obiettivo, tra gli altri, la riduzione delle emissioni dei prodotti a scaffale e per raggiungere tali obiettivi richiedono la collaborazione dei fornitori lungo la supply-chain».

Ovvio che, riducendo l'impatto ambientale della filiera e avviando un'operazione di trasparenza su produzioni e rispetto dei diritti dei lavoratori, i prodotti del distretto campano possono ottenere un vantaggio competitivo enorme. «Le aziende aderenti» - conclude Lombardi - «oltre a beneficiare dei saving derivanti dalla ottimizzazione dei loro processi, avranno la possibilità di fornire e sviluppare prodotti in partnership con i propri clienti, al di là della sola trattativa di prezzo e di integrare, finalmente, la variabile sostenibilità, nelle loro scelte di breve, medio e lungo periodo».

**Ma.Sa.**

**1 miliardo**

**Il fatturato**  
Giro d'affari delle 110 aziende campane che operano nella trasformazione del pomodoro

# La responsabilità condivisa punta al Sud

DA NAPOLI  
VALERIA CHIANESE

**S**trategie degli strumenti del turismo responsabile, di ecoturismo e di sostenibilità del comparto turistico, le politiche di sviluppo sostenibile delle Piccole e Medie Imprese e il ruolo del credito sono stati gli approfondimenti dei convegni previsti dal 1° Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa (Rsc), in programma alla Mostra d'Oltremare di Napoli dal 5 aprile fino a ieri. Il tema «Turismo e territori» è stato il primo dei tre focus dedicati alla sfida per lo sviluppo sostenibile lanciata dall'associazione «Spazio alla Re-

A Napoli il primo «Salone Mediterraneo», tappa di un più ampio progetto triennale che mira a diffondere le buone pratiche dello sviluppo sostenibile

sponsabilità», che organizza la kermesse con altri soggetti del mondo imprenditoriale, istituzionale, del Terzo Settore. «Lavoro e pari opportunità», il 9 aprile all'Università Suor Orsola Benincasa, e «Ambiente e risorse», dall'11 al 13 aprile alla Mostra d'Oltremare, sono stati gli argomenti di discus-

sione e confronto degli altri due focus con la partecipazione di oltre 100 relatori provenienti da realtà pubbliche e private, profit e non profit da tutta Italia.

Il 1° Salone Mediterraneo della Responsabilità Condivisa è una delle tappe di un più ampio progetto triennale che mira a diffondere le buone pratiche dello sviluppo sostenibile, che abbia cioè al centro il benessere e la cura della persona e la tutela dell'ambiente, così da poter diventare volano di rilancio, italiano ed europeo, per il Sud. L'evento si è svolto in contemporanea con due importanti eventi fieristici - la XVII Borsa Mediterranea del Turismo e la VI EnergyMed - promuovendo così

contatti e conoscenze, dando visibilità alle progettualità in ambito socio-culturale, coniugando la sostenibilità ambientale in ogni attività con quella sociale ed ambientale.

«Il nostro obiettivo - afferma Raffaella Papa, presidente Associazione Spazio alla Responsabilità - è quello di diffondere il concetto di Rsc come modello economico di riferimento completamente slegato da retaggi puramente filantropici e dimostrare il vantaggio competitivo generato dall'adozione di politiche Rsc: essere responsabile - conclude - conviene all'impresa ed al consumatore, conviene all'istituzione e al cittadino».

# **l'Unità**

4 aprile 2013

**IN BREVE**

**IL SALONE**

## **Responsabilità sociale condivisa**

● Spazio alla Responsabilità Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, aprirà il 5 aprile con il focus su «turismo e territori», nell'ambito della 17a Borsa Mediterranea del Turismo (5-7 aprile) presso la Mostra d'Oltremare di Napoli (Padiglione 4). Nei sette giorni focus su strategie e strumenti disponibili per la sostenibilità economica, sociale ed ambientale di tutte le organizzazioni. Con la partecipazione di oltre 100 relatori provenienti da realtà pubbliche e private, profit e no profit di tutta Italia.

27 marzo 2013

## **Bmt Napoli, convegno sul turismo consapevole con Moreno Rognoni**

Sabato 6 aprile 2013 alle ore 15 si terrà a Napoli, Salone della responsabilità sociale condivisa (presso Bmt, Fiera d'Oltremare), un convegno moderato ed introdotto da Moreno Rognoni dal titolo "Dall'ego all'eco: una moda fattasi modo. Pratiche premiali di turismi sostenibili, responsabili, consapevoli". Partecipano al convegno, in qualità di relatori: Evolution Travel, AddioPizzo Travel, Viaggi Solidali, Aitr, Ecpat, Fondazione Atlante, I Parchi Letterari-Paesaggio Culturale Italiano, Federviaggio, Lega Ambiente, Certiquality.

## Mostra d'Oltremare, l'appuntamento

# «L'etica? Non è un peso per la crescita» A Napoli il Salone della responsabilità

Da domani al 13 aprile incontri e approfondimenti sullo sviluppo sostenibile

**Davide Cerbone**

La prospettiva è copernicana: rivoltare il paniere dei luoghi comuni sullo sviluppo per far convergere due mondi paralleli. Dimostrare, insomma, un assioma tanto semplice quanto rivoluzionario: la coscienza non è una zavorra, ma un'opportunità. Perché etica ed economia, impresa e solidarietà sono categorie solo in apparenza lontane. Su questa convinzione poggia la scommessa del Salone mediterraneo della responsabilità sociale condivisa, che occuperà da domani al 13 aprile il padiglione 4 della Mostra d'Oltremare.

Nove giorni di approfondimenti, confronti e convegni divisi in tre focus (Turismo e territori, Lavoro e pari opportunità, Ambiente e risorse; il programma è consultabile sul sito [www.spazioallaresponsabilita.it](http://www.spazioallaresponsabilita.it)) con 600 espositori e oltre 100 relatori per tracciare il perimetro di un nuovo modello di business sostenibile, nel quale i bisogni sociali e quelli monetari si sostengono - appunto - a vicenda.

Programmata a cavallo dei due weekend che ospitano la Borsa Mediterranea del Turismo e EnergyMed con l'intento di intercettare anche un pubblico casual, la prima edizione di quella che Raffaella Papa, presidente dell'associazione "Spazio alla responsabilità", chiama sorridendo «una follia» apre con visionaria ambizione una finestra su una



moderna idea di crescita, nella quale interessi fino a ieri contrapposti si incontrano in nome della responsabilità. «L'obiettivo - spiega l'organizzatrice - è mettere insieme il mondo del profit e quello del no-profit, il pubblico e il privato. Tutti gli attori della società sono chiamati ad assumere una quota di responsabilità: cittadini, consumatori, imprese, istituzioni».

Evengono da entrambe le parti della barricata i partner del Salone: Fondazione Polis, Legambiente, NCO, Fondazione Sodalitas per affermare i temi della legalità e dell'ambiente; Eav, Metronapoli, Inail, Unicredit, Kimbo per parlare di mobilità e di impresa sostenibile. «Prima del ciclo dei rifiuti, serve un ciclo integrato delle responsabilità», osserva Michele Buonomo, presidente di Legambiente Campania. Enrico Tedesco, segretario generale di Polis sintetizza: «Senza una visione in-

clusiva e sostenibile, le politiche per la legalità sono fallite. Invece, bisogna far capire che la legalità crea lavoro e ricchezza. Che conviene, anche sul piano economico».

Sul calendario, una data è cerchiata in rosso: giovedì 11, quando la Regione presenterà il protocollo d'intesa per la creazione di una rete delle Responsabilità sociali d'impresa. Un progetto interregionale e transnazionale che, coinvolgendo le regioni del Sud, vuole definire una strategia comune per il rilancio socio-economico del Mezzogiorno. «Sostenere la responsabilità sociale significa concorrere all'emersione dell'economia positiva in un territorio difficile come quello campano», afferma l'assessore regionale al Lavoro Severino Nappi. E un protocollo d'intesa sarà firmato anche con l'Ordine dei giornalisti della Campania. «Informando correttamente l'opinione pubblica, i giornalisti diventano di fatto parte attiva nell'affermazione della legalità», spiega il presidente Ottavio Lucarelli.

In tempi di asfissia economica e sociale, insomma, nove giorni sognando un mondo migliore. Quello che Robert Kennedy immaginò nel celebre "Discorso sul Pil" del 1968. «Il Pil - disse Kennedy - non misura né la nostra arguzia né il nostro coraggio, né la nostra saggezza né la nostra conoscenza. Misura tutto, in breve, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta. Può dirci tutto sull'America, ma non se possiamo essere orgogliosi di essere americani». Difficile dissentire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## L'iniziativa

Alla Mostra d'Oltremare si prepara la prima edizione del Salone dedicato alle aziende sostenibili

# Responsabilità sociale d'impresa scommessa contro il lavoro nero

## Seicento espositori per gli scambi nell'ambito della Borsa Mediterranea del Turismo

ILARIA URBANI

LEGALITÀ, sostenibilità ed emersione dal lavoro nero. Temi centrali per uscire dalla crisi economica in Campania, temi cui è dedicata la prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, da domani al 13 aprile, alla Mostra d'Oltremare nell'ambito della Bmt, la Borsa Mediterranea del Turismo, e di EnergyMed e all'università Suor Orsola Benincasa. Seicento espositori tra imprese private e pubbliche per favorire incontri e business nel solco di comportamenti responsabili nei paesi del Mediterraneo. Quarantamila i visitatori attesi. Si parte domani alle 12 nel padiglione 4 della Mostra d'Oltremare, con un focus su turismo e territori al quale intervengono, tra gli altri, il presidente della Regione Campania Stefano Caldoro e il sindaco Luigi de Magistris. Fino a sabato 13 in programma convegni, dibattiti e iniziative

per imparare la cultura della responsabilità condivisa in una regione tradizionalmente strozzata da lavoro nero, caporalato e morsa del racket. «Essere responsabili conviene alle imprese, non è una questione filantropica», spiega Raffaella Papa, presidente dell'associazione Spazio alla Responsabilità, promotrice dell'iniziativa. «E' una questione prima di tutto culturale far capire che l'impresa al nero, che non rispetta regole e risorse umane, è un progetto destinato a morire e non viene sostenuto dalle istituzioni», aggiunge Severino Nappi, assessore regionale al Lavoro. Domani alle 16 dibattito sul ruolo del credito per la sostenibilità economica, sociale ed ambientale, modera Marco Ferrando, giornalista del Sole 24 Ore. Prende spunto proprio dal Manifesto per la Cultura, lanciato dal quotidiano economico, il convegno di venerdì 12. Tra i relatori Pierpaolo Forte, presidente della Fondazione Donnaregina, e Anna Savarese, di Legambiente Campania. Modera Ottavio Lucarelli, presidente dell'Ordine Giornalisti Campania, che ha sottoscritto un protocollo per la promozione di un'informazione equa e inclusiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Raffaella Papa



**Evento alla Mostra****Al via il turismo etico  
che valorizza le imprese  
che dicono no al pizzo**

Si conclude parlando di turismo responsabile, consapevole e sostenibile il primo week end del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa organizzato a Napoli dall'Associazione Spazio alla Responsabilità. Uno spaccato di realtà dal profit al no-profit che operano in campo turistico è stato presentato durante il convegno. Tra le realtà di particolare interesse presenti al convegno l'Associazione AddioPizzo Travel che promuove un turismo pizzo-free come strumento di partecipazione del viaggiatore responsabile e di colui che, pur non vivendo in Sicilia, vuole dare un contributo concreto a un circuito di economia pulita. Si tratta di una particolare forma di turismo etico che valorizza le imprese che hanno detto no alla mafia. Spazio alla Responsabilità prosegue alla Mostra con il Focus dedicato ad ambiente e risorse, dall'11 al 13 aprile nell'ambito della 6a edizione di EnergyMed. L'obiettivo è coniugare le istanze ambientali con quelle socio-economiche presentando strategie di sviluppo sostenibile e responsabile con particolare attenzione all'economia sociale.



smackNEWS &gt;&gt;19-20

19

RESPONSABILITÀ SOCIALE

PAPA: UN MODELLO CHE CONVIENE

# Responsabilità sociale condivisa Papa: Un impegno che conviene

Di GIOVANNI CAPOZZI

**Fare impresa responsabile** facilita il rapporto con le istituzioni, migliora il clima di fiducia con tutti gli attori sociali e si rivela una leva di sviluppo economico. Insomma: è un impegno che conviene. È con l'obiettivo di diffondere questa cultura che nasce il primo Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, che si tiene a Napoli con l'alto Patrocinio del Parlamento Europeo, del ministero per lo Sviluppo Economico, della Regione Campania, della Provincia di Napoli, del Comune di Napoli e della Fondazione "Con il Sud" e con la partnership di Inail, Fondazione Sodalitas, Unicredit, Green Italia. Appuntamenti da domani al 13 aprile fra tavole rotonde e workshop con un'agenda che si snoda tra gli eventi fieristici della Borsa Mediterranea del Turismo e di EnergyMed, ospitati alla Mostra d'Oltremare. Sono previsti incontri di associazioni no profit, pubbliche e private, aziende e istituzioni. A promuovere l'iniziativa è l'associazione dell'associazione "Spazio alla Responsabilità", presieduta da Raffaella Papa, ideatrice del progetto. Presidente di Confimpresa Campania, operatrice da oltre 15 anni nel settore del marketing e della comunicazione, una laurea in Scienze politiche, Raffaella Papa è convinta che il modello della responsabilità sociale sia l'unico contesto di business praticabile in uno scenario che in questi ultimi anni è stato completamente rivoluzionato. Il Denaro le rivolge alcune domande.

**Dottoressa Papa, come riassume la mission del Salone che sta per prendere il via a Na-**

**poli?**

L'obiettivo è diffondere nel Mediterraneo i principi e le pratiche di responsabilità sociale condivisa (*in sigla Rsc - Ndr*), in un'ottica di sviluppo sostenibile attraverso un piano di azione triennale.

**Quindi non si tratta di un'iniziativa-spot?**

Al contrario: l'evento rientra nel progetto 'Spazio alla Responsabilità', promosso dall'omonima associazione che io presiedo, e punta a diventare, attraverso convegni, seminari, workshop ed aree espositive, il primo punto di scambio per l'incontro tra la domanda e l'offerta di comportamenti responsabili al centro del Mediterraneo, per fare del Mezzogiorno un fulcro del rilancio italiano ed europeo.

**Che cosa differenzia la responsabilità d'impresa e la responsabilità sociale condivisa da una dimensione filantropica?**

Chi consideri la responsabilità sociale condivisa alla stregua di una dimensione puramente filantropica è decisamente fuori strada. Le prassi sempre più diffuse di impresa responsabile dimostrano, invece, che questo è un modello di business vincente, che conviene a tutti, a partire dalle imprese stesse. Contribuisce, infatti a creare un clima di fiducia, a valorizzare il potenziale dei territori.

**A che punto siamo con la diffusione di questa cultura?**



Abbiamo concentrato la nostra attenzione sulla Responsabilità sociale da diversi anni e sembrava davvero un sogno poter realizzare un evento totalmente dedicato. Nonostante la difficoltà del tema e la complessa congiuntura socio-economica degli ultimi tempi, la raccolta di consensi da parte delle organizzazioni pubbliche, private, profit e no-profit è stata molto incoraggiante. Il nostro obiettivo è diffondere il concetto di Rsc come modello economico di riferimento che sia, ripeto, completamente slegato da retaggi puramente filantropici e dimostrare il vantaggio competitivo generato dall'adozione di politiche di Rsc e dimostrare il vantaggio competitivo, che conviene all'impresa e al consumatore, all'istituzione ed al cittadino.

#### **Voi pensate anche ad attività formative?**

Non c'è dubbio: è una priorità informare/formare e sensibilizzare tutti gli operatori sociali e le imprese per contribuire a un processo che definiamo di "contagio responsabile" e determinare l'estinzione di operatori irresponsabili. Peraltro a questi temi è dedicato il convegno "Turismo responsabile, consapevole e sostenibile" in programma sabato 6 aprile, alle ore 15, alla Mostra d'Oltremare.

#### **Da Napoli, dunque, nuovo slancio a un'ipotesi di sviluppo sostenibile?**

Questo è il nostro obiettivo e in quest'ottica, ribadisco, si pone la partnership con due eventi di grande richiamo come EnergyMed e la Borsa Mediterranea del Turismo, che del concetto di impresa responsabile e di sviluppo sostenibile fanno due delle loro linee-guida. ●●●



**Raffaella Papa**



*Da domani a Napoli  
il salone  
dell'impresa  
responsabile:  
ciclo di eventi  
tra Borsa del turismo  
ed EnergyMed*

.....

**Ore 16,00 - Napoli, Mostra d'Oltremare Sala Vip Lounge Padiglione 4 Viale Kennedy 54**

## **RESPONSABILITÀ SOCIALE: PRIMO SALONE AL VIA**

Prima giornata di lavori per il Salone Mediterraneo della responsabilità Sociale Condivisa nato per diffondere i principi e le pratiche di responsabilità sociale condivisa nel Mediterraneo in un'ottica di sviluppo sostenibile attraverso un piano di azione triennale. Tra i tanti appuntamenti organizzati (fino al 13 aprile) il convegno su "Il ruolo del credito per la sostenibilità economica, so-



ciale ed ambientale dell'impresa". Intervengono, tra gli altri,: Raffaella Papa, Spazio alla Responsabilità; Giovanni Iuzzolino, Responsabile Nucleo per la Ricerca Economica, Banca d'Italia, Napoli; Davide Dalmaso, segretario generale Forum per la Finanza Sostenibile; Pierpaolo Ciuoffo, Associate Director Kpmg Corporate Finance; Angelo Giovanni Pinto, Unicredit spa; Guglielmo Belardi, Banca del Mezzogiorno - Mcc spa; Claudio Iuboli, Officinae Verdi; Eugenio Gervasio, Sviluppo Campania; Giovanni Trinchese, Pmi Project; Diego Giovinazzo, Confimpresa; Paolo Bencivenga, Unione Industriali della Provincia di Napoli; Enrico Gava, Unicredit For No Profit; Nello Tuorto, Associazione Finetica - Ente Nazionale per il Microcredito; Giacomo Smarrazzo, Legacoopsociali. Modera il dibattito Marco Ferrando, giornalista del Sole 24 Ore (*servizio a pagina 24*).

## **SVILUPPO E AMBIENTE: BUONE PRATICHE PER LE PMI**

**Turismo** responsabile, ecoturismo e sostenibilità del comparto turistico sono i temi che il Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa affronta con un focus dal titolo "Turismo e Territori", convegni e incontri in programma il domani e dopo domani alla Mostra d'Oltremare di Napoli nell'ambito della 17° Borsa Mediterranea del Turismo. Il Salone proseguirà con altri due focus. Il primo, dedicato al lavoro, si terrà il 9 aprile all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli: il tema della responsabilità sociale d'impresa verrà proposto agli studenti agevolando il contatto diretto con organizzazioni e imprese che si sono particolarmente distinte nell'adozione di politiche responsabili. Il secondo si terrà dall'11 al 13 aprile nell'ambito della 6a edizione di EnergyMed, sempre alla Mostra d'Oltremare con approfondimenti su "ambiente e risorse".

MOSTRA D'OLTREMARE COMINCIA DOMANI LA PRIMA KERMESSA SULLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E L'ECONOMIA DEL MEDITERRANEO

# Ecco il Salone della responsabilità condivisa

di Laura Olivazzi

**R**ispetto delle regole, della legalità e dell'ambiente, cooperazione tra imprese e investimenti sostenibili a lungo termine. Sono queste le linee guida tracciate nel progetto "Spazio alla responsabilità", evoluzione naturale e concreta della Carta delle Responsabilità Sociali condivise, alla quale hanno aderito governi, sindacati, Ong e associazioni provenienti da quarantanove paesi, con lo scopo di salvaguardare gli interessi di imprese, autorità e consumatori. L'occasione giusta per creare sinergie e promuovere lo sviluppo sostenibile e responsabile è offerta dal primo Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, ospitato nei padiglioni della Mostra d'Oltremare, in viale Kennedy, da domani al 13 aprile. La kermesse, presentata presso la Sala Giunta della Regione Campania, in via Santa Lucia, propone Workshop, convegni, percorsi tematici e focus settoriali indirizzati agli agenti del settore terziario, che individuano nelle aziende del meridione i principali partner per la realizzazione di progetti socio-culturali di respiro nazionale ed internazionale, volti a rilanciare il Mediterraneo come bacino di risorse e opportunità.

«La nostra terra è tristemente nota

per la malavita, l'illegalità e per i cosiddetti "furbetti" che eludono la legge, un evento del genere mette in risalto l'onestà e gli sforzi delle imprese locali che agiscono rispettando le regole. La Responsabilità Sociale assume in Campania un significato ancor più profondo», dichiara l'Assessore al lavoro della Regione Campania Severino Nappi, evidenziando l'impegno della Giunta a favore del benessere sociale.

La manifestazione s'inserisce nel contesto di due eventi fieristici di rilievo, la 17ma Borsa Mediterranea del Turismo e la sesta Energy Med, sensibilizzando operatori e Università ai principi fondamentali della Responsabilità Sociale Condivisa, considerata propulsore dello sviluppo economico locale. «In un periodo così difficile questo progetto si propone di mettere in risalto gli obiettivi a lungo termine di imprese profit e no profit, puntando soprattutto sulla condivisione, chiave di volta per la cooperazione tra le aziende», asserisce Raffaella Papa, presidente dell'Associazione Spazio alla Responsabilità, «ci auguriamo che questa prima edizione dell'iniziativa, che conta già cento relatori e seicento espositori, possa affermare la Responsabilità sociale nelle piccole e grandi imprese».

La settimana di eventi prevista alla

Mostra d'Oltremare ruota intorno a tre aree tematiche, che guardano rispettivamente al turismo, al lavoro e all'ambiente, con il patrocinio del Parlamento Europeo, del Ministero per lo Sviluppo Economico, della Regione Campania, della Provincia e del Comune di Napoli, di Legambiente, Fondazione Con Il Sud, Actionaid, Forum per la Finanza Sostenibile e Finetica.

«Questo evento è un'ottima occasione per muoversi in direzione della legalità» commenta Ottavio Lucarelli, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania, tra i firmatari del Protocollo d'intesa per l'allestimento del Salone che si avvale inoltre della partnership di Inail, leader degli investimenti per la sicurezza sul lavoro, Sodalitas, punto di riferimento per l'applicazione dell'Agenda Sostenibilità promulgata dall'Unione Europea, Green Italia e Unicredit, l'istituto bancario che più di tutti ha incentivato la Responsabilità sociale durante lo scorso anno, come ricorda Franco Felici, Regional Manager di Unicredit al Sud.

Il Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa non è solo uno spazio espositivo, è una risposta concreta alla crisi per garantire ai cittadini e ai consumatori servizi efficienti e trasparenza, basi solide di una fiducia scambievole che muove verso il futuro.



Il tavolo dei relatori alla conferenza di Franco Felici, Raffaella Papa, Severino Nappi, Ottavio Lucarelli, Ruggero Bodo



# **CORRIERE DEL MEZZOGIORNO**

10 aprile 2013

## **IL CONVEGNO**

# A un anno dal manifesto del Sole 24 Ore per la cultura

La cultura come motore di sviluppo al centro del convegno «Ad un anno dal Manifesto per la Cultura del Sole 24 Ore». Venerdì alle 14.30 alla Mostra d'Oltremare (pad. 4) «Niente cultura, niente sviluppo»: l'associazione Spazio alla Responsabilità organizza il primo momento di riflessione e analisi del tema a Napo-

li, al Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale. Con Armando Massarenti, ci saranno Maurizio Carrara, Pierpaolo Forte, Lucia Nardi, Anna Savarese, Luigi Maria Sicca, Vincenzo Lipardi.

.....  
**Mostra d'Oltremare, Napoli, venerdì, ore 14.30**

## MOSTRA D'OLTREMARE RESPONSABILITÀ SOCIALE E IMPRESE

# ActionAid, una tre giorni a Napoli

**NAPOLI.** Sebbene nel nostro Paese la sensibilità nei confronti del tema sia crescente, le buone prassi della Responsabilità Sociale faticano ad affermarsi, e prevale la buona volontà delle singole imprese.

ActionAid ritiene che strumenti volontari non siano sufficienti. «È necessario promuovere regole chiare, a livello italiano quanto europeo. E sostenere le imprese nell'adozione di comportamenti socialmente responsabili e sostenibili ecologicamente, in modo che questi diventino una prassi consolidata» afferma Marco Ehlardo, Referente Territoriale per la Campania di ActionAid Italia.

«Per questo motivo, ActionAid ha accolto con molto favore la proposta di "Spazio alla Responsabilità" per collaborare assieme alla promozione di questo tema nel Sud, ed è presente come partner al Salone che si tiene in questi giorni a Napoli» ha aggiunto Ehlardo, introducendo il programma di ActionAid che sarà ospite in tre convegni previsti da oggi a sabato prossimo alla Mostra d'Oltremare di Napoli, portando le proprie esperienze di lavoro in rete con istituzioni, mondo profit e non profit. Oggi, alla Mostra d'Oltremare, Sala Vip Lounge, Pad 4, alle ore 14, si terrà il convegno sul tema "Il distretto sostenibile e la catena dei fornitori responsabili tra gli strumenti di contagio". Domani, sempre nella Sala Vip Lounge, Pad 4, sarà affrontato il dibattito su "Pari Opportunità, evoluzioni e prospettive in tempo di crisi", ore 16,30. Sabato, stessa location alle ore 12, incontro e dibattito sul tema: "Fundraising e strategie di "business positivo": nuovi modelli di impresa sociale made in Med". ActionAid è un'organizzazione internazionale indipendente presente in oltre 40 paesi che, insieme alle comunità più povere, agisce contro la povertà e l'ingiustizia.



## SALONE MEDITERRANEO DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE

# Cultura è sviluppo

**N**iente cultura, niente sviluppo: ad un anno dalla campagna in favore della cultura italiana lanciata dal quotidiano "Il Sole24Ore", l'Associazione Spazio alla Responsabilità organizza il primo momento di riflessione e analisi del tema a Napoli, domani alle 14,30, al Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale presso la Mostra d'Oltremare. L'obiettivo è concorrere alla definizione di strategie e strumenti per valorizzare cultura e patrimonio storico-artistico come motore di crescita e di rilancio dell'economia alimentando la collaborazione tra pubblico e privato, profit e no profit. Cultura e ricerca sono due capisaldi della nostra Costituzione. «L'idea nasce per fronteggiare una situazione di crisi – spiega Armando Massarenti, responsabile del supplemento culturale "Domenica" de Il Sole24Ore che sarà presente all'incontro – per mettere al centro dell'attenzione

dell'azione di governo la cultura come vero investimento, forse l'unico investimento saggio per il nostro futuro. La cultura rappresenta un ambito decisivo per l'Italia, il vero valore, la vera immagine, il vero brand del nostro Paese anche quando si presenta all'estero». Con Massarenti, ci saranno Maurizio Carrara, presidente Unicredit Foundation; Pierpaolo Forte, Presidente della Fondazione Donnaregina; Lucia Nardi, responsabile Iniziative Culturali Eni; Anna Savarese, vicepresidente Legambiente Campania; Luigi Maria Sicca, Professore ordinario di organizzazione aziendale e di organizzazione e gestione delle risorse umane presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II; Vincenzo Lipardi, consigliere delegato, Fondazione Idis – Città della Scienza. Moderatore il Presidente dell'Ordine dei giornalisti della Campania Ottavio Lucarelli.



**NAPOLI**

# La cultura motore di sviluppo Focus alla Mostra d'oltremare

---

 ▶ NAPOLI
 

---

Si terrà oggi (ore 14.30) presso la Mostra d'oltremare l'incontro: "Niente cultura, niente sviluppo" un focus che intende riflettere, ad un anno dal Manifesto per la Cultura elaborato del Sole 24 Ore, sulla definizione di nuove strategie e nuovi strumenti per valorizzare cultura e patrimonio storico-artistico. Tra i relatori ospiti Maurizio **Carrara**, presidente Unicredit foundation; Pierpaolo **Forte**, presidente della Fondazione Donnaregina; Vincenzo **Lipardi**, consigliere delegato

Fondazione Idis - Città della Scienza; Armando **Massarenti**, responsabile supplemento culturale "Domenica" de Il Sole 24 Ore; Lucia **Nardi**, responsabile iniziative culturali Eni; Anna **Savarese**, vice presidente Legambiente Campania; Luigi Maria **Sicca**, professore ordinario di organizzazione aziendale e di organizzazione e gestione delle risorse umane presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. A moderare il giornalista Ottavio **Luca-relli**, presidente Ordine Giornalisti della Campania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


---

**L'incontro**

Più cultura  
per maggiore  
sviluppo

---

«Niente cultura, niente sviluppo»: l'Associazione Spazio alla Responsabilità organizza il primo momento di riflessione e analisi sul tema a Napoli, oggi dalle ore 14.30, al Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale presso la Mostra d'Oltremare. Partendo da un'analisi del «Manifesto per la Cultura» del Sole 24 Ore, si vuole concorrere alla definizione di strategie e strumenti per valorizzare cultura e patrimonio storico-artistico come motore di crescita e di rilancio della nostra economia alimentando la collaborazione proattiva tra pubblico e privato, profit e no profit. Ne parlano Armando Massarenti, Maurizio Carrara, Pierpaolo Forte, Lucia Nardi, Anna Savarese, Luigi Maria Sicca, Vincenzo Lipardi moderati da Ottavio Lucarelli.



## FOCUS

**Iniziative.** A sostegno dello sviluppo delle imprese virtuose, risorse del Fondo europeo, protocolli d'intesa e istituti ad hoc ▶ pagina 21

**I professionisti.** Tutti i soggetti della catena produttiva e amministrativa devono essere coinvolti nel trovare una corretta via di uscita dalle difficoltà ▶ pagina 21

**Economia e risorse.** Scendono gli impieghi, aumentano le sofferenze: serve un'azione di sistema per uscire dal credit crunch

**Forum finanza sostenibile.** Il salto di qualità

## «Solo la fiducia potrà rompere il circolo vizioso»



Non è solo questione di numeri. Dietro al credito dato e ricevuto, al tormentato rapporto tra banche e imprese, tra gli istituti stretti dai paletti delle (sempre più numerose) Autorità di vigilanza e i territori con i loro piccoli e grandi progetti di sviluppo, c'è anche una questione della forte connotazione culturale. Anzi, forse è solo così che si può capire da dove è partito il circolo vizioso che sta dietro al nuovo credit crunch e trovare il modo di uscire, come prova a suggerire Davide Dal Maso, segretario generale del Forum per la Finanza sostenibile: «A differenza della crisi del 2008-ricorda - quella che stiamo vivendo adesso non è stata innescata da un evento particolare, come era stato il crack Lehman, ma da un graduale venir meno della fiducia, che ha prima originato l'illiquidità del sistema interbancario e poi ridotto progressivamente i volumi degli impieghi».



**Davide Dal Maso.** Segretario generale Forum finanza sostenibile

D'altronde, come ricorda Dal Maso, tra gli ospiti della due giorni napoletana della settimana scorsa nell'ambito del "Salone mediterraneo responsabilità sociale condivisa", è l'etimologia della stessa parola "credito" - dal latino credere e che in sanscrito rinviava direttamente alla fede - «a offrire un collegamento con la fiducia. Una fiducia fondata sul legame tra le persone, che quando si spezzano generano quel progressivo allontanamento, quella separazione causa della crisi».

E qui finisce la diagnosi. Ma inizia anche un indizio per quella che può diventare una possibile terapia per la guarigione: «Non dobbiamo limitarci a considerare l'attuale fase di empanse dal punto di vista tecnico: non a caso - dice ancora Dal Maso - le iniezioni straordinarie di liquidità effettuate dalla Banca centrale europea da sole non sono riuscite a ripristinare i regolari flussi di impieghi». Perché? «Il capitale economico senza il capitale sociale non ha futuro, non crea ricchezza», ragiona ancora il coordinatore del Forum, associazione senza scopo di lucro nata nel 2001 per promuovere la cultura della responsabilità sociale nella pratica degli investimenti finanziari in Italia, e che oggi raduna banche grandi e piccole, associazioni di categoria, agenzie di formazione, consumatori. La fiducia, si diceva. E l'importanza del legame tra capitale economico e sociale. Che quando si è spezzato ha generato la crisi ma che - se ricreato - può diventare il punto di partenza per guardare oltre: «La finanza non è un'attività neutra - ricorda Dal Maso - C'è in ballo una responsabilità da parte di chi riceve il denaro dei risparmiatori, visto che deve essere in grado di rispondere su come e dove investe, e perché». Ecco allora che di quel circolo vizioso può tornare essere virtuoso, quando «i risparmiatori sapranno fare le domande giuste e le banche dare delle risposte intelligenti, ispirate a modelli di sviluppo autentamente nuovi e veramente capaci di innescare processi di crescita duratura e sostenibile». Un salto di qualità culturale, dunque, che consenta anche di «non limitarsi ad aspettare che tornino tempi migliori. Se le banche sapranno pensare a nuovi modelli di sviluppo e i clienti impareranno a chiederne conto, la capacità di incidere sull'economia reale potrà essere più efficace ma soprattutto più vicina nel tempo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.finanzasostenibile.it

**L'annual del Sole 24 Ore.** Il 18 aprile a Milano

## Focus e dibattiti sul nuovo scenario

«Come creare una nuova civiltà del credito?» è il titolo della 4ª edizione del Forum Banca & Impresa che si terrà il 18 aprile a Milano, presso la sede del Sole 24 Ore in via Monte Rosa 9. L'annual sarà l'occasione per fare il punto sul rapporto tra banche e imprese e sui nuovi scenari a livello internazionale, in un momento in cui i finanziamenti diventano sempre più cruciali per garantire sopravvivenza e rilancio del mondo produttivo. L'evento prevede sia confronti one to one con alcuni dei più importanti rappresentanti del sistema finanziario sia focus tematici con esponenti del mondo economico e imprenditoriale. Parteciperanno Carlo Barbarisi (Crif), Federico Bonanni (Kpmg), Andrea C. Bonomi (Banca popolare di Milano), Alessandro Castellano (Sace), Manfredi Catella (Hines Italia Sgr), Ugo Cotroneo (The Boston Consulting Group), Gregorio de Felice (Intesa Sanpaolo),

Andrea Ferretti (Ernst & Young), Massimo Fubini (ContactLab), Giovanni Gorno Tempini (Cassa Depositi e Prestiti), Ettore Gotti Tedeschi (Ezi) Raffaele Jerusalem (Borsa italiana), Donato Masciandaro (Università Bocconi), Pietro Penza (PwC), Giovanni Sabatini (Abi), Gianpietro Sighezzi (Coccodi), Federico Signorini (Banca d'Italia), Samuele Sorato (Banca popolare Vicenza), Flavio Valeri (Deutsche Bank Italia), Salvo Vitale (Exton Consulting). Coordinatore e moderatore il vicedirettore Alessandro Plateroti insieme a Morya Longo, mentre le conclusioni saranno affidate al direttore del quotidiano Roberto Napolitano. Nei focus saranno approfonditi i principali temi legati all'evoluzione e alla riorganizzazione del sistema bancario e si discuterà delle strategie per liberare nuove risorse per il mercato. Info su www.formazione.ilssole24ore.com/bancaimpresa2013.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Lo sviluppo attende il credito

Al Salone di Napoli banche e imprese a confronto sulle possibili soluzioni

PAGINA A CURA DI Marco Ferrando

La situazione economica si deteriora, e così crescono i volumi delle sofferenze bancarie. Aumentando le sofferenze, il credito si rivela sempre più costoso per le banche che devono erogarlo. Che per questo alzano i tassi, oppure si costringono a farne sempre di meno. Con la conseguenza, inevitabile, che l'economia peggiora ancora di più. Dietro a quella che sembra una trappola, si nasconde il circolo vizioso - non il solo, in realtà - che tiene in ostaggio l'Italia, quello che vede protagoniste imprese e banche in questa nuova fase di credit crunch.

Una stretta creditizia che fa doppiamente paura perché vede legate a filo doppio finanza ed economia reale, in un abbraccio mortale che senza uno sforzo condiviso e trasversale non può essere sciolto. «In fondo, è anche una questione di responsabilità» osserva Raffaella Papa, che non a caso con la sua associazione "Spazio alla Responsabilità" ha deciso di dedicare al credito una delle giornate tematiche del "Salone mediterraneo responsabilità sociale condivisa", che si chiude in questi giorni a Napoli alla Mostra d'Oltremare.

Se è vero che il circolo vizioso del credit crunch sembra stringere sempre di più la pre-

sa, è altrettanto vero che «ci sono principi e soprattutto buone prassi in tema di responsabilità sociale, completamente slegate da retaggi puramente filantropici, che meritano di essere promossi», e proprio di qui è nato il convegno che venerdì 5 aprile ha visto protagoniste le imprese, le banche, il mondo della cooperazione (si veda la

### SUL TERRITORIO

In alcune regioni, in primis Molise e Sardegna, il calo degli impieghi ha toccato un livello doppio rispetto alla media nazionale

### ALTRI INDICI NEGATIVI

Tra carico fiscale che sale, consumi in ritirata e debiti della Pa a 90 miliardi non basta l'export alla tenuta del tessuto produttivo

pagina accanto) che nel Napoletano ma non solo tentano in qualche modo di invertire la rotta. A partire, giustappunto, dal credito, nella consapevolezza che «il credito e la relativa accessibilità costituiscono una questione di "responsabilità", rappresentando una *conditio sine qua non* per la sopravvivenza dell'intero tessuto produttivo

vo soprattutto negli attuali scenari di riferimento».

Fondamentali, in quest'ottica, sono i rapporti tra le due parti, banche e imprese, che hanno anzitutto nella capacità di dialogo la prima sfida comune per voltare pagina. Anche perché la situazione è critica e difficilmente migliorerà in fretta. A febbraio 2013, in base all'ultimo outlook Abi, i crediti a famiglie e imprese sono calati del 2,8%, un andamento - non a caso - analogo a quello delle principali grandezze economiche, ovvero Pil e investimenti.

Invece cresce, e molto, il volume delle sofferenze globali, vale a dire dei crediti a rischio che difficilmente le banche si vedranno mai rimborsare: a gennaio le sofferenze nette hanno toccato i 63,9 miliardi (un anno fa erano a 49,6 miliardi), quelle lorde i 126,1 miliardi, quasi venti in più rispetto a dodici mesi fa.

Come sempre, comunque, non è possibile generalizzare. Anche nel caso della stretta creditizia, la situazione non è uguale per tutti, visto che nelle diverse regioni si vedono pressioni diverse: questa volta a far luce è uno studio Unioncamere su dati Banca d'Italia e Istituto Tagliacarne diffuso a inizio aprile, in base al quale le aziende di Molise e Sardegna sarebbero le più colpite dalla contrazione degli impieghi. Nelle due regioni, fra giugno 2011 e 2012, il calo

dei finanziamenti è stato più del doppio che la media (-5% contro il -2,5%).

Ribassi consistenti, di pari passo con l'acuirsi della crisi, si sono verificati nell'area del Nord Est (-3,1%) e Nord Ovest (-3,4%). Unioncamere ripiegò poi i dati complessivi secondo cui le imprese italiane hanno ottenuto 978 miliardi di euro invece dei 1.003 concessi nello stesso periodo dell'anno precedente.

Una situazione, questa, dietro alla quale non si celano soltanto - come accadeva fino a qualche mese fa - ragioni finanziarie, come il rischio Paese o gli elevati costi di finanziamento per le banche, costrette a riversarli in qualche modo sui clienti.

Ora, invece, si è aggiunto il fatto che a essersi inceppata è soprattutto la macchina dell'economia reale: in Italia il carico fiscale cresce, i consumi scendono e l'export non basta a compensarne l'effetto per le imprese, che per di più si trovano con 90 miliardi di fatture non pagate da parte della Pubblica amministrazione.

Una situazione sempre meno sostenibile, che ha prosciugato le casse di decine di migliaia di imprese, sempre più in difficoltà quando c'è da rimborsare le linee di credito concesse dalle banche: spesso è solo questione di temporanea mancan-

### LA STRETTA

**-2,8%**

**Prestiti**  
Calo dei crediti a famiglie e imprese a febbraio 2013 (ultimo outlook Abi)

**63,9 mld**

**Sofferenze**  
Importo delle sofferenze nette a gennaio 2013, contro 149,6 di un anno prima: la variazione registrata è pari a circa un terzo in più

**126,1**

**Sofferenze lorde**  
Importo delle sofferenze lorde a gennaio 2013, venti miliardi in più rispetto a dodici mesi prima (20% in più circa)

**-5%**

**Impieghi**  
Il calo degli impieghi fra giugno 2011 e giugno 2012 si è attestato in Italia intorno al 2,5%, ma in Molise e Sardegna ha superato il -5%

**978 mld**

**Volume**  
Finanziamenti ottenuti dalle imprese nel 2012 contro i 1.003 concessi l'anno prima

za di liquidità, o di un superabile calo del fatturato, ma tanto basta a rendere quel credito "deteriorato", e a costringere la banca a svalutarlo, aumentando le coperture contabilizzate a bilancio.

È così che aumenta il costo del rischio per gli istituti di credito, che - come dimostrano i bilanci 2012 appena approvati dalle grandi banche italiane - nel corso dell'anno appena passato hanno quasi tutte ridotto i propri impieghi alla clientela rispetto al 2011, di un valore compreso tra l'1 e il 6-7% nel caso delle banche più rigorose nella strategia di alleggerimento dei propri livelli d'indebitamento.

«Il problema, è che la crisi sta penalizzando tutto il sistema, indistintamente», osserva Diego Giovannini, segretario generale di Confimpresa. «A pagare il conto sono le grandi imprese, ma anche le piccole e le medie», osserva rilanciando il ruolo delle associazioni di categoria, anche in un'ottica di responsabilità sociale condivisa.

«Non possiamo dimenticare che a tenere a galla l'Italia, più che mai in questa fase - osserva ancora Giovannini - sono le piccole e medie imprese, che stanno alla base del sistema ma al tempo stesso vi si trovano schiacciate. È anche per questo che occorre trovare, e in fretta, un'alternativa sostenibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA CRESCITA

**539**

**Milioni di euro**  
Il totale dei mini-prestiti finora erogati in Italia: nel 2012 sono stati 10,6 milioni, in aumento del 42% rispetto al 2011

**9.600**

**Imprese**  
Imprese che secondo la ricerca di Unioncamere hanno avuto accesso al microcredito nel 2011. Il totale (con famiglie, studenti e altri soggetti) ha superato quota 55 mila

**9.800**

**Euro**  
Importo nominale medio dei mini-prestiti nel 2011

(9.500 euro). In prima fila, il sostegno alle start-up: trentanove dei 70 programmi di microcredito, infatti, sono stati indirizzati alla creazione di imprese, agevolando la nascita di 5.685 nuove attività, grazie a prestiti complessivamente pari a oltre 83 milioni di euro; nel caso dei finanziamenti a favore delle start up, l'importo medio è stato pari a circa 14.700 euro. E proprio in settimana, un importante riconoscimento è arrivato dall'Abi: Giovanni Pirovano, membro del comitato di presidenza dell'Associazione, ha dichiarato che «il microcredito consente l'ingresso nel mercato finanziario di soggetti che faticano ad accedere ai tradizionali canali di finanziamento», fornendo così un'apertura importante da parte del mondo bancario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Strumento in ascesa.** Secondo una ricerca ha superato mezzo miliardo di euro

## Il microcredito esce dalla nicchia

Quarantatre nuove imprese avviate con un finanziamento complessivo di 830 mila euro (attive prevalentemente nei settori del commercio, dell'artigianato e dei servizi) e 70 persone impiegate, con una forte prevalenza di donne e giovani, tanto che fra le start up finanziate 29 sono imprese femminili, di cui 14 composte da personale con meno di 35 anni. Sono i primi risultati del progetto di Microcredito d'impresa nel territorio padovano, avviato alla fine del 2011 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo attraverso la costituzione di un apposito fondo di garanzia per la concessione di crediti destinati

a sostenere la creazione di attività microimprenditoriali nelle province di Padova e di Rovigo.

È la tipica goccia del mare, forse. Ma è anche il segno che qualcosa, nel mondo del microcredito, si sta finalmente muovendo. Al punto che ormai non si tratta più di una semplice nicchia, ma di un processo virtuoso che sta assumendo un valore non solo qualitativo ma anche

### IL TREND

Nel 2011 sono oltre 55 mila i soggetti che in Italia hanno utilizzato uno dei 216 programmi avviati nel settore

quantitativo: secondo i dati diffusi a metà marzo da Unioncamere, nell'ambito di uno studio promosso con C. Borgomeo & Co e CamCom Universitas Mercatorum, nel 2011 sono oltre 55 mila i soggetti che hanno beneficiato di un prestito, utilizzando uno dei 216 programmi di microcredito avviati in Italia. Tanto è vero che finora in Italia i mini-prestiti hanno

### L'ESEMPIO NEL VENETO

Grazie al piano di miniprestiti della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, partite 44 start up con 70 addetti tra cui molti giovani e donne

superato il mezzo miliardo: 539 i milioni finora erogati, frutto di un aumento annuo del 42% dei nuovi prestiti concessi (106,6 milioni nel 2011 contro i 75,2 del 2010); nel complesso, gli interventi di microcredito hanno raggiunto 33 mila famiglie, 9 mila e 600 imprese e 8 mila e 600 studenti. A questi si sommano altri 3 mila e 700 beneficiari "indistinti" tra famiglie e imprese.

Sempre secondo la ricerca Unioncamere (si veda il grafico nella pagina accanto), nel 2011 il valore medio dei prestiti si è attestato su un importo nominale di circa 9.800 euro, lievemente più alto dell'analogo dato riferito all'anno preceden-

**Finanziamenti.** Si moltiplicano accordi ad hoc sottoscritti tra Europa e singoli Stati

# Dal Fondo Ue risorse a favore di realtà virtuose

**Tramite Jeremie stanziati in 2 anni 18 milioni di euro alle Pmi campane**

PAGINA A CURA DI Giacomo Bassi

I credit crunch non dà tregua alle imprese italiane, soprattutto quelle di piccole e medie dimensioni. E mentre gli istituti di credito continuano a stringere i parametri per la concessione dei prestiti, si moltiplicano i programmi per sostenere economicamente le realtà produttive più virtuose, in grado di generare una catena del valore sul territorio dove sono inserite.

Green economy, servizi alla persona, valorizzazione del patrimonio artistico e culturale sono solo alcuni dei progetti che negli ultimi anni sono stati finanziati attraverso i diversi accordi sottoscritti tra l'Unione europea e gli Stati nazionali, primo fra tutti l'Italia, per aiutare le Pmi e le imprese sociali a superare questa fase di criticità e porre le basi per un proprio e collettivo futuro rilancio.

È il caso ad esempio del programma comunitario "Jeremie" (Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises - Risorse europee congiunte per le micro e medie imprese),

un'iniziativa sviluppata in collaborazione con il Fondo europeo per gli investimenti per migliorare l'accesso al credito per le piccole e medie realtà imprenditoriali mediante i fondi strutturali.

Per l'Italia, tra i partner dell'iniziativa (l'Europa non concede direttamente i prestiti agli imprenditori ma stanziava le risorse e le mette a disposizione di vari intermediari finanziari) ci sono Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale e Banca UniCredit, che da anni aiutano i piccoli imprenditori e

## 100 mila

**Euro in prestito**  
La somma massima ottenibile con Jeremie è rimborsabile in 4 anni

le imprese sociali a beneficiare dei fondi per creare nuove aziende o espandere quelle esistenti, sviluppare nuovi prodotti, migliorare la dotazione tecnologica delle strutture produttive e quindi creare posti di lavoro sostenibili.

Come quelli appunto delle imprese sociali, che operano nel terzo settore. Solo per quelle campane, grazie a "Jeremie", negli ultimi due anni sono stati stanziati 18 milioni di euro che sono stati erogati (e verranno erogati) per finanziare imprese

e cooperative sociali di ogni tipo, onlus e imprenditori singoli o associati che impiegano donne, immigrati, disabili ed ex detenuti: a chi ne faccia richiesta, verrà erogato un finanziamento massimo di 100 mila euro rimborsabile in quattro anni.

Uno stanziamento che si affianca all'importante dotazione di 156 milioni di euro messi sul tavolo, sempre nella cornice dell'iniziativa comunitaria, da Regione Campania e dalla joint venture Mediocredito Centrale - UniCredit per rilanciare il tessuto delle Pmi del Sud. L'accesso al finanziamento avviene in maniera semplice: «Presentando presso un'agenzia UniCredit il proprio business plan spiegato dall'istituto di credito - le piccole e medie imprese della Campania potranno accedere a un finanziamento agevolato composto da due tranches: 45% dell'importo complessivo a tasso zero, con provvista finanziata dal Fondo europeo per gli investimenti, e 55% dell'importo complessivo a tasso variabile, Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread».

Ma l'impegno di "Jeremie" accanto alle imprese in difficoltà non si limita alla sola Campania: tra le Regioni che fino a ora hanno sottoscritto accordi con la Commissione europea al fine di beneficiare degli stanziamenti messi a disposizione dal Fondo europeo per gli investimenti ci sono anche la Calabria e la Sicilia: nel complesso i fondi desti-

nati alle piccole e medie imprese e a quelle sociali ammontano a oltre 300 milioni di euro. «La Banca del Mezzogiorno è pronta a offrire il supporto necessario a imprese che meritano fiducia e sono capaci di proporre progetti di valore - spiega l'amministratore delegato di Bdm-Mcc Pietro d'Anzi -. Vogliamo essere la banca di riferimento per queste aziende che, se pur in temporanea difficoltà, mostrano capacità imprenditoriali e piani strategici validi».

Garantire sostegno finanziario e credito alle imprese del Mezzogiorno premiando le idee migliori ed economicamente sostenibili è dunque l'obiettivo di "Jeremie" e dei due istituti di credito: le Pmi che vorranno beneficiare dei fondi (escluse quelle attive nella produzione di armi, nel gioco d'azzardo, nella vendita del tabacco e nella ricerca sulla clonazione umana) potranno contare su un finanziamento attivabile che varia tra i 10 mila e i 50 mila euro. Una boccata d'ossigeno fondamentale per tutte quelle realtà d'eccellenza del Mezzogiorno che non riescono però, attraverso i canali tradizionali, a ottenere i finanziamenti necessari a far partire il proprio business.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### FOCUS RESPONSABILITÀ SOCIALE

A CURA DI: Marco Ferrando  
COORDINAMENTO: Rossella Cadeo

rafforzamento patrimoniale e di essere di supporto all'innovazione e alla crescita delle imprese sociali. In questa cornice si inseriscono poi i "vantaggi del credito" offerti dal gruppo UniCredit ad Agci e ai suoi associati che saranno oggetto di uno specifico accordo commerciale.

L'area "Formazione" è il terzo polo di attività nato dal protocollo d'intesa e si prefigge di individuare i gap formativi del management e dei lavoratori delle imprese del terzo settore, disegnare i percorsi di sviluppo e ricercare specifiche fonti di finanziamento.

L'ultimo gruppo di lavoro è poi quello dell'area "Mercati internazionali" nato per facilitare e accompagnare le cooperative e i consorzi di cooperative sui mercati esteri a livello sia commerciale sia manageriale e tecnico.

«In relazione agli specifici settori economici e agli altri argomenti di interesse comune - si legge nel protocollo -, UniCredit offrirà consulenza specialistica sul territorio e nei gruppi di lavoro, riguardo alle tematiche del Non Profit ed enti religiosi, finanza agevolata, estero, agricoltura, credito e Confidi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Lo scenario in cifre

#### GLI INTERESSI

I tassi d'interesse bancari sugli impieghi (medie mensili - valori %)

	Tasso medio	Tasso di rifer. Bce*	Euribor a 3 mesi	Irs a 10 anni
Febbraio 2008	6,22	4,00	4,49	4,46
Febbraio 2009	5,51	2,00	2,48	3,67
Febbraio 2010	3,73	1,00	0,68	3,48
Febbraio 2011	3,70	1,00	1,02	3,32
<b>2012</b>				
Febbraio	4,18	1,00	1,05	2,32
Marzo	4,13	1,00	0,86	2,32
Aprile	4,04	1,00	0,75	2,23
Maggio	4,03	1,00	0,69	1,96
Giugno	3,97	1,00	0,66	1,87
Luglio	3,91	0,75	0,50	1,81
Agosto	3,85	0,75	0,33	1,82
Settembre	3,81	0,75	0,25	1,81
Ottobre	3,80	0,75	0,21	1,79
Novembre	3,79	0,75	0,19	1,71
Dicembre	3,79	0,75	0,19	1,62
<b>2013</b>				
Gennaio	3,79	0,75	0,20	1,76
Febbraio	3,76	0,75	0,22	1,85

Nota: per i tassi bancari ultimo mese stime Si-Abi. (1) Tasso medio ponderato sui prestiti in euro a famiglie e società non finanziarie; (2) dato di fine periodo  
Fonte: elab. Ufficio analisi economiche Abi su dati Banca d'Italia e Si-Abi

#### LE SOFFERENZE

L'andamento delle sofferenze del sistema bancario italiano

	Sofferenze nette (mln di €)	Sofferenze nette (in %) su impieghi <sup>1</sup>	Sofferenze nette (in %) su capitale e riserve <sup>2</sup>	Sofferenze lordi <sup>3</sup> (mln di €)
<b>2012</b>				
Gennaio	49.627	2,59	12,70	107.377
Febbraio	48.656	2,55	12,39	107.637
Marzo	48.342	2,52	12,25	107.592
Aprile	49.999	2,60	13,04	108.992
Maggio	51.835	2,70	13,99	110.860
Giugno	54.074	2,82	14,51	113.140
Luglio	54.856	2,84	14,76	144.246
Agosto	56.509	2,94	15,19	115.861
Settembre	57.973	3,00	15,63	117.618
Ottobre	59.889	3,12	16,11	119.825
Novembre	62.244	3,23	16,77	121.860
Dicembre	64.635	3,35	17,34	124.978
<b>2013</b>				
Gennaio	63.937	3,35	16,82	126.146

(1) Il valore degli impieghi comprende gli impieghi vivi e le sofferenze nette; (2) fino a maggio 2010 l'ammontare di capitale e riserve è stimato al fine di includervi i fondi rettificati su esposizioni per cassa; (3) al lordo delle svalutazioni  
Fonte: elab. Ufficio Analisi economiche Abi su dati Banca d'Italia

#### NELLE REGIONI

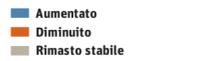
Impieghi di imprese e famiglie (valori in mln euro e var. % giugno 2011-12)

	Valori assoluti (giugno 2012)		Variazioni giugno 2011/2012	
	Famiglie	Imprese	Famiglie	Imprese
Abruzzo	8.650	16.205	0,8	0,3
Basilicata	2.413	4.040	-1,4	-1,8
Calabria	8.594	9.176	0,6	-3,9
Campania	30.554	39.528	1,1	-2,1
Emilia Romagna	42.960	107.015	0,3	-2,6
Friuli V.G.	10.634	18.254	0,6	-4,0
Lazio	60.593	115.951	1,7	0,1
Liguria	13.435	20.967	1,1	-3,1
Lombardia	112.067	264.281	1,7	-3,5
Marche	13.494	27.572	1,1	-3,5
Molise	1.496	2.222	1,4	-5,4
Piemonte	37.834	61.227	1,3	-2,8
Puglia	24.328	28.875	1,0	-0,7
Sardegna	10.288	12.756	1,1	-5,2
Sicilia	29.296	31.631	1,0	0,4
Toscana	35.333	69.618	0,9	-1,6
Trentino A.A.	10.212	29.180	1,2	-0,9
Umbria	6.842	13.846	0,9	-2,2
Valle d'Aosta	774	1.782	-0,5	1,1
Veneto	45.076	104.341	1,0	-3,9
<b>Totale</b>	<b>504.873</b>	<b>978.467</b>	<b>1,2</b>	<b>-2,5</b>

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Banca d'Italia

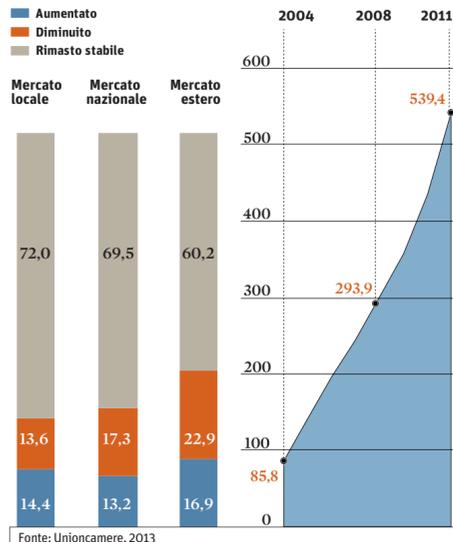
#### LA DISPONIBILITÀ

Andamento della concessione di credito alle imprese (valori % 2012)



#### IL MICROCREDITO

Andamento dei programmi di microcredito 2004-11 (mln euro)



Fonte: Unioncamere, 2013

### Consulenza. L'iniziativa Pmi Project

# I commercialisti «facilitatori» innescano la ripresa



Gli esperti. Possono accompagnare i loro clienti fuori dalla crisi

Non solo gli istituti di credito possono dare una mano alle imprese in difficoltà a rialzare la testa in un momento di crisi come quello che il sistema economico nazionale sta attraversando. L'attenzione all'etica e alla responsabilità sociale è infatti un valore condiviso che deve arrivare a permeare tutti i soggetti coinvolti nella catena produttiva e amministrativa.

Compresi, di conseguenza, i consulenti esterni, che sempre più diventano promotori di iniziative e individuatori di soluzioni d'avanguardia, in grado di supportare le realtà in affanno e portarle verso l'uscita dal tunnel e su un percorso di ripresa.

È il caso, ad esempio, dello Studio Trinchese, che conta una ventina di commercialisti associati e diverse sedi sparse su tutta la penisola, e che ha elaborato un progetto di assistenza e accompagnamento per le piccole e medie imprese, volto all'individuazione delle più opportune soluzioni per la copertura del fabbisogno finanziario dell'azienda.

Con "Pmi Project" - è questo il nome dell'iniziativa - lo studio si pone l'obiettivo di alimentare la diffusione di una moderna cultura d'impresa nella quale vadano di pari passo sia lo sviluppo economico e finanziario dell'azienda sia la crescita del capitale umano e relazionale necessario al rispetto delle istanze ambientali e sociali del territorio.

Un percorso che parte, appunto, dai rapporti tra le imprese e gli istituti di credito, all'interno del quale il ruolo del commercialista può essere quello di "facilitatore". «Oggi l'incidenza della componente bancaria nel capitale di debito delle imprese, la tendenza degli imprenditori ad avere relazioni con più istituti bancari nonché la difficoltà a rapportarsi con le fredde logiche di rating - spiega il fondatore dello studio, Giovanni Trinchese - sottolineano la necessità di avere, nella figura del commercialista, un partner competente e affidabile in grado di ottimizzare la relazione banca-impresa, affinché sia sempre più trasparente e proficua».

Senza credito, insomma, non ci può essere business né tantomeno sostenibilità. Quindi appunto l'idea di "Pmi Project" che non solo si pone l'obiettivo di aiutare gli imprenditori nel rapporto con le banche ma anche quello di creare un vero e proprio network positivo «coinvolgendo, attraverso momenti di formazione e approfondimento, tutti i professionisti che vogliono condividere questa visione e il know how necessario affinché il ruolo del commercialista diventi sempre più proattivo e propulsivo per il benessere delle imprese».

E i risultati del progetto non si sono fatti attendere come dimostrano alcuni dei casi su cui lo studio ha lavorato. Come quello di Fides, azienda con bilancio in perdita che precludeva qualunque

tipo di accesso al credito: «L'analisi dei consulenti Pmi Project evidenziava un'errata interpretazione della normativa sull'imputazione dei costi del personale utilizzato per ricerca e sviluppo. Si è proposta la capitalizzazione dei costi di ricerca ottenendo un miglioramento degli indici di bilancio e dimostrando la redditività aziendale. In questo modo l'impresa ha potuto ottenere nuove linee di credito con cui ampliare l'attività».

Diverso il caso di La Vera Napoli, srl in crisi operante nella trasformazione del pomodoro, trasformata in cooperativa agricola: il progetto di rilancio, incentrato su investimenti in innovazione tecnologica, ha trovato ap-

#### LA PRESTAZIONE

I professionisti esterni possono individuare le soluzioni più adeguate per le esigenze gestionali o di copertura finanziaria

#### VISIONE GLOBALE

Essenziale promuovere una cultura d'impresa che presti attenzione anche al capitale umano e rispetti le istanze del territorio

poggio nel sistema bancario che ne ha riconosciuto la fattibilità e affidabilità supportandone l'implementazione.

Ultimo caso quello di Davia srl (anch'essa attiva nel settore della trasformazione del pomodoro) impresa non affidata al sistema bancario con presenza di contenzioso: l'intervento dei consulenti Pmi Project ha visto il subentro al cliente nei contatti con una banca controparte (con cui era aperto un contenzioso) consentendo l'apertura a nuove linee di credito che hanno permesso di incrementare l'attività tanto che il fatturato è passato dai 10 milioni del 2010 ai 14 milioni del 2012, con un aumento del 40 per cento.

#### I CASI RISOLTI

##### Fides

■ L'azienda era in crisi per errate imputazioni di voci di bilancio. Grazie all'intervento di Pmi Project ha ottenuto nuove linee di credito che le hanno permesso di sviluppare l'attività

##### La Vera Napoli

■ Trasformata da srl a coop agricola, ha ottenuto finanziamenti per innovazione tecnologica supportati dal sistema bancario

##### Davia srl

■ Senza accesso al credito a causa di un contenzioso con un istituto di credito: Pmi Project si è sostituita a essa nei rapporti con la banca e il fatturato è aumentato in due anni del 40 per cento

**Sostegno allo sviluppo.** Il protocollo firmato da UniCredit e Agci

# Un'intesa per affiancare le cooperative responsabili

Quali sono le esigenze delle cooperative che operano nel terzo settore? Quali i problemi che si trovano ad affrontare quotidianamente?

Quali, ancora, le strategie che possono essere individuate e adattate al fine di aiutare chi opera in questo nuovo e promettente ramo dell'economia nazionale a superare le difficoltà?

Per rispondere a queste domande, e quindi per fornire una serie di servizi e soluzioni su misura a tutti i soggetti interessati, Universo Non Profit (il segmento di UniCredit dedicato appunto al non profit) e l'Associazione generale cooperative italiane (tra le maggiori organizzazioni di rappresentanza, tutela e vigilanza del movimento cooperativo nostrano, che conta quasi 8 mila associati) nel dicembre scorso hanno firmato un importante protocollo d'intesa. Obiettivo: mettere a fattor comune conoscenze e compe-

tenze per sviluppare un modello di servizio dedicato a quelle aziende del settore che adottino strumenti e politiche coerenti ai principi della Responsabilità sociale d'impresa.

Un protocollo fondamentale

#### QUATTRO FILONI

Settori economici in crescita, finanza, formazione e mercati internazionali sono le aree in cui si articola l'impegno dei firmatari

che consentirà a tutti i soggetti attivi nella filiera di strutturarsi al meglio, ottimizzare le risorse e sfruttare in maniera completa le potenzialità di un segmento economico che presenta ampi margini di crescita.

Quattro le aree strategiche lungo le quali si snoderà l'impegno dei soggetti firmatari

**Specializzate/1.** Banca Prossima

# Filiali e prodotti vicini al mondo del non profit

Sostenere il terzo settore, finanziare i progetti più innovativi, contribuire alla creazione di valore di un'economia parallela e troppo spesso penalizzata dal sistema del credito. Banca Prossima, del gruppo Intesa Sanpaolo, è un istituto di credito nato con l'obiettivo primario di sostenere le migliori iniziative non profit laiche e religiose e dell'impresa sociale del panorama nazionale. Una finalità scritta nero su bianco all'articolo 4 dello Statuto della banca: «La società sosterrà con il credito le migliori iniziative non profit per i servizi alla persona, la diffusione della cultura e dell'istruzione, la fruizione e la protezione dell'ambiente e dell'arte, l'accesso al credito e al lavoro». Banca Prossima, per erogare i propri servizi, si avvale degli oltre 6 mila sportelli di Intesa San Paolo sparsi sul territorio più una serie di filiali dedicate e

nelle quali operano 200 specialisti.

Vari i prodotti che l'istituto offre al terzo settore: "Anticipo fatture", "Fund raising innovation" e "Tutto 5 per mille". Attraverso il primo la banca anticipa l'importo delle fatture emesse dal proprio cliente, il quale si impegna a domiciliare l'incasso presso Banca Prossima. Dal sito web dell'istituto è inoltre possibile effettuare delle donazioni per una o più realtà indicate dagli esperti del gruppo, ma sul fronte del fund raising i clienti possono accedere anche a un articolato e autorevole sistema di consulenze. Con l'ultimo prodotto, infine, le organizzazioni possono contare sull'assistenza lungo tutto il percorso del 5 per mille, dalla programmazione della campagna di raccolta fondi all'anticipo delle somme corrisposte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Specializzate/2.** Banca Etica

# Dal network dedicato aiuti alla società civile

Nata nel 1998, Banca Popolare Etica è stato il primo istituto di credito italiano cooperativo a dare vita a un network di filiali (oggi sono 14) a sostegno del terzo settore e finalizzato a finanziare con i risparmi dei propri soci iniziative, organizzazioni e imprese con un forte connotato etico. Non per niente le parole d'ordine di Banca Etica sono trasparenza, partecipazione, equità, efficienza, sobrietà, attenzione alle conseguenze non economiche delle azioni economiche, credito come diritto umano. «Con il risparmio raccolto - spiegano dalla banca, che pubblica online tutti i soggetti destinatari dei fondi - finanziamo organizzazioni che operano in quattro settori specifici: cooperazione sociale, cooperazione internazionale, cultura e tutela ambientale». Numerosi i programmi, sia per i

privati sia per le organizzazioni, avviati in linea con lo spirito etico dell'istituto: c'è quello per il finanziamento di progetti di riduzione energetica, quello per il sostegno delle cooperative sociali, quello del microcredito socio-assistenziale per le persone in difficoltà economica o quello micro-imprenditoriale per la nascita o il consolidamento di imprese sociali con un massimo di dieci addetti, o ancora quello per il sostegno all'economia solidale. «Obiettivo della banca - si legge nel manifesto politico di Popolare Etica - è di far confluire risorse e fiducia verso quei progetti di cui la comunità civile ha bisogno per crescere. Una finanza, quindi, non come strumento di standardizzazione e di disgregazione ma come valorizzazione delle identità, delle differenze, delle relazioni che animano il territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2

## Fatti e curiosità

### L'appuntamento

#### **Responsabilità condivisa nel Mediterraneo al Pan il primo workshop**

Oggi alle 11.30 al Pan in via dei Mille si presenta il progetto «Spazio alla Responsabilità», l'iniziativa si pone l'obiettivo di diffondere i principi e le pratiche di Responsabilità Sociale Condivisa nel Mediterraneo. Tra le iniziative la prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa del prossimo 5 al 13 aprile.



5



## Appuntamenti

### PAN

Dalle 11.30 al museo Pan, via dei Mille 60, presentazione del progetto "Spazio alla responsabilità — Salone mediterraneo della responsabilità sociale condivisa", in programma dal 5 al 13 aprile. Interverranno Stefano Caldo, Pina Tommasielli, Marilù Galdieri, Benedetta Francesconi, Emidio Silenzi e altri ospiti.



---

# AGENDA

---

•••••

**Ore 11,30 - Napoli, Pan palazzo delle  
Arti via dei Mille 60**

## **SPAZIO ALLA RESPONSABILITÀ**

Conferenza stampa di presentazione del progetto "Spazio alla responsabilità. Salone mediterraneo della responsabilità sociale condivisa". Partecipano tra gli altri: Stefano Caldoro presidente Regione Campania, Pina Tommasielli assessore alle Pari Opportunità Comune di Napoli, Marilù Galdieri assessore al Lavoro della Provincia di Napoli, Benedetta Francesconi Mise Pcn Ocse, Emidio Silenzi Direzione Regionale Inail, Ruggero Bodo Fondazione Sodalitas, Michele Macaluso Anea EnergyMed, Fabrizio Cantella Progetta, Bmt, Carmine Scandale Connecto Business Unit Rcs Media Group, Massimo Lombardi Greener Italia, Raffaella Papa presidente dell'Associazione Spazio alla Responsabilità.



2

DOMANI LA PRESENTAZIONE AL PAN

## Nasce il Salone Mediterraneo della responsabilità sociale

**S**i terrà a Napoli, dal 5 al 13 aprile il Salone mediterraneo della responsabilità sociale condivisa. Domani al Pan, alle 11,30 la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa alla presenza di Stefano Caldoro, Presidente Regione Campania; Pina Tommasielli, assessore alle Pari Opportunità Comune di Napoli, Marilù Galdieri, assessore al Lavoro della Provincia di Napoli; Benedetta Francesconi, Mises Pcn Ocse; Emidio Silenzi, direzione regionale Inail; Ruggero Bodo, Fondazione Sodalitas; Michele Macaluso, Anea EnergyMed; Fabrizio Cantella, Projecta, Bmt; Carmine Scandale, Connecto Business Unit Rcs Media Group; Massimo Lombardi, Greener Italia; Raffaella Papa, presidente associazione Spazio alla Responsabilità. Il concetto di responsabilità sociale nasce in stretta correlazione con il comportamento dell'impresa - Rsi - identificandosi come "La responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società"; ma la sua evoluzione e soprattutto il ruolo che le si attribuisce nella sfida per lo sviluppo sostenibile ne ha ampliato gli ambiti di azione investendo tutti gli attori del sistema e divenendo Responsabilità Sociale Condivisa - Rsc. Il progetto "Spazio alla Responsabilità", promosso dall'omonima associazione, si pone l'obiettivo di diffondere i principi e le pratiche di Responsabilità Sociale Condivisa nel Mediterraneo in un'ottica di sviluppo sostenibile attraverso un piano di azione triennale che, tra le diverse iniziative previste vede la realizzazione della prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, organizzato a Napoli dal 5 al 13 aprile. L'evento vuole divenire, attraverso convegni, seminari, workshop ed aree espositive, il primo market-place per l'incontro tra la domanda e l'offerta di comportamenti responsabili al centro del Mediterraneo, quale vero volano di un rilancio italiano se non europeo, non lasciandolo estraneo a quel movimento di idee e di azioni che fin troppo spesso non supera la barriera sud di Roma.



## NAPOLI

## Al museo "Pan" si presenta il salone della Responsabilità

---

► NAPOLI

Il concetto di responsabilità sociale nasce in stretta correlazione con il comportamento dell'impresa, identificandosi come "La responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società"; ma la sua evoluzione e soprattutto il ruolo che le si attribuisce nella sfida per lo sviluppo sostenibile ne ha ampliato gli ambiti di azione investendo tutti gli attori del sistema e divenendo Responsabilità Sociale Condivisa. Il progetto "Spazio alla Responsabilità", promosso dall'omonima associazione, si

pone l'obiettivo di diffondere i principi e le pratiche di *Responsabilità Sociale Condivisa* nel Mediterraneo. Tra le diverse iniziative previste anche la prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, organizzato a Napoli dal 5 al 13 aprile.

L'evento sarà presentato oggi alle 11.30 al Museo Pan, dal governatore Stefano **Caldoro**, dall'assessore comunale Pina **Tommasielli**, dall'assessore provinciale Marilù **Galdieri** oltre che da Raffaella **Papa**, presidente associazione Spazio alla Responsabilità.



1

INCONTRO AL PAN L'ASSOCIAZIONE PARLA DI LAVORO SOSTENIBILE CON GLI ASSESSORI TOMMASIELLI E GALDIERI

## "Spazio e Responsabilità" per un benessere sociale generale

Il progetto "Spazio alla Responsabilità" proposto dall'omonima associazione ha come obiettivo quello di puntare alla diffusione delle norme e dei principi di comportamento responsabile per raggiungere il benessere generale della comunità. «La responsabilità sociale è un valore che fa migliorare i rapporti umani- ha affermato Emidio Silenzi, direttore regionale Inail - da un lato bisogna educare il lavoratore alla scelta dei giusti strumenti per la protezione e la sicurezza durante il lavoro, dall'altro bisogna incentivare le imprese con un premio. Vi è un bando ancora in atto che prevede 14 milioni di euro per la prevenzione del lavoro e delle aziende». Pina Tommasielli, assessore Pari Opportunità del Comune, durante la conferenza avvenuta al Pan, ieri, ha sostenuto che l'azienda dovrebbe avere una modalità concreta e «unire anche il fondo sociale, tenendo conto della centralità dell'uomo e della donna, della pari opportunità e dell'ambiente dei diversamente abili nell'amministrazione quotidiana». Secondo Massimo Lombardi, della Greener Italia, a Sabox Company, società di servizi per la sostenibilità, la responsabilità sociale «crea più opportunità e consapevolezza da parte delle aziende». «Il turismo ha un impatto sociale perché è fonte di sviluppo per il territorio. Purtroppo la Regione Campania è indietro rispetto alle altre Regioni d'Italia, ma sta cercando di migliorare- ha sostenuto l'assessore al Lavoro della Provincia di Napoli Marilù Galdieri- la Campania deve riuscire a trovare una strategia per l'economia e la possibilità di operare tramite ad esempio, dei tavoli da lavoro per neodiplomati e neolaureati in modo da poter creare sensibilizzazione per le associazioni di categorie». Dal 5 al 13 aprile si realizzerà il progetto già avviato a marzo scorso denominato come la prima edizione del Salone Mediterraneo della Rsc (Responsabilità Sociale Condivisa) previsto alla Mostra d'Oltremare dal 5 al 13 aprile in collaborazione con Energy Med e alla Borsa Mediterranea del Turismo. L'evento vuole divenire un momento di incontro per entrambe le organizzazioni con scambi di iniziative legate al business. **Francesca Pacielli**



**on line**

L'INIZIATIVA

## Napoli, arriva il Salone Mediterraneo della responsabilità sociale condivisa

*Turismo e Territori i temi del weekend 5-6 aprile*



NAPOLI – Il turismo è forse la risorsa principale della città di Napoli e dintorni. Quasi mai sfruttato a dovere, difficilmente volano di sviluppo nonostante una ricchezza patrimoniale e paesaggistica immensa. Di turismo responsabile, ecoturismo e sostenibilità del comparto turistico se ne parlerà al Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa con un focus dal titolo «Turismo e

Territori», convegni e incontri in programma il 5 e 6 aprile alla Mostra d'Oltremare di Napoli nell'ambito della 17° Borsa Mediterranea del Turismo.

**IMPATTO CONSAPEVOLE** - Agli operatori del settore è richiesta una gestione sempre più consapevole dell'impatto delle loro attività sui territori cui si riferiscono confermando la necessità di un approccio che valorizzi le economie locali e che contribuisca a preservare se non migliorare l'ambiente che li ospita. Da qui l'importanza di informare/formare e sensibilizzare tutti gli operatori della filiera per contribuire al processo di "contagio responsabile" e determinare l'estinzione di operatori irresponsabili. A questi temi è dedicato il convegno "Turismo responsabile, consapevole e sostenibile" in programma sabato 6 aprile, ore 15, alla Mostra d'Oltremare di Napoli: un momento di incontro in cui associazioni e aziende turistiche potranno confrontarsi e informarsi sulle "buone pratiche" da adottare in campo turistico. Parteciperanno, tra gli altri, Legambiente, Evolution Travel - Portale turismo responsabile, A.I.T.R. Associazione Italiana Turismo Responsabile e l'Associazione AddioPizzo Travel.

**STRATEGIE E STRUMENTI** - Particolare attenzione sarà, inoltre, dedicata ai trend di crescita del settore turistico per evidenziarne strategie e strumenti, prospettive ed opportunità attraverso il convegno "Politiche di sviluppo del comparto turistico nello scenario internazionale" (6 aprile, ore 12, Mostra d'Oltremare) a cui parteciperanno tra gli altri, referenti di Unità Turismo Commissione europea, Federturismo, IULM, Università degli Studi di Napoli Federico II e Università degli Studi della Calabria.

Al Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa si discuterà, inoltre, delle politiche di sviluppo delle Pmi nel Mediterraneo attraverso due convegni: il primo "Strategie per lo sviluppo sostenibile delle Pmi nel Mediterraneo" è dedicato agli attori istituzionali, nazionali ed internazionali, attivi nella definizione delle strategie mirate alla crescita dei diversi comparti e vedrà l'intervento, tra gli altri, del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale Pmi e Enti Cooperativi (venerdì 5 aprile, ore 12). Il secondo convegno sarà incentrato su "Il ruolo del credito per la sostenibilità economica, sociale ed ambientale delle PMI" (venerdì 5 ore 14).

**RESPONSABILITÀ** - Durante le due giornate dedicate al turismo saranno organizzati i "CSR Matching: i protagonisti si presentano", incontri/interviste in cui organizzazioni e aziende illustreranno le proprie iniziative in tema di responsabilità e di sostenibilità. Non una sala convegni ma un vero e proprio corner realizzato in collaborazione con Road Tv e Federico Tv. Ulteriori occasioni di confronto tra le organizzazioni partecipanti saranno "I caffè della responsabilità: incontriamoci" appuntamenti riservati tra gli operatori del settore per dare avvio a nuove idee di progetto (per richiedere un incontro scrivere a [info@spazioallaresponsabilita.it](mailto:info@spazioallaresponsabilita.it)). Il Salone, organizzato dall'Associazione Spazio alla Responsabilità, proseguirà con altri 2 focus. Il primo dedicato al Lavoro si terrà il 9 aprile presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli: il tema della RSC verrà proposto agli studenti agevolando il contatto diretto con organizzazioni che si sono particolarmente distinte nell'adozione di politiche responsabili. Il secondo si terrà dall'11 al 13 aprile nell'ambito della 6a edizione di EnergyMed, sempre alla Mostra d'Oltremare con approfondimenti su "ambiente e risorse": Spazio alla Responsabilità vuole coniugare le istanze ambientali con quelle socio-economiche presentando strategie e strumenti per la realizzazione di nuovi modelli di sviluppo sostenibile e responsabile con particolare riferimento all'economia sociale.

**Marco Perillo**

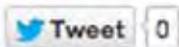
02 aprile 2013

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Si apre il secondo week end del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale

DI NICOLA CLEMENTE – 10 APRILE 2013

POSTATO IN: GREEN JOB



**Il piano nazionale e le azioni dei governi locali: il progetto interregionale** è il titolo del convegno che si terrà giovedì 11 aprile, ore 14, alla Mostra d'Oltremare di Napoli per il secondo week end del **Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa**.

Un importante momento di presentazione delle iniziative ed attività poste in essere dal Governo Centrale e dalle Istituzioni Regionali con particolare riferimento al Piano Nazionale sulla Responsabilità Sociale d'Impresa e al Protocollo d'Intesa per il progetto

interregionale transnazionale finalizzato alla creazione di una rete per la RSI. Oltre ad illustrarne obiettivi e strategie, spazio sarà dato alle diverse iniziative intraprese dalle singole Regioni aderenti al protocollo nei rispettivi territori potendo evidenziare punti di forza e di debolezza, minacce ed opportunità riscontrate sul campo.

L'Apertura dei lavori sarà affidata all'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale della Regione Campania, **Severino Nappi**: "La Regione Campania ha aderito al Protocollo d'Intesa per il progetto interregionale transnazionale finalizzato alla creazione di una rete della RSI – ha spiegato – Certi della portata del progetto, la Regione Campania si pone infatti l'obiettivo, coinvolgendo tutte le Regioni del sud, di concorrere alla definizione di una strategia comune che, mettendo al centro i principi della RSC, sia in grado di fare da volano al processo di rilancio socio economico dei nostri territori".

Al convegno saranno presenti **Danilo Giovanni Festa**, Direttore generale della Direzione Generale per il Terzo settore e le formazioni sociali – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Maria Benedetta Francesconi**, Dirigente Divisione XI Politiche per il Sostegno e la Promozione dei Settori industriali del Made in Italy – Direzione Generale Politica Industriale, Ministero dello Sviluppo Economico, **Santo Romano**, Commissario Straordinario per la Formazione, l'Istruzione ed il Lavoro Regione del Veneto, **Lucina Mercadante**, Direzione centrale Prevenzione, Direzione Generale INAIL.

Le politiche e le iniziative territoriali realizzate in tema di RSI saranno poi presentate da **Giuseppina Vandini**, Regione Liguria, **Mariella Guzzi**, Regione Lombardia, **Sabrina Adami**, Regione Emilia-Romagna, **Davide Zepponi**, Regione Autonoma della Sardegna, **Claudia Germano**, Regione Puglia

*Per quelli che ... scommettono sulla difficile responsabilità del "se" e combattono la facilità del "si pensa", "si agisce", "si va in Tv". "Si vota"!*

Tweet 3 Mi piace 1

marzo  
**28**  
2013

ET-AGENDA, IL 5 APRILE ANCHE I Percorsi di Secondo Welfare

## Responsabilità Sociale condivisa a Napoli



Archiviata la festività di Pasqua la Et-Agenda dà appuntamento a Napoli ai tifosi della sostenibilità. **All'interno del progetto triennale Spazio alla Responsabilità si terrà dal 5 al 13 aprile il Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale condivisa**

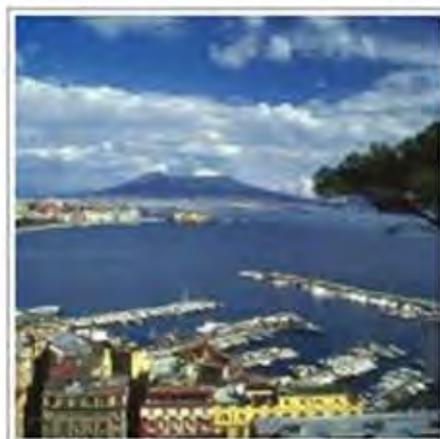
**(Rsc)**, in contemporanea con gli eventi fieristici 17ma Borsa Mediterranea del Turismo e 6° Med, con il Patrocinio di **Regione Campania, Provincia e Comune, Fondazione Con il Sud** e in partnership con **Inail, Fondazione Sodalitas, Il Sole24Ore**.

Nove giorni dedicati alla Rsc per presentare attraverso convegni, workshop ed aree espositive, gli studi e le buone pratiche ad alto contenuto "virale" ed alimentare il dibattito necessario e propedeutico ad una piena "istituzionalizzazione" della Responsabilità sociale. Ispirata ai modelli del Market Place di Csr Europe e del Salone Dal Dire al Fare ospitato dall'Università Bocconi a Milano, Spazio alla Responsabilità si articolerà in tre parti: Focus turismo e territorio alla **Mostra d'Oltremare**, Focus lavoro e pari opportunità presso **l'Università degli Studi di Napoli**, Focus ambiente e risorse alla Mostra d'Oltremare.

**"Attori privati e terzo settore: le risposte alla crisi del welfare"**. Se ne parlerà sempre a Napoli il 5 aprile in un convegno che vedrà la presentazione - organizzata da **Centro Einaudi, Fondazione con il Sud** e **Srm** - di **Percorsi di Secondo Welfare** e di **Quaderni di Economia Sociale**. Tra i relatori: **Maurizio Barracco** - Presidente Banco di Napoli; **Massimo Deandreis** - Direttore SRM; **Giuseppina De Santis** - Direttore Centro Einaudi; **Carlo Borgomeo** - Presidente Fondazione con il Sud; **Adriano Giannola** - Presidente **Fondazione Banco di Napoli**; **Maurizio Ferrera** - Università di Milano e Centro Einaudi; **P. Antonio Loffredo** - Progetto Catacombe di Napoli; **Andrea Mornioli** - Cooperativa Dedalus - Progetto Altri Luoghi. Modera **Carmine Festa**, Corriere del Mezzogiorno. Nel dettaglio Srm presenterà i "Quaderni di Economia Sociale", il dossier semestrale - realizzato da Srm e Fondazione con il Sud in collaborazione con **Banca Prossima** - dedicato al mondo della solidarietà, del non profit e della partecipazione civica, il cui obiettivo è cercare di comprendere e approfondire, anche nella sua valenza economica, l'azione, le difficoltà e le prospettive di chi opera per lo sviluppo sociale, partecipato e culturale di un territorio, quale premessa e stimolo alla crescita socio-economica. L'appuntamento alle ore 10:30-13:15 nella Sala delle Assemblee del Banco di Napoli in Via Toledo 177.

giovedì, 31 gennaio 2013 |

## Il progetto 'Spazio alla Responsabilità' sbarca a Napoli



E' stato presentato presso il PAN, Palazzo delle Arti di Napoli, il progetto 'Spazio alla Responsabilità', promosso dall'omonima associazione, che si pone l'obiettivo di diffondere i principi e le pratiche di Responsabilità Sociale Condivisa nel Mediterraneo in un'ottica di sviluppo sostenibile attraverso un piano di azione triennale. Tra le diverse iniziative previste dall'Associazione si prevede la realizzazione della prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale

Condivisa, organizzato a Napoli dal prossimo 5 al 13

aprile. L'evento vuole divenire, attraverso convegni, seminari, workshop ed aree espositive, il primo market-place per l'incontro tra la domanda e l'offerta di comportamenti responsabili al centro del Mediterraneo, quale vero volano di un rilancio italiano se non europeo, non lasciandolo estraneo a quel movimento di idee e di azioni che fin troppo spesso non supera la barriera sud di Roma. La presentazione dell'evento a più di due mesi dalla sua realizzazione vuole catalizzare l'attenzione dei principali attori, nazionali ed internazionali, nell'ambito della Responsabilità sociale e sollecitare la partecipazioni attiva delle organizzazioni, profit e no profit, pubbliche e private che intendono, o vorranno intendere, il concetto di responsabilità sociale come propria dimensione strategica. In questa vision s'inseriscono i patrocini della Regione Campania, della Provincia di Napoli, del Comune di Napoli e della Fondazione 'Con il Sud', nonché importanti partnership tra cui, Inail, Fondazione Sodalitas ed "Il Sole 24 Ore" con particolare riferimento al 'Manifesto per la Cultura', lanciato dalla testata a febbraio scorso con l'obiettivo di valorizzare cultura e patrimonio storico-artistico come motore di crescita. Con tre diversi focus, il salone, oltre a prevedere tre giorni di convegni dedicati al mondo delle Università campane, si svolgerà in contemporanea con due eventi fieristici di primaria importanza quali la XVII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo dal 5 al 7 aprile e 6a EnergyMed dall'11 al 13 aprile, per contagiare gli oltre 600 espositori e circa 40.000 visitatori, promuovere occasioni di business tra operatori sostenibili e dare visibilità a quelle progettualità in ambito socio-culturale, con particolare riferimento al terzo settore ed ai più innovativi modelli di impresa sociale.



## INIZIATIVE/EVENTI

## 5-13 Aprile: Napoli capitale della Responsabilità Sociale Condivisa

APRIL 4, 2013 4:35 PM REDAZIONE 0 COMMENTS



Le strategie e gli strumenti per la sostenibilità economica, sociale ed ambientale delle imprese nel Mezzogiorno saranno a partire da domani, venerdì 5 aprile, assolute protagoniste della prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, evento organizzato dall'associazione Spazio alla Responsabilità a Napoli presso la Mostra d'Oltremare di Napoli (Padiglione 4) dove proseguirà fino a sabato 13 aprile. È prevista la partecipazione di oltre 100 relatori provenienti da realtà pubbliche e private, profit e nonprofit di tutta Italia che, con i loro contributi, alimenteranno il confronto su un tema, come quello della responsabilità sociale condivisa, sempre più centrale nell'elaborazione di modelli economici alternativi. Il Salone si aprirà con un focus su 'turismo e territori', in particolare sulle strategie di sostenibilità del comparto turistico e le opportunità offerte dall'ecoturismo (5-7 aprile), in concomitanza con la 17a Borsa Mediterranea del Turismo. Seguirà il focus su 'lavoro e pari opportunità' (8-10 aprile) mentre con il convegno "Innovazione Sociale e RSI – una vocazione naturale" (martedì 9 aprile, ore 10), il tema della RSC sarà proposto agli studenti in un'ottica di sviluppo sostenibile e avvalorato dalle testimonianze di imprenditori che presenteranno la loro idea di business sostenibile, con prodotti e servizi ad alto contenuto sociale. Dall'11 al 13 aprile sarà la volta del focus ambiente e risorse nell'ambito della 6a edizione di EnergyMed. Da annotare inoltre in agenda il convegno "Il piano nazionale e le azioni dei governi locali: il progetto Interregionale" (giovedì 11 aprile ore 14), sulle iniziative previste da Governo e Regioni finalizzate alla creazione di una rete per la responsabilità sociale d'impresa. A seguire, l'incontro "Il distretto sostenibile e la catena dei fornitori responsabili tra gli strumenti di 'contagio'" (ore 16) in cui saranno presentati casi di CSR di successo nei diversi comparti produttivi. Sabato 13 aprile (ore 12) si parlerà di "Fundraising e strategie di 'business positivo': nuovi modelli di impresa sociale made in Med". Chiuderà il Salone l'incontro "Verso la misurazione del ROI nella CSR: criticità e prospettive" (ore 16) in cui si affronteranno temi cruciali come la misurazione e la comparazione delle azioni di CSR realizzate dalle imprese, nonché delle strategie per coniugare i valori ambientali con quelli sociali. Segnaliamo infine le iniziative "I CSR Matching: i protagonisti si presentano" e "I caffè della responsabilità: incontriamoci", dedicate allo scambio di idee tra operatori ma aperte anche al pubblico. Scarica il programma completo.



## **ET-AGENDA, IL 5 APRILE ANCHE I PERCORSI DI SECONDO WELFARE – Responsabilità Sociale condivisa a Napoli**

28 marzo 2013 – Archiviata la festività di Pasqua la Et-Agenda dà appuntamento a Napoli ai tifosi della sostenibilità. All'interno del progetto triennale Spazio alla Responsabilità si terrà dal 5 al 13 aprile il Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale condivisa (Rsc), in contemporanea con gli eventi fieristici 17ma Borsa Mediterranea del Turismo e 6° Med, con il Patrocinio di Regione Campania, Provincia e Comune, Fondazione Con il Sud e in partnership con Inail, Fondazione Sodalitas, Il Sole24Ore.

Nove giorni dedicati alla Rsc per presentare attraverso convegni, workshop ed aree espositive, gli studi e le buone pratiche ad alto contenuto "virale" ed alimentare il dibattito necessario e propedeutico ad una piena "istituzionalizzazione" della Responsabilità sociale. Ispirata ai modelli dei Market Place di Csr Europe e del Salone Dal Dire al Fare ospitato dall'Università Bocconi a Milano, Spazio alla Responsabilità si articolerà in tre parti: Focus turismo e territorio alla Mostra d'Oltremare, Focus lavoro e pari opportunità presso l'Università degli Studi di Napoli, Focus ambiente e risorse alla Mostra d'Oltremare.

"Attori privati e terzo settore: le risposte alla crisi del welfare". Se ne parlerà sempre a Napoli il 5 aprile in un convegno che vedrà la presentazione – organizzata da Centro Einaudi, Fondazione con il Sud e Srm – di Percorsi di Secondo Welfare e di Quaderni di Economia Sociale. Tra i relatori: Maurizio Barracco – Presidente Banco di Napoli; Massimo Deandrei – Direttore SRM; Giuseppina De Santis – Direttore Centro Einaudi; Carlo Borgomeo – Presidente Fondazione con il Sud; Adriano Giannola – Presidente Fondazione Banco di Napoli; Maurizio Ferrera – Università di Milano e Centro Einaudi; P. Antonio Loffredo – Progetto Catacombe di Napoli; Andrea Morniroli – Cooperativa Dedalus – Progetto Altri Luoghi. Modera Carmine Festa, Corriere del Mezzogiorno. Nel dettaglio Srm presenterà i "Quaderni di Economia Sociale", il dossier semestrale – realizzato da Srm e Fondazione con il Sud in collaborazione con Banca Prossima – dedicato al mondo della solidarietà, del non profit e della partecipazione civica, il cui obiettivo è cercare di comprendere e approfondire, anche nella sua valenza economica, l'azione, le difficoltà e le prospettive di chi opera per lo sviluppo sociale, partecipato e culturale di un territorio, quale premessa e stimolo alla crescita socio-economica. L'appuntamento alle ore 10:30-13:15 nella Sala delle Assemblee del Banco di Napoli in Via Toledo 177.

## Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa

Napoli | 05/04/2013 - 13/04/2013



Dal 5 al 13 aprile, Napoli apre le porte al **Salone Mediterraneo della Responsabilità Condivisa**, organizzato dall'Associazione Spazio alla Responsabilità. Saranno **600 gli espositori** attesi e si prevede un'affluenza di circa **40.000 visitatori** che inaugureranno questa prima edizione della manifestazione. L'attenzione verrà focalizzata su rapporti fondamentali che interessano **il turismo e i territori, il lavoro e le pari opportunità, l'ambiente e le risorse**. Un'occasione unica per entrare in contatto con il primo market-place per l'incontro tra la domanda e l'offerta di "comportamenti responsabili" in un'ottica di competitività sostenibile da un lato e di sviluppo di una società inclusiva, equa e coesa dall'altro. Il Salone aprirà il 5 aprile **presso la Mostra d'Oltremare di Napoli**.



Info:

[www.spazioallaresponsabilita.it](http://www.spazioallaresponsabilita.it)



## Turismo Responsabile alla BMT



Laura Lombardi

Stefania Rigirotti

Il 6 aprile 2013 è successo qualcosa che un anno fa neanche sognavamo: trovarci tra i maggiori protagonisti del Turismo Responsabile alla Borsa Mediterranea del Turismo di Napoli, all'interno di uno spazio interamente dedicato alla Responsabilità... Un sogno ad occhi aperti!

Un anno di duro lavoro su un tema ancora tanto discusso, poco conosciuto o conosciuto male: il turismo responsabile rimane nell'immaginario comune ancora un modo di viaggiare di chi cerca avventura, volontariato, espiazione, contatto umano. Può essere tutto questo ma è molto riduttivo, troppo di nicchia, immaginario che si scontra con i numeri "corposi" di viaggiatori informati che responsabilmente e già da tempo scelgono di scoprire il mondo in questo modo. Le nostre energie, tanta determinazione e anche un po' di fortuna ci hanno portato alla BMT a presentare il

Portale di Evolution Travel dedicato al Turismo Responsabile, all'interno di un convegno organizzato e moderato da Moreno Rognoni, responsabile promozione Press Tours, grande conoscitore e promotore del Turismo Responsabile.



Laura e Stefania alla BMT

Ci era stato chiesto di parlare della nostra esperienza pratica e concreta, di come nella realtà di ogni giorno ci poniamo all'interno di questo settore specifico e in relazione agli altri operatori, di come realmente lavoriamo per far sì che non domani o fra 10 anni, ma già oggi, si possa effettivamente parlare di Viaggi Responsabili. Nel nostro piccolo, è proprio ciò che stiamo tentando di fare: **trasformare tutto il turismo in "turismo buono"!!**

Ecco perché questa era per noi un'occasione

Ecco perché questa era per noi un'occasione unica, quella di poter incontrare e confrontarci con altri operatori specializzati nel settore:

Viaggi Solidali, Associazione Italiana Turismo Responsabile, AddioPizzo Travel, Ecpat, I parchi letterari - Paesaggio Culturale Italiano, per citarne solo alcuni. Questa occasione ci ha fornito nuovi stimoli e confermato la necessità di **unire il turismo ai valori di rispetto, etica, attenzione** alle cose e alle persone: siamo sempre più convinte che ci sia molto fermento sull'argomento, c'è un quotidiano "sentire" che può contaminare positivamente gli altri, atteggiamenti di "moda" possono diventare un modo di essere e di fare. La giusta informazione su questi temi è fondamentale e momenti come questi riescono ad avvicinare sempre più persone a termini e concetti magari "sentiti" lontani e teorici per tanto tempo.



Laura e Stefania alla BMT

Il nostro intervento ha voluto introdurre il Network Evolution Travel e il nostro modus operandi; ha voluto presentare il portale e gli operatori a cui facciamo riferimento al momento (alcuni presenti in aula); ha sottolineato come **la rete può aiutare ad intercettare tanti viaggiatori** ancora inesperti che non sanno bene dove, come e chi cercare; ha definito la figura del **Consulente di Viaggio** come **fondamentale nell'informare e indirizzare i viaggiatori** verso la tipologia di viaggio giusta per le proprie esigenze. Ed è proprio così che ci vogliamo posizionare: come un **Portale** e un **Blog** da consultare per trovare il "proprio viaggio", dove sono raccolte le **migliori proposte di Turismo Responsabile, al di sopra delle parti e dei singoli operatori**. Siamo intermediari e, come tali, cerchiamo di offrire una visione più ampia e completa possibile di tutta l'offerta disponibile, proponendo di volta in volta quella che riteniamo essere la migliore soluzione e soprattutto la più adatta alla specifica richiesta del nostro cliente. Proponiamo il Turismo Responsabile a chi da anni si affida a noi per i propri viaggi e facciamo un quotidiano lavoro di ricerca per **ampliare sempre più** la nostra raccolta di proposte, che speriamo permetterà a

raccolta di proposte, che speriamo permetterà a tutti di viaggiare sempre più spesso in questo modo.

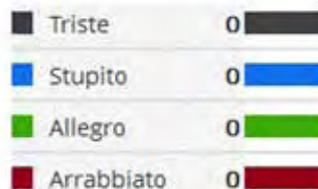
**Laura Lombardi e Stefania Rigirotti**  
Consulenti di viaggio online Evolution Travel

SOSTENIBILITÀ

## Arriva il Salone mediterraneo della responsabilità sociale condivisa

Dall'11 al 13 aprile a Napoli

05/02/2013



Si accendono i riflettori sulla sesta edizione di EnergyMed

Roma, 5 feb. - (Adnkronos) - Si accendono i riflettori

sulla sesta edizione di EnergyMed, l'evento internazionale sull'energia, la mobilità sostenibile e il riciclo che si svolgerà a Napoli dall'11 al 13 aprile 2013. La manifestazione sarà un'occasione di business, visibilità, confronto e aggiornamento professionale per tutti i tecnici e per le imprese del settore e fungerà da rete capace di coinvolgere le diverse realtà del tessuto imprenditoriale campano e nazionale con il primo Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa.

La nuova edizione di EnergyMed sarà caratterizzata da numerose novità, che riguarderanno le fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'edilizia sostenibile (con il salone 'Ecobuilding'), il recupero di materia ed energia dai rifiuti (con il Salone 'Recycle'), la mobilità sostenibile (con il Salone 'MobilityMed'). Oltre ad un'ampia sessione convegnistica che vedrà la partecipazione di esperti di livello nazionale e internazionale della Green Economy, sono previsti, inoltre, premi, iniziative speciali e aree tematiche specializzate, che comprenderanno i settori maggiormente innovativi del comparto verde.

La tre giorni, dedicata alle tecnologie e all'innovazione, che ha potuto contare in questi anni su una crescente affluenza di visitatori (oltre 21.000 nel 2012), intende creare le condizioni ideali per l'aggiornamento professionale e per gli scambi commerciali tra aziende nazionali e straniere, favorendo un processo di internazionalizzazione sempre più proficuo nel settore della Green economy.

## Responsabilità sociale, a Napoli il primo salone mediterraneo



NAPOLI – Fare impresa responsabile facilita il rapporto con le istituzioni e fa crescere l'attività. E' per certi versi (e in special modo in Campania) un nuovo modo di vedere l'impresa, quello che sarà al centro del primo Salone Mediterraneo della

Responsabilità Condivisa, che si terrà a Napoli con l'alto Patrocinio del Parlamento Europeo, del ministero per lo Sviluppo Economico, della Regione Campania, della Provincia di Napoli, del Comune di Napoli e della Fondazione "Con il Sud" e con la partnership di Inail, Fondazione Sodalitas, Unicredit, Green Italia.



Il salone, composto da tavole rotonde, workshop e gli eventi fieristici della Borsa Mediterranea del Turismo e di EnergyMed, si svolgerà nella Mostra d'Oltremare dal 5 al 13 aprile, e prevede inoltre incontri sul tema di associazioni no profit, pubbliche e private, aziende e istituzioni. "E' importante, – sottolinea l'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione, Severino Nappi, – che un evento simile nasca nella terra dei ritardi, delle difficoltà, delle infiltrazioni criminali, per dimostrare che stiamo cambiando passo e che fare impresa nella legalità per promuovere lo sviluppo è possibile e si sta già facendo". Dal Salone nascerà inoltre un protocollo d'intesa interregionale, con lo scopo di promuovere lo sviluppo della responsabilità sociale condivisa nei territori. "Abbiamo concentrato la nostra attenzione sulla responsabilità sociale da diversi anni, – spiega Raffaella Papa, presidente dell'associazione Spazio alla Responsabilità, – sembrava davvero un sogno poter realizzare un evento totalmente dedicato. Il nostro obiettivo è diffondere questo concetto come modello economico di riferimento completamente slegato da retaggi puramente filantropici e dimostrare il vantaggio competitivo, che conviene all'impresa e al consumatore, all'istituzione ed al cittadino".

### 5-13 Aprile: a Napoli il Salone della CSR



Si chiama Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa ed è l'evento che si tiene a Napoli dal 5 al 13 Aprile, con l'obiettivo di essere **"il primo market-place del Mediterraneo che promuova la Responsabilità Sociale Condivisa come visione strategica di lungo periodo, la Responsabilità sociale dell'impresa come leva competitiva e propulsiva dell'economia del nostro territorio e la sostenibilità come unico modello di riferimento per lo sviluppo di una società coesa, equa ed inclusiva"**.

L'evento è organizzato dall'associazione Spazio alla Responsabilità presso la Mostra d'Oltremare di Napoli (Padiglione 4) e si innesta all'interno di due eventi fieristici di rilievo, **Borsa Mediterranea del Turismo ed EnregyMed, con lo scopo di "contagiare" espositori e visitatori promuovendo le tematiche di CSR.**

Un periodo intenso di nove giorni, che prevede incontri, dibattiti e confronti che coinvolgeranno 100 relatori e oltre 40.000 visitatori, oltre ai protagonisti veri e propri: organizzazioni pubbliche e private, profit e no profit, Enti ed Istituzioni che promuovono i principi della CSR a livello nazionale ed internazionale.

**Il Salone prevede tre focus: 'turismo e territori'**, relativo alle strategie di sostenibilità del comparto turistico e le opportunità offerte dall'ecoturismo (5-7 aprile). Seguirà il focus su **'lavoro e pari opportunità'** (8-10 aprile) dove sono previste testimonianze di imprenditori che presenteranno la loro idea di business sostenibile. Infine **dall'11 al 13 aprile sarà la volta del focus ambiente e risorse.**

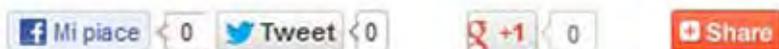
Consigliamo di visualizzare qui il [programma completo](#) o consultare il sito internet per maggiori approfondimenti [www.spazioallaresponsabilita.it](http://www.spazioallaresponsabilita.it)



## Ad Energymed 2013 il 1° Salone Mediterraneo Della Responsabilità Sociale Condivisa

*La manifestazione fungerà da focal point nel quale imprese, enti locali, centri di ricerca, associazioni e tecnici del settore potranno confrontarsi sui temi maggiormente interessanti del momento.*

Publicata il: 31/01/2013 12:16  
Redazione ImpresaGreen



Alla luce del successo delle precedenti edizioni, si accendono i riflettori sulla **6° edizione di EnergyMed**, l'evento internazionale sull'**Energia, la Mobilità Sostenibile e il Riciclo** che si svolgerà a Napoli dall'11 al 13 aprile 2013.

La manifestazione sarà un'occasione di business, visibilità, confronto e aggiornamento professionale di assoluto interesse per tutti i tecnici e **per le imprese del settore** e fungerà da rete capace di coinvolgere le diverse realtà del tessuto imprenditoriale campano e nazionale con il **1° Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa**.

La nuova edizione di EnergyMed sarà caratterizzata da numerose novità, che riguarderanno le **fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'edilizia sostenibile** (con il Salone "Ecobuilding"), il recupero di materia ed energia dai rifiuti (con il Salone "Recycle"), la mobilità sostenibile (con il Salone "MobilityMed"). Oltre ad un'ampia sessione convegnistica che vedrà la partecipazione di esperti di livello nazionale e internazionale della **Green Economy**, sono previsti, inoltre, premi, iniziative speciali e aree tematiche specializzate, che comprenderanno i settori maggiormente innovativi del comparto verde come **la Cogeneration, il Fotovoltaico innovativo, il Solare termico, le Smart cities, il Bike world, l'Elettrico in fiera e il Riciclo**.

## Agenda

◦ **Spazio alla Responsabilità - Salone Mediterraneo della Responsabilità sociale Condivisa**  
Dal 5 al 13 aprile si svolgerà a Napoli “Spazio alla responsabilità – Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa”, iniziativa che nasce dalla partnership tra Anea, ente organizzatore di Energy Med, Progetta, ente organizzatore della Borsa Mediterranea del Turismo, e l’omonima associazione.

Spazio alla Responsabilità si articolerà in 3 parti: **Focus turismo e territorio** alla Mostra d’Oltremare, **Focus lavoro e pari opportunità** presso l’Università degli Studi di Napoli, **Focus ambiente e risorse** alla Mostra d’Oltremare.

Per maggiori informazioni

<http://www.spazioallaresponsabilita.it/>

*Napoli - 05 aprile 2013*

## AMBIENTE

apr 12, 2013  redazione

### Spazio alla Responsabilità alla Mostra d'Oltremare



4



1



2



 **condividi**



La Responsabilità Sociale d'Impresa è un tema sempre più importante in una società alle prese con problemi ambientali e sociali sempre più allarmanti. Un'impresa socialmente responsabile opera attraverso processi, tecniche e comportamenti tali da apportare miglioramenti nelle condizioni di lavoro, nella protezione dell'ambiente sociale e naturale, e nella tutela dei consumatori. Nel nostro Paese, le buone prassi della responsabilità sociale faticano ad affermarsi, e prevale la buona volontà delle singole imprese. Per questo è in corso a Napoli,

presso la Mostra d'Oltremare, il salone "Spazio alla Responsabilità": il 1° marketplace del Mediterraneo avente ad obiettivo il "contagio" di tutti gli attori del suo tessuto economico, politico e sociale promuovendo la Responsabilità Sociale come leva propulsiva dello sviluppo del nostro territorio e la sostenibilità come unico modello di riferimento possibile. Nove giorni dedicati alla RSC per presentare attraverso convegni, workshop ed aree espositive, gli studi e le buone pratiche ad alto contenuto "virale" ed alimentare il dibattito necessario e propedeutico ad una piena "istituzionalizzazione" della Responsabilità sociale.

Fino al 13 aprile il salone si concentra sul tema "Risorse e ambiente" per collaborare assieme alla promozione di questo tema nel Sud. Presente come partner al Salone che si tiene in questi giorni a Napoli c'è anche ActionAid che parteciperà a tre convegni previsti i giorni 11, 12 e 13 aprile, portando le proprie esperienze di lavoro con le aziende, di reti tra istituzioni, mondo profit e non profit, e sui diritti delle donne".

In questo contesto prende corpo l'impegno di ActionAid per far sì che, nell'ambito della definizione del piano d'azione sulle RSI, il futuro Governo si faccia promotore dello sviluppo di politiche e regolamenti che conducano a un riconoscimento legale della responsabilità sociale d'impresa come veicolo di crescita sociale e di redistribuzione efficiente della ricchezza e del valore generato.

"È necessario promuovere regole chiare, tanto a livello italiano quanto europeo, che sostengano le imprese nell'adozione di comportamenti socialmente responsabili e sostenibili ecologicamente in tutto il mondo, facendo in modo che questi diventino una prassi consolidata – afferma Marco Ehlaro, Referente Territoriale per la Campania di ActionAid Italia.



Responsabilità Sociale Condivisa

## La Regione punta i riflettori su un modello di sviluppo sostenibile

Dal 5 al 13 aprile a Napoli più di 12 momenti di approfondimento con convegni e workshop e oltre 100 relatori



Un progetto ambizioso, che pone al centro la responsabilità sociale condivisa. Questo vuole essere il **Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa**, il primo market-place per l'incontro tra la domanda e l'offerta di "comportamenti responsabili" nel Mediterraneo, in un'ottica, da un lato, di competitività sostenibile e, dall'altro, di sviluppo di una società inclusiva, equa coesa. L'evento, in programma dal 5 al 13 aprile a Napoli, è stato presentato questa mattina nella Sala Giunta della Regione Campania, a Palazzo Santa Lucia.

«La scelta importante di questa iniziativa è dire che in un territorio difficile come quello campano si sta ragionando nella direzione di premiare chi fa le cose per bene, chi crea opportunità e lo fa in modo responsabile e sano - ha affermato l'assessore regionale al Lavoro **Severino Nappi** -. Stiamo ragionando per trasmettere il valore della responsabilità sociale. L'iniziativa del Salone Mediterraneo è di taglio nazionale. La Regione Campania, inoltre, firmerà il Protocollo d'Intesa per il progetto interregionale transnazionale finalizzato alla creazione di una rete della RSI».

Più di dodici momenti di approfondimento con convegni e workshop, oltre 100 relatori, diverse le tematiche che verranno affrontate. Il primo Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa è realizzato con l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo, del Ministero per lo Sviluppo Economico, della Regione Campania, della Provincia di Napoli, del Comune di Napoli e della Fondazione CON IL SUD, Lega Ambiente, Actionaid, il Forum per la Finanza Sostenibile e Finetica.

«I riscontri e i consensi che abbiamo avuto sono stati importanti e incoraggianti - ha aggiunto **Raffaella Papa**, presidente associazione Spazio alla Responsabilità e ideatrice del progetto -. L'obiettivo del salone è portare l'attenzione dei nostri territori su un modello di sviluppo sostenibile ponendo la Responsabilità Sociale come modello di business di riferimento slegato da retaggi filantropici. Un modo per dimostrare che essere responsabile conviene all'impresa e al consumatore, all'istituzione, al cittadino».

Il Salone si svolgerà in contemporanea con due eventi: la Borsa Mediterranea del Turismo (5-7 aprile) ed EnergyMed (11-13 aprile). Tra le partnership al progetto figurano l'Inail, la Fondazione Sodalitas, l'Unicredit, Green Italia e Il Sole 24 Ore. Presenti alla conferenza anche il presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania **Ottavio Lucarelli**, il direttore regionale Inail Campania **Emidio Silenzi**, **Franco Felici**, Deputy Regional Manager di Unicredit al Sud e **Ruggiero Bodo**, consigliere della Fondazione Sodalitas.

«Questa iniziativa rientra nelle iniziative per la legalità in cui siamo coinvolti come Ordine - ha dichiarato **Lucarelli** -. Parlare di responsabilità sociale nella nostra Regione ha significato particolare».

«Credo che il discorso sulla Responsabilità Civile si sia manifestato in pieno in questa iniziativa - ha aggiunto **Silenzi** -. Sono poche le aziende con meno di 30 dipendenti che fanno ricorso al premio Inail, ovvero uno sconto del 30%, per adeguarsi sotto il profilo della sicurezza. È importante incentivare e attivare quei canali che servono per creare fiducia nei nostri clienti. Vogliamo contribuire a creare qualcosa di nuovo e di diverso e dalla Campania possiamo dare un messaggio ancora più significativo».

## Spazio alla Responsabilità – Salone mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa – Napoli

15 marzo 2013

Si terrà a Napoli, **dal 5 al 13 aprile, l'evento Spazio alla Responsabilità, il 1° marketplace del Mediterraneo** avente ad obiettivo il "contagio" di tutti gli attori del suo tessuto economico, politico e sociale promuovendo la Responsabilità Sociale come leva propulsiva dello sviluppo del territorio e la sostenibilità come unico modello di riferimento possibile.

Con tre diversi focu

- turismo e territori
- lavoro e pari opportunità
- ambiente e risorse

Spazio alla Responsabilità si innesta in due eventi fieristici di primaria importanza – **Borsa Mediterranea del Turismo ed EnregyMed**– per contagiarne espositori e visitatori dando loro l'opportunità di entrare in contatto con Enti ed Istituzioni che promuovono la diffusione dei principi della RSC a livello nazionale ed internazionale e con quelle organizzazioni che intendono il concetto di **responsabilità sociale come dimensione strategica dell'impresa** rappresentando partner di eccellenza nella **catena dei fornitori sostenibili**.

Tutte le informazioni possono essere reperite al presente [indirizzo](#)

Articolo pubblicato venerdì, 15 marzo 2013 nella categoria [Eventi](#), [Per argomento](#), [Responsabilità Sociale d'Impresa](#), [Sostenibilità](#).

Puoi seguire i commenti usando il feed [RSS 2.0](#).

You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

# Giovani del Sud

**LA RESPONSABILITA' DI FARE IMPRESA. SE NE DISCUTE A NAPOLI  
NEL PRIMO SALONE MEDITERRANEO PER LO SVILUPPO DELLE  
PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

03.04.2013 17:07



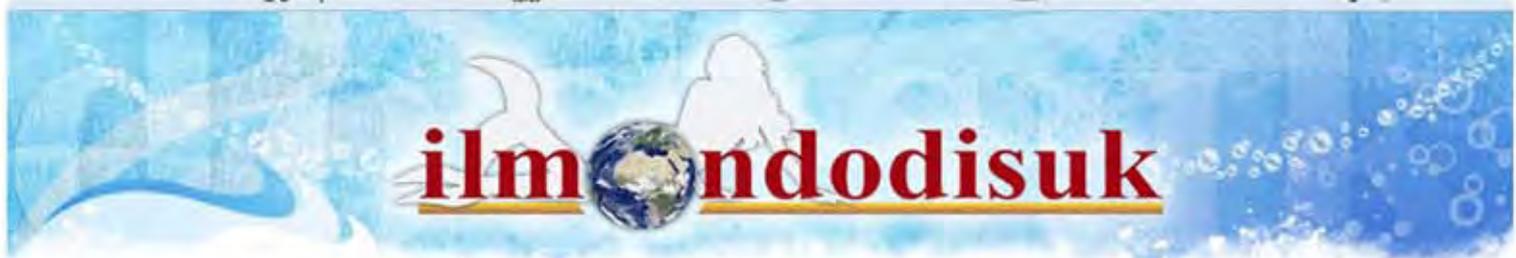
**Fare impresa responsabile facilita il rapporto con le istituzioni e fa crescere l'attività'. E' con l'obiettivo di diffondere questa cultura che nasce il primo Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, che si terrà a Napoli con l'alto Patrocinio del Parlamento Europeo, del ministero per lo Sviluppo Economico, della Regione Campania, della Provincia di Napoli, del Comune di Napoli e della Fondazione "Con il Sud" e con la partnership di Inail, Fondazione Sodalitas, Unicredit, Green Italia. Appuntamento **dal 5 al 13****

**aprile** con tavole rotonde, workshop e gli eventi fieristici della Borsa Mediterranea del Turismo e di EnergyMed, con incontri sul tema di associazioni no profit, pubbliche e private, aziende e istituzioni.

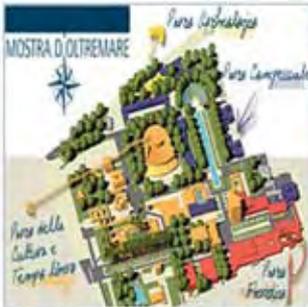
**Sarà il convegno "Strategie per lo sviluppo sostenibile delle Pmi nel Mediterraneo" ad aprire, venerdì 5 aprile, la prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità sociale.**

**L'incontro si concentrerà in particolare sul corretto approccio delle imprese con il sistema creditizio e delle banche. A seguire, il 6 aprile, focus sulle "Politiche di sviluppo del comparto turistico nello scenario internazionale", con particolare attenzione anche allo sviluppo del turismo responsabile, consapevole e sostenibile.**

Il salone è stato presentato nella sede della Regione Campania oltre all'Assessore Nappi, da Ottavio Lucarelli presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania, Ruggero Bodo, Consigliere Fondazione Sodalitas e Franco Felici, Deputy Regional Manager di UniCredit al Sud. **Tra gli intervenuti anche Emidio Silenzi, direttore Regionale per la Campania dell'Inail che ha ricordato come "la responsabilità sociale porti anche un beneficio tangibile alle imprese visto che sono previsti sconti sui versamenti Inail anche del 30% per le Pmi che adottino un sistema di sicurezza sui luoghi di lavoro per i dipendenti".** istituzioni.



## Mediterraneo, spazio alla responsabilità sociale. E alla legalità



di Raffaele Carotenuto

**La Mostra d'Oltremare ospita la prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità sociale condivisa.** Dal 5 al 13 aprile 2013 saranno presenti 600 espositori e si stimano circa 40 mila visitatori.

A presentare l'evento è l'Associazione Spazio alla Responsabilità, con l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo, del Ministero per lo Sviluppo Economico, della Regione Campania, della Provincia di Napoli, del Comune di Napoli e della Fondazione CON IL SUD, Lega Ambiente, Actonaid, il Forum per la Finanza Sostenibile e Finetica. Con importanti partnership, tra cui INAIL, Fondazione Sodalitas, Unicredit, Green Italia ed il Sole 24 Ore, il salone si svolgerà in contemporanea con due eventi fieristici di primaria importanza: Borsa Mediterranea del Turismo (5-7 aprile) ed EnergyMed (11-13 aprile).

L'Assessore al Lavoro della Regione Campania – Severino Nappi – sostiene che parlare della Responsabilità Sociale in un territorio difficile come quello campano significa non solo continuare a sostenere i valori della legalità ma soprattutto concorrere all'emersione dell'economia positiva del nostro territorio.

Raffaella Papa – Presidente Associazione Spazio alla Responsabilità e ideatrice del progetto, afferma che nonostante la difficoltà del tema e la complessa congiuntura socio-economica degli ultimi tempi, la raccolta di consensi da parte delle organizzazioni pubbliche, private, profit e no profit, è stata del tutto incoraggiante. Il nostro obiettivo è diffondere il concetto di RSC come modello economico di riferimento completamente slegato da retaggi puramente filantropici e dimostrare il vantaggio competitivo generato dall'adozione di politiche di RSC: essere responsabili conviene all'impresa ed al consumatore, conviene all'istituzione ed al cittadino.

Tra le iniziative proposte dal Salone, con l'obiettivo di concorrere alla diffusione dei principi e le buone prassi in tema di RSC, determinante è il ruolo dei comunicatori che possono contribuire al processo di sensibilizzazione in un'ottica di competitività sostenibile da un lato e di sviluppo di una società inclusiva, equa e coesa dall'altro.

A tal proposito Ottavio Lucarelli – Presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania, parla della consapevolezza del ruolo dell'informazione. L'Ordine condivide un percorso di informazione affinché siano evidenti a ognuno i vantaggi derivanti dai comportamenti responsabili di tutti gli attori del sistema.

Il modo più incisivo di contrastare gli infortuni sul lavoro è attivarsi molto prima che accadano. E' quanto ha dichiarato Emidio Silenzi, della Direzione Regionale per la Campania INAIL. Oggi l'INAIL è più che mai impegnato per sviluppare una vera e propria cultura della sicurezza che trova nel Salone della Responsabilità un ulteriore e prezioso momento di diffusione.

Il Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale è un'occasione per l'Istituto bancario per testimoniare il nostro agire quotidiano sociale, è quanto afferma Franco Felici, Deputy Regional Manager di UniCredit al Sud.

Infine, Ruggiero Bodo, Consigliere della Fondazione Sodalitas, si sofferma sulla formula vincente del Market Place/Salone. Una prassi ormai sperimentata con successo in Europa per la diffusione di nuovi business models e pratiche esemplari orientate alla responsabilità sociale e alla sostenibilità.

Per il programma completo

[www.spazioallaresponsabilita.it](http://www.spazioallaresponsabilita.it)

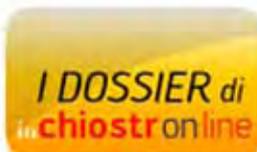
In foto, la Mostra d'Oltremare (disegno dal sito del complesso fieristico)

giovedì 4 aprile 2013



RSS

inchiostroonline

a cura della Scuola di giornalismo Suor Orsola Benincasa  
diretta da Paolo Mieli con Lucio d'Alessandro in convenzione con l'Ordine Nazionale dei Giornalisti[09.48] [Corsa al Quirinale - Il Pd lancia Prodi](#)[IL MASTER](#)[GERENZA](#)[CONTATTI](#)[HOME](#)[CRONACA](#)[CULTURA](#)[SPETTACOLI](#)[QUARTIERI](#)[SPORT](#)[Home > Cultura](#)

## Questione Lavoro

### Fare impresa in modo responsabile



All'Università Suor Orsola Benincasa  
l'incontro su Responsabilità sociale  
condivisa e innovazione sociale

Responsabilità sociale condivisa e innovazione sociale sono le parole chiave al centro della conferenza che si è svolta all'Università Suor Orsola Benincasa, nell'ambito del focus "Lavoro e pari opportunità" del Salone Mediterraneo della responsabilità sociale condivisa. Numerose le testimonianze dei rappresentanti di quelle organizzazioni che si sono particolarmente distinte nell'adozione di politiche responsabili o che ne promuovono l'adozione. Simmaco Perrillo, rappresentante del Consorzio NCO (Nuova Cooperazione Organizzata), ha raccontato l'esperienza della gestione di un bene confiscato alla camorra, quello che gestisce con l'associazione "Al di là dei sogni" a Maiano, nel Comune di Sessa Aurunca.

Armando Di Nardo, responsabile innovazione di Hub S.p.a di Giugliano e Gaetano Riccardelli, amministratore e fondatore di "City for bike", sono solo alcuni degli esempi di imprenditori che offrono prodotti e servizi ad alto contenuto sociale, pensati per ottimizzare l'esperienza degli utenti e degli stakeholder. Grazie alle testimonianze dirette di imprenditori e innovatori ci si può facilmente rendere conto di come un altro tipo di impresa sia possibile e anche remunerativo sia per i propri azionisti che per il territorio che le ospita, che non può che arricchirsi non considerando soltanto la dimensione del profitto, ma anche quella della qualità della vita. La prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa prosegue a Energymed l'11 e il 13 aprile alla Mostra d'Oltremare.

**Ivano Cirillo**

[10.4.2013 - 09.08]

# Spazio alla Responsabilità con il salone Mediterraneo

Dal 5 al 13 aprile alla Mostra d'Oltremare



**NAPOLI 5-13 APRILE 2013**

**9 GIORNI | 3 FOCUS | 4 AREE | +40.000 VISITATORI | +600 ESPOSITORI**



**03/04/2013, 14:22**

**NAPOLI - A Napoli il primo market place per l'incontro tra la domanda e l'offerta di comportamenti responsabili**

nel Mediterraneo. Dal 5 al 13 aprile si terrà alla Mostra d'Oltremare il primo Salone della Responsabilità Sociale Condivisa, in concomitanza con altri eventi in programma, ovvero la Borsa Mediterranea del Turismo e l'Energymed, con l'obiettivo di far interagire espositori con le organizzazioni, profit e no profit, pubbliche e private. L'evento è supportato dalla Regione Campania attraverso l'assessorato al Lavoro, al fine di portare Napoli e la Campania al centro di scenari nazionali e internazionali. "Sostenere la Responsabilità sociale ed un evento ad esso dedicato in un territorio difficile come quello campano significa non solo continuare a sostenere i valori della legalità ma soprattutto concorrere all'emersione dell'economia positiva del nostro territorio", ha dichiarato l'assessore al Lavoro Severino Nappi nel L'obiettivo del Salone è quello di diffondere il concetto di responsabilità sociale come modello economico di riferimento.



**di Maria Grazia Romano**

Riproduzione riservata ©

**agenzie**



## **A NAPOLI ARRIVA SALONE MEDITERRANEO RESPONSABILITA' SOCIALE**

**mercoledì 3 aprile 2013**

ZCZC3534/SXR  
ONA38612  
R ECO S44 QBXO

DAL 5 AL 13 APRILE, 'ESSERE RESPONSABILI CONVIENE ALLE IMPRESE' (ANSA) - NAPOLI, 3 APR - "Essere responsabili conviene alle imprese, non e' una questione filantropica". Così Raffaella Papa, presidente dell'associazione Spazio alla Responsabilita', lancia il Salone Mediterraneo della Responsabilita' Sociale Condivisa, in programma a Napoli dal 5 al 13 aprile. Il Salone si svolgera' in maniera "diffusa", con incontri alla Mostra d'Oltremare, all'interno della Borsa Mediterranea del Turismo di EnergyMed e al Suor Orsola Benincasa.

"Sostenere la responsabilita' sociale - ha detto l'assessore al Lavoro della Regione Campania, Severino Nappi - in un territorio difficile come quello campano significa non solo continuare a sostenere i valori della legalita' ma soprattutto concorrere all'emersione dell'economia positiva del nostro territorio". (ANSA).

Y7W-SS/BOM  
03-APR-13 14:45 NNN



4 aprile 2013

## Med: a Napoli salone su responsabilita' sociale imprese

Via il 5 aprile con convegno su sviluppo sostenibile

03 APRILE, 16:54

[Indietro](#) [Stampa](#) [Invia](#) [Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci](#)



(ANSAmед) - Napoli, 3 apr - Sara' il convegno "Strategie per lo sviluppo sostenibile delle Pmi nel Mediterraneo" ad aprire, venerdi' 5 aprile, la prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilita' sociale condivisa in programma a Napoli dal 5 al 13 aprile. Il Salone si svolgera' in maniera "diffusa", con incontri alla Mostra d'Oltremare, all'interno della Borsa Mediterranea del Turismo di EnergyMed e al Suor Orsola Benincasa.

L'incontro, che si svolgera' alla Mostra d'Oltremare all'interno della Bmt, si concentrera' in particolare sul corretto approccio delle imprese con il sistema creditizio e delle banche. A seguire, il 6 aprile, focus sulle "Politiche di sviluppo del comparto turistico nello scenario internazionale", con particolare attenzione anche allo sviluppo del turismo responsabile, consapevole e sostenibile. Il salone e' stato presentato oggi nella sede della Regione Campania dall'assessore regionale al lavoro Severino Nappi che ha sottolineato che: "Sostenere la responsabilita' sociale in un territorio difficile come quello campano significa non solo continuare a sostenere i valori della legalita' ma soprattutto concorrere all'emersione dell'economia positiva del nostro territorio". "La responsabilita' sociale delle imprese - ha spiegato Raffaella, Papa ideatrice del progetto - non e' un atto filantropico, ma qualcosa che alle imprese stesse conviene adottare per crescere. Abbiamo concentrato la nostra attenzione sulla Responsabilita' Sociale da diversi anni e sembrava un sogno poter realizzare un evento totalmente dedicato a questo, ma la raccolta di consensi da parte delle organizzazioni pubbliche, private, profit e no-profit e' stata incoraggiante".

Tra gli intervenuti anche Emidio Silenzi, direttore Regionale per la Campania dell'INAIL che ha ricordato come "la responsabilita' sociale porti anche un beneficio tangibile alle imprese visto che sono previsti sconti sui versamenti Inail anche del 30% per le Pmi che adottino un sistema di sicurezza sui luoghi di lavoro per i dipendenti". In quest'ottica s'inserisce, tra gli altri previsti nella nove giorni, il primo convegno dedicato a "Il piano nazionale e le azioni dei governi locali: il progetto interregionale" per illustrare obiettivi e strategie promosse dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero del Lavoro e dalle Regioni aderenti al protocollo d'intesa volto alla creazione di una rete della Responsabilita' Sociale. (ANSAmед).



CRO:ENERGYMED

2013-04-12 19:13

ENERGYMED: PER AZIENDE 'RESPONSABILI' PIU' 30% NEI FATTURATI

BUONE PRASSI SI TRADUCONO IN BUSINESS, IN 3 ANNI PREVISTO BOOM

NAPOLI

(ANSA) - NAPOLI, 12 APR - Guai a pensare che la responsabilità sociale è pura e semplice filantropia. Le buone prassi possono anche tradursi in business per le aziende con un incremento che può arrivare fino al 30% in più del fatturato.

A spiegarlo è la presidente dell'associazione Spazio alla responsabilità, Raffaella Papa, ideatrice del Salone mediterraneo della responsabilità sociale e condivisa all'interno dell'EnergyMed 2013, la mostra sulle fonti rinnovabili e l'efficienza energetica nel Mediterraneo di Napoli.

"Nel giro di 3 anni - dice la Papa - ci sarà un vero e proprio boom di questo settore. Attorno alla responsabilità sociale si sta costruendo una rete che premierà chi rispetta le buone pratiche e tenderà a escludere chi invece non lo fa. Ci sarà quindi una sorta di vera e propria selezione naturale della specie".

Il modello di sviluppo, spiega la Papa, è basato su una filiera orizzontale che fa della sostenibilità economica, sociale e ambientale i suoi punti di forza. A "selezionare la specie" contribuirà sicuramente la recente legge sulla responsabilità sociale d'impresa che dovrebbe tradursi in incentivi, certificazioni di qualità, bandi specifici, commesse per forniture pubbliche.

"L'Inail - dice Papa - prevede già, per esempio, un 50% in meno del premio alle aziende che rispondono a questi requisiti.

E' un tema fresco, manca anche una vera e propria ricognizione delle aziende, ma sono sicura che avrà un grande impatto economico accompagnato da un importante slancio etico e sociale".

Una sfida, dicono gli esperti, soprattutto per la piccola e media impresa che potrebbe avere enormi margini di sviluppo da qui ai prossimi 3 anni grazie proprio alla recente legittimazione istituzionale.

"Alcuni settori - dice Papa - per esempio quelli del turismo e dell'ambiente possono essere considerati settori d'elezione. Nel turismo c'è già stato un grande sviluppo basato sul rispetto dei territori e delle tradizioni, sull'impiego di personale locale, metodi adottati anche da grandi catene alberghiere. Ora bisogna rafforzare le competenze di business e attivare meccanismi virtuosi. Allo stesso tempo le persone, il consumatore, il cittadino, il lavoratore e l'imprenditore, devono aiutare la selezione scegliendo tutto ciò che è responsabile e non scegliendo tutto ciò che non lo è".(ANSA).

YBI/  
S44 QBXO

Il Velino Campania

## Campania, venerdì parte la settimana della Responsabilità sociale d'impresa

Assessore Nappi: chi rispetta regole e diritti dei lavoratori va premiato

di rep/pbo - 03 aprile 2013 13:25  
fonte ilVelino/AGV NEWS

Napoli



'Responsabilità sociale' delle imprese al centro del convegno alla Mostra d'Oltremare di Napoli da venerdì prossimo al 13 aprile. L'evento, presentato questa mattina a Palazzo Santa Lucia, è realizzato con il patrocinio e il pieno appoggio della Regione Campania: "Ospitare e sostenere la settimana della responsabilità sociale d'impresa è un segnale molto importante per il nostro territorio - ha affermato l'assessore regionale al lavoro Severino Nappi -, perchè significa che il lavoro sulle regole, sulle garanzie, sulla tutela dell'impresa che rispetta i diritti e garantisce i propri lavoratori diventa terreno fertile per la nostra Regione". Rispetto dei diritti dei lavoratori e tutela della comunità che molto spesso in Campania è mancato, ed è su questo che l'ente di Palazzo Santa Lucia vuole discutere e lavorare al convegno, a cui parteciperanno oltre 100 relatori provenienti anche da realtà internazionali: "C'è ancora scarsa attenzione per legalità, per i diritti e le regole, - ha proseguito Nappi - chi le rispetta deve essere premiato e ricevere attenzioni". Sensibilizzare le imprese verso un nuovo e diverso modello di business, dunque, l'obiettivo dichiarato dei protagonisti della settimana della responsabilità d'impresa, come confermato dal Presidente dell'Associazione Spazio alla Responsabilità Raffaella Papa: "Diffondere il concetto di Rsc come modello economico di riferimento è ciò a cui puntiamo: essere responsabili conviene all'impresa ed ai consumatori così come al cittadino e all'istituzione". Modello economico condiviso e sostenuto dalle due organizzazioni partnership dell'evento: Inail e Unicredit. "Il modo più incisivo per contrastare gli infortuni sul lavoro è attivarsi molto prima che accadano", ha affermato Emidio Silenzi direttore dell'Inail Campania. Sostenibilità delle imprese condiviso anche dal Deputy Regional Manager di Unicredit al Sud Franco Felici: "Riteniamo possibile ed importante fare business sostenendo lo sviluppo delle comunità in cui operiamo".



(DALL'ITALIA) TURISMO:CON LAVORO E AMBIENTE PROTAGONISTA A NAPOLI =

(AGI) - Napoli, 30 gen. - Turismo, lavoro e ambiente. Tre temi che saranno al centro del salone mediterraneo della responsabilita' sociale condivisa, che si terra' a Napoli dal 5 al 13 aprile prossimi. Nell'evento rientrano anche la diciassettesima Borsa mediterranea del Turismo e la sesta edizione di EnergyMed, per affrontare in un dibattito complessivo lo sviluppo sostenibile in un piano di azione triennale. Seminari, dibattiti, workshop e spazi espositivi costituiranno il primo marketplace per l'incontro tra domanda e offerta di comportamenti responsabili al centro del Mediterraneo. La manifestazione e' patrocinata dalla Regione Campania e dalla Provincia di Napoli ed e' sostenuta tra gli altri da Inail e Fondazione Sodaidas. (AGI) AV1/Lil 302105 GEN 13 NNNN |

## Servizi televisivi e radiofonici

### Rai 3

3 aprile 2013

Trasmissione: **TGR Campania**

Ore: 19.30

*Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, stamattina la presentazione nella Sala giunta della Regione Campania con Raffaella Papa, Presidente Associazione Spazio alla Responsabilità e l'Assessore regionale Severino Nappi.*

### Canale 21

3 aprile 2013

Trasmissione: **VG21**

Ore: 14

*Presentato stamattina il Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa.*

*Nella sala giunta della Regione Campania c'erano tra gli altri Raffaella Papa, Presidente Associazione Spazio alla Responsabilità e l'Assessore regionale Severino Nappi.*

### Telecomer

3 aprile 2013

Trasmissione: **Telecomer Tg**

Ore: 13

*Presentato il Salone della Responsabilità Sociale che si terrà dal 5 al 13 aprile alla Mostra d'Oltremare.*

### Radio Marte

3 aprile 2012

*Intervento di Moreno Rognoni, responsabile promozione Press Tours e organizzatore di Spazio alla Responsabilità.*

### Radio Punto Nuovo

3 aprile 2013

*In Regione per presentare il Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa. Ai nostri microfoni Raffaella Papa, presidente Associazione Spazio alla Responsabilità e l'Assessore Severino Nappi. Tra i presenti Ottavio Lucarelli, presidente ODG Campania.*

### JulieneWS

5 aprile 2013

*Si aperto stamattina il primo Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, alla Mostra d'Oltremare nell'ambito della BMT.*



Cerca...

ricerca avanzata

Ultimo aggiornamento: 28 Jan 2013 16:12

abbonati leggi su iPhone

denaro elettronico  acquista online

- Terza pagina
- Economia
- Finanza
- Politica
- Professioni
- Incentivi
- Commenti
- Sanità
- Politica
- agenda
- da&affari
- Il direttore
- Futura
- Culture
- Diario della crisi
- Sistema Food
- Speciali
- Meteo
- Denaro impresa
- newsletter

## Conferenza stampa di presentazione dello "Spazio alla Responsabilità, Salone mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa"

VALENTINA CARRETTA - LUNEDÌ 21 GENNAIO 2013

STATO IN:

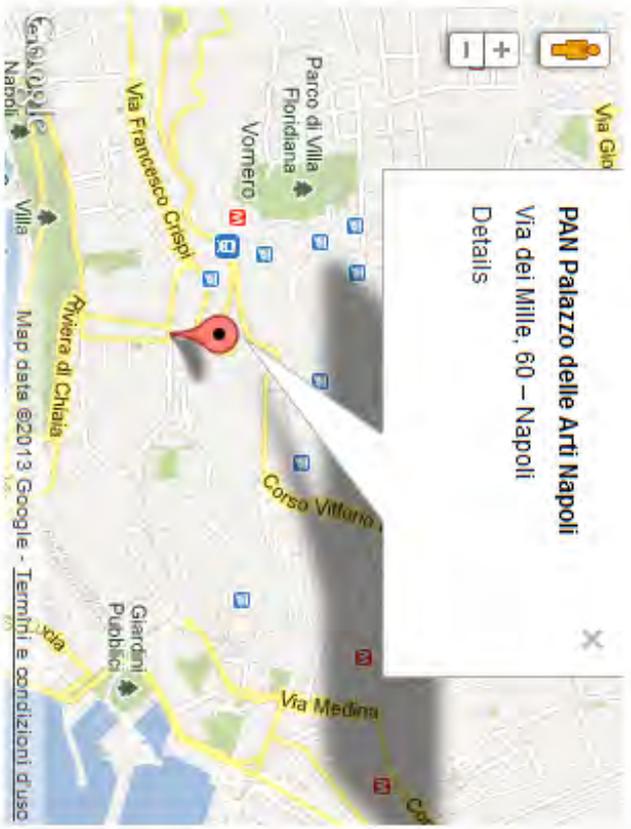
Consiglia  0

+1  0

Tweet  0

**data/Orario**  
 20/01/2013  
 11:00 – 12:00

**logo**  
 PAN Palazzo delle Arti Napoli



Per i non abbonati il Denaro è disponibile dalle 14

**smartNEWS INCENTIVI**

**IL DENARO**

**Ricerca, due centri campani nel gotha mondiale**

**CULTURE**  
Shoah, l'orrore in versi a Palazzo Serra di Cassano

**Selezioniamo Professionisti per la tua impresa**

**RESET**



L'Università  
**ONLINE**

ISCRIZIONI APERTE  
TUTTO L'ANNO

info qui

# +ECONOMIA

campania



L'Università  
**ONLINE**

ISCRIZIONI APERTE  
TUTTO L'ANNO

info qui

Economia Lavoro Enti&Istituzioni Imprese&Territori Cultura Sport&Business



CARLO GESUALDO

**ULTIMO MESE PER ABBONARTI.**  
SOLO PER GLI ABBONATI IL CONCERTO DI RENZO ARBORE AD UN PREZZO SPECIALE.



Responsabilità Sociale Condivisa

## La Regione punta i riflettori su un modello di sviluppo sostenibile

Dal 5 al 13 aprile a Napoli più di 12 momenti di approfondimento con convegni e workshop e oltre 100 relatori



Un progetto ambizioso, che pone al centro la responsabilità sociale condivisa. Questo vuole essere il **Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa**, il primo market-place per l'incontro tra la domanda e l'offerta di "comportamenti responsabili" nel Mediterraneo, in un'ottica, da un lato, di competitività sostenibile e, dall'altro, di sviluppo di una società inclusiva, equa coesa. L'evento, in programma dal 5 al 13 aprile a Napoli, è stato presentato questa mattina nella Sala Giunta della Regione Campania, a Palazzo Santa Lucia.

«La scelta importante di questa iniziativa è dire che in un territorio difficile come quello campano si sta ragionando nella direzione di premiare chi fa le cose per bene, chi crea opportunità e lo fa in modo responsabile e sano - ha affermato l'assessore regionale al Lavoro **Severino Nappi** -. Stiamo ragionando per trasmettere il valore della responsabilità sociale. L'iniziativa del Salone Mediterraneo è di taglio nazionale. La Regione Campania, inoltre, firmerà il Protocollo d'Intesa per il progetto interregionale transnazionale finalizzato alla creazione di una rete della RSI».

Più di dodici momenti di approfondimento con convegni e workshop, oltre 100 relatori, diverse le tematiche che verranno affrontate. Il primo Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa è realizzato con l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo, del Ministero per lo Sviluppo Economico, della Regione Campania, della Provincia di Napoli, del Comune di Napoli e della Fondazione CON IL SUD, Lega Ambiente, Actionaid, il Forum per la Finanza Sostenibile e Finetica.

«I riscontri e i consensi che abbiamo avuto sono stati importanti e incoraggianti - ha aggiunto **Raffaella Papa**, presidente associazione Spazio alla Responsabilità e ideatrice del progetto -. L'obiettivo del salone è portare l'attenzione dei nostri territori su un modello di sviluppo sostenibile ponendo la Responsabilità Sociale come modello di business di riferimento slegato da retaggi filantropici. Un modo per dimostrare che essere responsabile conviene all'impresa e al consumatore, all'istituzione, al cittadino».

Il Salone si svolgerà in contemporanea con due eventi: la Borsa Mediterranea del Turismo (5-7 aprile) ed EnergyMed (11-13 aprile). Tra le partnership al progetto figurano l'Inail, la Fondazione Sodalitas, l'Unicredit, Green Italia e Il Sole 24 Ore. Presenti alla conferenza anche il presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania **Ottavio Lucarelli**, il direttore regionale Inail Campania **Emidio Silenzi**, **Franco Felici**, Deputy Regional Manager di Unicredit al Sud e **Ruggiero Bodo**, consigliere della Fondazione Sodalitas.

«Questa iniziativa rientra nelle iniziative per la legalità in cui siamo coinvolti come Ordine - ha dichiarato Lucarelli -. Parlare di responsabilità sociale nella nostra Regione ha significato particolare».

«Credo che il discorso sulla Responsabilità Civile si sia manifestato in pieno in questa iniziativa - ha aggiunto Silenzi -. Sono poche le aziende con meno di 30 dipendenti che fanno ricorso al premio Inail, ovvero uno sconto del 30%, per adeguarsi sotto il profilo della sicurezza. È importante incentivare e attivare quei canali che servono per creare fiducia nei nostri clienti. Vogliamo contribuire a creare qualcosa di nuovo e di diverso e dalla Campania possiamo dare un messaggio ancora più significativo».

+E WEB TV

Il regista Giuseppe Tornatore in Irpinia



**Il regista Tornatore in Irpinia**

DOSSIER&NOTIZIE



"L'internazionalizzazione oggi non è una scelta": parola di esperto / **GUARDA L'INTERVISTA**

Alfredo Picariello e Francesca Esalino



INIZIATIVE/EVENTI

# A Napoli il Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa

🕒 JANUARY 25, 2013 5:04 PM 👤 REDAZIONE 💬 0 COMMENTS



Diffondere i principi e le pratiche di **responsabilità sociale condivisa nel Mediterraneo** in un'ottica di sviluppo sostenibile attraverso un piano di azione triennale. Questo è l'ambizioso obiettivo del **Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa**, la cui prima edizione avrà luogo a **Napoli, dal 5 al 13 aprile**. L'evento rientra nel **progetto 'Spazio alla Responsabilità'**, promosso dall'omonima **associazione**, e punta a diventare, attraverso convegni, seminari, workshop ed aree espositive, il primo marketplace per l'incontro tra la domanda e l'offerta di comportamenti responsabili al centro del Mediterraneo, riuscendo finalmente a valorizzare quest'area geografica, naturalisticamente e antropologicamente tra le più ricche del pianeta, quale

vero volano di un rilancio italiano ed europeo.

In questa prospettiva si inseriscono i patrocini della **Regione Campania, della Provincia e del Comune di Napoli**, della **Fondazione CON IL SUD** nonché **importanti partnership, tra cui, INAIL, Fondazione Sodalitas, ed Il Sole 24 Ore** nella cornice del **Manifesto per la Cultura**, lanciato a febbraio 2012 con l'obiettivo di valorizzare cultura e patrimonio storico-artistico come motore di crescita. Con tre diversi focus, il Salone oltre a prevedere **tre giorni di convegni** dedicati al mondo delle Università campane, si svolgerà in contemporanea con due eventi fieristici di primaria importanza: la **17a Borsa Mediterranea del Turismo, dal 5 al 7 aprile**, e la **6a EnergyMed, dall'11 al 13 aprile**, per un totale di **oltre 600 espositori e circa 40.000 visitatori**, con cui l'evento interagirà per promuovere occasioni di business tra operatori sostenibili dando visibilità ai più innovativi modelli di impresa sociale. **La conferenza stampa di presentazione dell'evento avrà luogo mercoledì 30 gennaio al Palazzo delle Arti di Napoli (PAN) a partire dalle ore 11.30**. Saranno presenti **Stefano Caldoro** Presidente Regione Campania, **Pina Tommasielli** Ass. Pari Opportunità Comune di Napoli, **Marilù Galdieri** Assessore al Lavoro della Provincia di Napoli, **Benedetta Francesconi** MISE PCN OCSE, **Emidio Silenzi** Direzione Regionale

2002 - 21 marzo 2012: dieci anni dedicati alla CSR e alla sostenibilità

 Scopri [wikicor](#)

[you tube](#)


## LAVORO

### Sponsabilità sociale

bito a cui dedichiamo sione e idee. E dove striamo. ... [Leggi tutto](#)

### Comunicazione sociale

2, pochi mesi dopo la nascita, abbiamo dato vita al... [Leggi tutto](#)

### Networking

Tra le opportunità a zione dei nostri clienti, in ampia... [Leggi tutto](#)

### Bilancio sociale

port sociali, possono re uno straordinario... [Leggi tutto](#)

### Sostenibilità e Agricoltura

sostenibilità, ambiente e igricoltura sostenibile: i modi... [Leggi tutto](#)

### Pari opportunità

assicurare a chi vuole sviluppare politiche di genere... [Leggi tutto](#)

### Storie d'impresa

zitive di CSR a cui si dare vita in occasione di... [Leggi tutto](#)



### Consulenza

Offrire consulenza per favorire la comunicazione e lo sviluppo della responsabilità sociale è una delle nostre principali attività. Siamo infatti stati chiamati da imprese (for profit, enti pubblici e non profit) ...

[Vai alla pagina](#)



### Comunicazione e Relazioni Pubbliche

La comunicazione e le Relazioni Pubbliche sono indispensabili alla valorizzazione delle iniziative di CSR, perché solo così queste iniziative possono ...

[Vai alla pagina](#)



### Eventi

La nostra esperienza di "organizzatori di eventi sociali" ci ha condotto a dare vita agli incontri più diversi. Sempre per favorire lo sviluppo e la comunicazione della Responsabilità Sociale, abbiamo infatti dato ...

[Vai alla pagina](#)



### Formazione

Quando si parla di Responsabilità Sociale, i processi formativi si configurano sempre come intensi momenti di coinvolgimento degli stakeholder. Su questo fronte la nostra esperienza è ampia: siamo infatti presenti ...

[Vai alla pagina](#)



Koinética  
Like 299



Koinética  
Luce e ombre per il vertice UE-CEIAC (America Latina e Carabi) su investimenti e sviluppo sostenibile.

## IDENTITÀ

### Chi Siamo

Perché esistiamo, cosa vogliamo, quali sono i nostri valori

[Leggi tutto](#)

### Staff

Le persone di riferimento

[Leggi tutto](#)

### Contatti

Tutti gli indirizzi utili

[Leggi tutto](#)

## A NAPOLI, SPAZIO ALLA RESPONSABILITÀ.

**spazio alla Responsabilità**  
Il Salone Mediorientato della Responsabilità Sociale, organizzato dall'Associazione Spazio alla Responsabilità e con la collaborazione degli enti pubblici campani, è parte di un progetto triennale più ampio, che ha l'obiettivo di diffondere i principi e le pratiche [...]

## L'ONU LANCIA UNA CAMPAGNA CONTRO GLI SPRECHI ALIMENTARI

2013 - "Pensa-lungo-Salva. Riduci la tua impronta da cibo". È il nome della campagna presentata in questi giorni negli uffici del palazzo di vetro delle Nazioni Unite, realizzata grazie al contributo della FAO e di UNEP, organizzazione internazionale per la tutela dell'ambiente. Obiettivo della campagna è sensibilizzare i consumatori, i rivenditori e gli agricoltori circa il [...]



 Mi piace < 0

 Tweet < 1

 +1



## Al PAN di Napoli conferenza stampa di presentazione del I salone mediterraneo della responsabilità sociale



29/01/2013, 13:57

**Mercoledì 30 gennaio alle ore 11.30**, presso il PAN, Palazzo delle Arti di Napoli (via dei Mille 60) si svolge la conferenza stampa di presentazione del **progetto "Spazio alla Responsabilità"**, promosso dall'omonima associazione, che si pone l'obiettivo di diffondere i principi e le pratiche di Responsabilità Sociale Condivisa nel Mediterraneo in un'ottica di sviluppo sostenibile, attraverso un piano di azione triennale. Tra le diverse iniziative previste

dall'Associazione si prevede la realizzazione della **prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa**, organizzato a Napoli dal prossimo 5 al 13 aprile. L'evento vuole divenire, attraverso convegni, seminari, workshop ed aree espositive, il primo market-place per l'incontro tra la domanda e l'offerta di comportamenti responsabili al centro del Mediterraneo, quale vero volano di un rilancio italiano se non europeo, non lasciandolo estraneo a quel movimento di idee e di azioni che fin troppo spesso non supera la barriera sud di Roma.

Alla conferenza intervengono: **Stefano Caldoro** Presidente Regione Campania, **Pina Tommasielli** Ass. Pari Opportunità Comune di Napoli, **Marilù Galdieri** Assessore al Lavoro della Provincia di Napoli, **Benedetta Francesconi** MISE PCN OCSE, **Emidio Silenzi** Direzione Regionale INAIL, **Ruggero Bodo** Fondazione Sodalitas, **Michele Macaluso** Anea EnergyMed, **Fabrizio Cantella** Progetta, BMT, **Carmin Scandale** Connecto Business Unit RCS Media Group, **Massimo Lombardi** Greener Italia, **Raffaella Papa** Presidente Ass.ne Spazio alla Responsabilità.

L'incontro di presentazione intende catalizzare l'attenzione dei principali attori locali, nazionali ed internazionali, nell'ambito della Responsabilità sociale e sollecitare la partecipazioni attiva delle organizzazioni, profit e no profit, pubbliche e private che intendono, o vorranno intendere, il concetto di responsabilità sociale come propria dimensione strategica, necessaria a coniugare la sostenibilità economica, sociale ed ambientale di ogni attività e, in tal senso, si posizionano quali partner di eccellenza nella costruzione della catena dei fornitori responsabilmente sostenibili.

*Turismo e territori, lavoro e pari opportunità, ambiente e risorse:* questi i tre focus principali a cui sarà dedicato il Salone che, oltre a prevedere tre giorni di convegni dedicati al mondo delle Università campane, si svolgerà in contemporanea con due eventi fieristici di primaria importanza come la **17a Borsa Mediterranea del Turismo** (5>7 aprile) e la **6a** edizione di **EnergyMed** (11>13 aprile) per contagiare gli oltre **600 espositori** e circa **40.000 visitatori**, per promuovere occasioni di business tra operatori sostenibili e dare visibilità a quelle progettualità in ambito socio-culturale, con particolare riferimento al terzo settore ed ai più innovativi modelli di impresa sociale, affinché si possa agevolare la coniugazione virtuosa tra il know-how positivo del profit e aspirazioni ideali del no profit.

- Sposi
- Altre
- Teatro
- Mercatini
- Natale
- Presepi
- Capodanno
- Carnevale
- Pasqua
- Sfilate
- Concorsi
- Itinerari
- Da Visitare
- Ricette
- Artisti
- Viaggi e Vacanze
- Utility
- Comuni
- NEWSLETTER
- GALLERY
- Siti Utili
- Eventi Oggi
- Elenco Completo
- Ultimi Inseriti
- I Nostri Banner
- Ricorrenze
- Pasqua
- Processioni
- Annunci Google
- Fiere E Sagre
- Fiere
- Napoli Turismo
- utente
- entra
- Per accedere alla Newsletter clicca qui
- EVENTIESAGRE (D) è un marchio depositato eventiesagre.it
- Responsabile del sito: Gianfranco Greco telefono 0541.1831757 mobile 392.1013346 fax: 0541.1831757

dal 05/04/2013  
al 13/04/2013

**Dove:**



Napoli (NA)  
info su Napoli e mappa interattiva  
**Campania - Italia**

**Per maggiori informazioni:**

@ info@spazioallaresponsabilita.it  
W spazioallaresponsabilita.it

**Fonte:**

Enrica Sbordone



Scheda Evento

**Spazio alla Responsabilità**  
**Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa**  
*dal 5 al 13 Aprile 2013*



Il concetto di responsabilità sociale nasce in stretta correlazione con il comportamento dell'impresa - RSI - identificandosi come "La responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società"; ma la sua evoluzione e soprattutto il ruolo che le si attribuisce nella sfida per lo sviluppo sostenibile ne ha ampliato gli ambiti di azione investendo tutti gli attori del sistema e divenendo Responsabilità Sociale Condivisa - RSC.

Il progetto "Spazio alla Responsabilità", promosso dall'omonima associazione, si pone l'obiettivo di diffondere i principi e le pratiche di Responsabilità Sociale Condivisa nel Mediterraneo in un'ottica di sviluppo sostenibile attraverso un piano di azione triennale che, tra le diverse iniziative previste vede la realizzazione della prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, organizzato a Napoli dal 5 al 13 aprile. L'evento vuole divenire, attraverso convegni, seminari, workshop ed aree espositive, il primo market-place per l'incontro tra la domanda e l'offerta di comportamenti responsabili al centro del Mediterraneo, quale vero volano di un rilancio italiano se in questa vision s'inseriscono i patrocini della Regione Campania, della Provincia di Napoli, del Comune di Napoli e della Fondazione CON IL SUD nonché importanti partnership, tra cui, INAIL, Fondazione Sodalitas, ed Il Sole 24 Ore con particolare riferimento al Manifesto per la Cultura, da loro lanciato a febbraio scorso con l'obiettivo di valorizzare cultura, patrimonio storico-artistico come motore di crescita.

# Le fiere napoletane puntano alla responsabilità sociale d'impresa

DI AMBIENTEQUOTIDIANO – 30 GENNAIO 2013

POSTATO IN: ATTUALITÀ



E' stato presentato questa mattina presso il PAN, Palazzo delle Arti di Napoli, il **progetto "Spazio alla Responsabilità"**, promosso dall'omonima associazione, che si pone l'obiettivo di diffondere i principi e le pratiche di Responsabilità Sociale Condivisa nel Mediterraneo in un'ottica di sviluppo sostenibile, attraverso un piano di azione triennale. Tra le diverse iniziative previste dall'Associazione si prevede la realizzazione della **prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale**

**Condivisa**, organizzato a Napoli dal prossimo 5 al 13 aprile. L'evento vuole divenire, attraverso convegni, seminari, workshop ed aree espositive, il primo market-place per l'incontro tra la domanda e l'offerta di comportamenti responsabili al centro del Mediterraneo, quale vero volano di un rilancio italiano se non europeo, non lasciandolo estraneo a quel movimento di idee e di azioni che fin troppo spesso non supera la barriera sud di Roma.

Alla conferenza di presentazione sono intervenute le istituzioni con **Severino Nappi**, Ass. al Lavoro della Regione Campania, **Pina Tommasielli** Ass. Pari Opportunità Comune di Napoli, **Marilù Galdieri** Assessore al Lavoro della Provincia di Napoli, **Benedetta Francesconi** MISE PCN OCSE, che hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa che intende coinvolgere tutte le parti sociali, dalle istituzioni pubbliche alle associazioni sindacali e datoriali, dagli ordini professionali a tutte le realtà appartenenti al terzo settore per attivare un forte processo di responsabilizzazione, tout court, che contagi tutta la società civile per lo sviluppo sostenibile e competitivo del nostro territorio.

**Benedetta Francesconi** del Ministero dello Sviluppo Economico, ha salutato con calore l'iniziativa augurandosi *"che diventi un luogo e una manifestazione di riferimento per tutte le regioni del sud e del Mediterraneo, che hanno bisogno di uno spazio di ritrovo per approfondire queste tematiche"*

A fare il loro augurio al nuovo e ambizioso progetto, insieme a **Raffaella Papa** Presidente di Spazio alla Responsabilità, erano presenti inoltre **Emidio Silenzi**, Direzione Regionale INAIL, **Ruggero Bodo** Fondazione Sodalitas, **Michele Macaluso** Anea EnergyMed, **Fabrizio Cantella** Progecta, BMT, **Carmine Scandale** Connecto Business Unit RCS Media Group e **Massimo Lombardi** Greener Italia.

**Raffaella Papa**, Presidente dell'Associazione Spazio alla responsabilità, ha poi spiegato *"l'importanza di questo progetto appena nato e di sicuro molto ambizioso che è stato presentato oggi proprio per sensibilizzare aziende, associazioni e organizzazioni del Mezzogiorno che possano sostenere e affiancare un'iniziativa innovativa e unica nel sud d'Italia"* aggiungendo che *"non può esistere sostenibilità ambientale se non c'è sostenibilità economica ed è necessario utilizzare strumenti per coinvolgere e sostenere l'imprenditoria in un momento di grande difficoltà"*.

Il concetto di responsabilità sociale nasce in stretta correlazione con il comportamento dell'impresa – RSI – identificandosi come "La responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società"; ma la sua evoluzione e soprattutto il ruolo che le si attribuisce nella sfida per lo sviluppo sostenibile ne ha ampliato gli ambiti di azione investendo tutti gli attori del sistema e divenendo Responsabilità Sociale Condivisa – RSC.

La presentazione dell'evento, a più di due mesi dalla sua realizzazione, vuole catalizzare l'attenzione dei principali attori, nazionali ed internazionali, nell'ambito della Responsabilità sociale e sollecitare la partecipazioni attiva delle organizzazioni, profit e no profit, pubbliche e private che intendono, o vorranno intendere, il concetto di responsabilità sociale come propria dimensione strategica, necessaria a coniugare la sostenibilità economica, sociale ed ambientale di ogni attività e, in tal senso, si posizionano quali partner di eccellenza nella costruzione della catena dei fornitori responsabilmente sostenibili.

In questa vision s'inseriscono i patrocini della Regione Campania, della Provincia di Napoli, del



sviluppo sostenibile **attraverso un piano di azione triennale**. Questo è l'ambizioso obiettivo del **Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa**, la cui prima edizione avrà luogo a **Napoli, dal 5 al 13 aprile**. L'evento rientra nel **progetto 'Spazio alla Responsabilità'**, promosso dall'omonima **associazione**, e punta a diventare, attraverso convegni, seminari, workshop ed aree espositive, il primo marketplace per l'incontro tra la domanda e l'offerta di comportamenti responsabili al centro del Mediterraneo, riuscendo finalmente a valorizzare quest'area geografica, naturalisticamente e antropologicamente tra le più ricche del pianeta, quale

vero volano di un rilancio italiano ed europeo.

In questa prospettiva si inseriscono i patrocini della **Regione Campania, della Provincia e del Comune di Napoli**, della **Fondazione CON IL SUD** nonché **importanti partnership, tra cui, INAIL, Fondazione Sodalitas, ed Il Sole 24 Ore** nella cornice del **Manifesto per la Cultura**, lanciato a febbraio 2012 con l'obiettivo di valorizzare cultura e patrimonio storico-artistico come motore di crescita. Con tre diversi focus, il Salone oltre a prevedere **tre giorni di convegni** dedicati al mondo delle Università campane, si svolgerà in contemporanea con due eventi fieristici di primaria importanza: la **17a Borsa Mediterranea del Turismo, dal 5 al 7 aprile**, e la **6a EnergyMed, dall'11 al 13 aprile**, per un totale di **oltre 600 espositori e circa 40.000 visitatori**, con cui l'evento interagirà per promuovere occasioni di business tra operatori sostenibili dando visibilità ai più innovativi modelli di impresa sociale.

La presentazione del progetto "Spazio alla Responsabilità", e il contestuale lancio della prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, ha avuto luogo ieri, mercoledì 30 gennaio, al Palazzo delle Arti di Napoli (PAN) alla presenza di importanti rappresentanti istituzionali come **Severino Nappi**, Assessore al Lavoro della Regione Campania, **Pina Tommasielli**, responsabile delle Pari Opportunità al Comune di Napoli, **Marilù Galdieri**, Assessore al Lavoro della Provincia di Napoli, nonché **Benedetta Francesconi** del ministero dello Sviluppo economico. Presenti inoltre **Emidio Silenzi** (Direzione Regionale INAIL), **Ruggero Bodo** (Fondazione Sodalitas), **Michele Macaluso** (Anea EnergyMed), **Fabrizio Cantella** (Progetta, BMT), **Carmine Scandale** (Connecto Business Unit RCS Media Group) e **Massimo Lombardi** Greener Italia. A fare gli onori di casa **Raffaella Papa**, presidente dell'associazione Spazio alla Responsabilità, nonché principale fautrice del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, una manifestazione che "intende coinvolgere tutte le parti sociali, dalle istituzioni pubbliche alle associazioni sindacali e di imprese, dagli ordini professionali alle realtà appartenenti al terzo settore per attivare un forte processo di responsabilizzazione che contagi tutta la società civile per lo sviluppo sostenibile e competitivo del Mezzogiorno".

"Il progetto Spazio alla Responsabilità – ha aggiunto Raffaella Papa – , nasce proprio per sensibilizzare aziende, associazioni e organizzazioni di questo territorio che, nel cogliere nuove opportunità di business,

## Napoli - Al Palazzo delle Arti spazio alla responsabilità (30.01.13) OFFICIAL

 Da Pupia + Segui

0 visti



Aggiungi a 

 Mi piace

 0

 Tweet

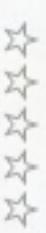
 0

 OK NO





Di Pupia

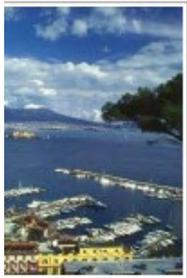


<http://www.pupia.tv> - Napoli - "Spazio alla Responsabilità" è il nome del progetto promosso dall'omonima associazione, che si pone l'obiettivo di diffondere i principi e le pratiche di Responsabilità Sociale Condivisa nel Mediterraneo in un'ottica di sviluppo sostenibile, attraverso un piano di azione triennale. Tra le diverse

iniziative previste dall'Associazione si prevede la realizzazione della prima edizione del Colloquio Mediterraneo

31 gennaio 2013 |

## Progetto 'Spazio alla Responsabilità' sbarca a Napoli



E' stato presentato presso il PAN, Palazzo delle Arti di Napoli, il progetto 'Spazio alla Responsabilità', promosso dall'omonima associazione, che si pone l'obiettivo di diffondere i principi e le pratiche di Responsabilità Sociale Condivisa nel Mediterraneo in un'ottica di sviluppo sostenibile attraverso un piano di azione triennale. Tra le diverse iniziative previste dall'Associazione si prevede la realizzazione della prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, organizzato a Napoli dal prossimo 5 al 13

gennaio. L'evento vuole divenire, attraverso convegni, seminari, workshop ed aree espositive, il primo market-place per l'incontro tra la domanda e l'offerta di servizi e prodotti turistici e di servizi turistici responsabili al centro del Mediterraneo, quale vero volano di un rilancio economico e non europeo, non lasciandolo estraneo a quel movimento di idee e di azioni che in questi tempi spesso non supera la barriera sud di Roma. La presentazione del progetto, che avverrà a più di due mesi dalla sua realizzazione vuole catalizzare l'attenzione dei media e degli operatori, attori, nazionali ed internazionali, nell'ambito della Responsabilità sociale e ambientale e la partecipazioni attiva delle organizzazioni, profit e no profit, pubbliche e private. Gli organizzatori intendono, o vorranno intendere, il concetto di responsabilità sociale come una delle menzioni strategiche. In questa vision s'inseriscono i patrocini della Regione Campania, della Provincia di Napoli, del Comune di Napoli e della Fondazione 'Con il Sole' che importanti partnership tra cui, Inail, Fondazione Sodalitas ed 'Il Sole 24 Ore'. Il salone ha un particolare riferimento al 'Manifesto per la Cultura', lanciato dalla testata a cui il salone è dedicato con l'obiettivo di valorizzare cultura e patrimonio storico-artistico come motore di crescita. Con tre diversi focus, il salone, oltre a prevedere tre giorni di incontri dedicati al mondo delle Università campane, si svolgerà in contemporanea con tre eventi fieristici di primaria importanza quali la XVII edizione della Borsa del Turismo dal 5 al 7 aprile e 6a EnergyMed dall'11 al 13 aprile, per non parlare di oltre 600 espositori e circa 40.000 visitatori, promuovere occasioni di incontro tra operatori sostenibili e dare visibilità a quelle progettualità in ambito socio-economico con particolare riferimento al terzo settore ed ai più innovativi modelli di sviluppo turistico e sociale.

### Archivi

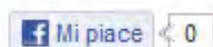
- ▶ gennaio 2013
- ▶ dicembre 2012
- ▶ novembre 2012
- ▶ ottobre 2012
- ▶ settembre 2012
- ▶ agosto 2012
- ▶ luglio 2012
- ▶ giugno 2012
- ▶ maggio 2012
- ▶ aprile 2012
- ▶ marzo 2012
- ▶ febbraio 2012
- ▶ gennaio 2012
- ▶ dicembre 2011
- ▶ novembre 2011
- ▶ ottobre 2011
- ▶ settembre 2011
- ▶ agosto 2011
- ▶ luglio 2011
- ▶ giugno 2011
- ▶ maggio 2011
- ▶ aprile 2011
- ▶ marzo 2011
- ▶ febbraio 2011

### Ultimi Commenti

- ▶ **Michelangelo Lurgi:** Credo e spero che la classe politica che verrà eletta nella prossima tornata elettorale...
- ▶ **Alessia:** Ho appreso con estremo ritardo una notizia che mi ha lasciato veramente amare i viaggi...
- ▶ **Fabrizio:** Sono d'accordo con Sergio. Chi vince solo perché i maggiori competitor dell'Italia...
- ▶ **Sergio Grom:** Questa è una vera idiozia! Invece ha tantissimo bisogno di un ministro del turismo!!...
- ▶ **Antonio Cosimo De Biasio:** Dopo ventisette anni di silenziosa collaborazione (non avevamo mai sentito parlare di voi),...

### Ultimi Articoli

- ▶ Il progetto 'Spazio alla Responsabilità' sbarca a Napoli
- ▶ Omt, arrivi in aumento nel Mediterraneo nel 2013
- ▶ Costa rilancia la campagna per agenti di viaggio: 'cabine vendi, più cabine ricevi'
- ▶ Condor Airlines punta su Usa e Canada per l'estate 2013
- ▶ Turismo web e social si danno appuntamento a Napoli il 6 febbraio
- ▶ In distribuzione il catalogo 'Bollicine & Bubbles 2013' di Nicolaus
- ▶ Il Costa Rica potenzia il turismo attivo
- ▶ Terzo collegamento in Giappone per Emmevi dal prossimo 3 giugno
- ▶ Cilento Outlet Village traino del turismo di massa



Il piano ha una azione triennale

## Presentato al Pan il progetto “Spazio alla Responsabilità”



30/01/2013, 17:33

NAPOLI - Diffondere i principi e le pratiche di Responsabilità Sociale Condivisa nel Mediterraneo in un'ottica di sviluppo sostenibile, attraverso un piano di azione triennale. È questo il progetto “Spazio alla Responsabilità”, promosso dall'omonima associazione.

Tra le diverse iniziative in agenda c'è anche la realizzazione della prima edizione del Salone Mediterraneo della

## Tutte le News

Spazio alla Responsabilità: Nasce a Napoli il primo "Salone Mediterraneo della responsabilità condivisa" - Martedì 30 gennaio la conferenza stampa martedì 29 gennaio 2013



Mercoledì 30 gennaio alle ore 11.30, presso il PAN, Palazzo delle Arti di Napoli....

## News iLove

## Spazio alla Responsabilità: Nasce a Napoli il primo "Salone Mediterraneo della responsabilità condivisa" - Martedì 30 gennaio la conferenza stampa

martedì 29 gennaio 2013 | [visualizza le altre news](#)

[stampa](#) [invia articolo](#)



Mercoledì 30 gennaio alle ore 11.30, presso il PAN, Palazzo delle Arti di Napoli (via dei Mille 60) si svolge la conferenza stampa di presentazione del progetto "Spazio alla Responsabilità", promosso dall'omonima associazione, che si pone l'obiettivo di diffondere i principi e le pratiche di Responsabilità Sociale Condivisa nel Mediterraneo in un'ottica di sviluppo sostenibile, attraverso un piano di azione triennale. Tra le diverse iniziative previste dall'Associazione si prevede la realizzazione della prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, organizzato a Napoli dal prossimo 5 al 13 aprile. L'evento vuole divenire, attraverso convegni, seminari, workshop ed aree espositive, il primo market-place per l'incontro tra la domanda e l'offerta di comportamenti responsabili al centro del Mediterraneo, quale

vero volano di un rilancio italiano se non europeo, non lasciandolo estraneo a quel movimento di idee e di azioni che fin troppo spesso non supera la barriera sud di Roma.

Alla conferenza intervengono: Stefano Caldoro Presidente Regione Campania, Pina Tommasielli Ass. Pari Opportunità Comune di Napoli, Marilù Galdieri Assessore al Lavoro della Provincia di Napoli, Benedetta Francesconi MISE PCN OCSE, Emidio Silenzi Direzione Regionale INAIL, Ruggero Bodo Fondazione Sodalitas, Michele Macaluso Anea EnergyMed, Fabrizio Cantella Progetta, BMT, Carmine Scandale Connecto Business Unit RCS Media Group, Massimo Lombardi Greener Italia, Raffaella Papa Presidente Ass.ne Spazio alla Responsabilità.

L'incontro di presentazione intende catalizzare l'attenzione dei principali attori locali, nazionali ed internazionali, nell'ambito della Responsabilità sociale e sollecitare la partecipazioni attiva delle organizzazioni, profit e no profit, pubbliche e private che intendono, o vorranno intendere, il concetto di responsabilità sociale come propria dimensione strategica, necessaria a coniugare la sostenibilità economica, sociale ed ambientale di ogni attività e, in tal senso, si posizionano quali partner di eccellenza nella costruzione della catena dei fornitori responsabilmente sostenibili.

Turismo e territori, lavoro e pari opportunità, ambiente e risorse: questi i tre focus principali a cui sarà dedicato il Salone che, oltre a prevedere tre giorni di convegni dedicati al mondo delle Università campane, si svolgerà in contemporanea con due eventi fieristici di primaria importanza come la 17a Borsa Mediterranea del Turismo (5-7 aprile) e la 6a edizione di EnergyMed (11-13 aprile) per contagiarne gli oltre 600 espositori e circa 40.000 visitatori, per promuovere occasioni di business tra operatori sostenibili e dare visibilità a quelle progettualità in ambito socio-culturale, con particolare riferimento al terzo settore ed ai più innovativi modelli di impresa sociale, affinché si possa agevolare la coniugazione virtuosa tra il know-how positivo del profit e aspirazioni ideali del no profit.

L'evento è patrocinato dalla Regione Campania, dalla Provincia di Napoli, dal Comune di Napoli e della Fondazione CON IL SUD ed è affiancato e sostenuto da importanti partnership, tra cui, INAIL, Fondazione Sodalitas, ed Il Sole 24 Ore con particolare riferimento al Manifesto per la Cultura, da loro lanciato a febbraio scorso con

Sei qui: Home > Esperienze > Spazio alla Responsabilità

## Spazio alla Responsabilità

Mercoledì, 30 gennaio 2013 15:52

Per la prima volta a Napoli il Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa.



È in aumento il numero di imprese responsabili nel nostro Paese. Ma il cammino per giungere a un pensiero e a una coscienza pienamente condivisi della responsabilità sociale d'impresa è ancora molto lungo. Per sensibilizzare al tema parte da Napoli l'iniziativa "Spazio alla Responsabilità Sociale", il primo Salone mediterraneo della responsabilità sociale condivisa, presentato oggi al Pan.

La manifestazione, promossa dall'associazione "Spazio alla Responsabilità Sociale" con il patrocinio della Regione Campania, del Comune e della Provincia di Napoli, in collaborazione con diversi partner tra cui Fondazione con il Sud, Fondazione Sodalitas, Inail, il Sole24Ore, ActonAdf, avrà luogo alla Mostra D'Oltremare di Napoli dal 5 al 13 aprile. La sicurezza sul lavoro, la sostenibilità ambientale e sociale, i diritti dei lavoratori e, in particolare, delle donne, l'impatto sul territorio di riferimento dell'impresa, sono alcuni dei temi alla base di un concetto che, secondo gli organizzatori del salone, deve rappresentare un elemento di "contagio" tra tutti gli attori del nostro tessuto economico, politico e sociale.

Grandi numeri per l'evento che si svolge a Napoli in contemporanea con la 17esima Borsa mediterranea del Turismo (5/7 aprile) e la sesta edizione dell'Energymed (11/13 aprile). Nove giorni di esposizioni, convegni, workshop per parlare non solo alle aziende, ma anche agli enti profit e no profit, alle istituzioni, ai cittadini, di un argomento di importanza cruciale soprattutto in questo periodo. Tre i focus su cui si concentrerà l'attenzione: turismo e territori (5/7 aprile, Mostra d'Oltremare), lavoro e pari opportunità (8/10 aprile, Università degli Studi di Napoli), ambiente e risorse (11/13 aprile), quattro le aree tematiche, quarantamila i visitatori di cui si attende la partecipazione; oltre seicento gli espositori; un corner completamente dedicato al terzo settore; "un'occasione da non perdere per le aziende e per le organizzazioni sociali, ma non solo, perché la Responsabilità Sociale conviene a tutti" ha precisato l'imprenditrice Raffaella Papa, presidente dell'associazione Spazio alla Responsabilità. "Il fatto che proprio in tempi di crisi si torni a parlare di responsabilità sociale non è affatto paradossale, anzi spiega che l'investimento in questa filosofia a lungo andare paga, perché chi produce danneggiando l'ambiente, non rispettando i lavoratori e le norme di sicurezza, poi finisce o comunque ne perde in termini di qualità", ha sottolineato in conferenza stampa Benedetta Francesconi, del Ministero dello Sviluppo economico, tra le promotrici del Piano nazionale sulla Responsabilità Sociale. "Si tratta di un percorso partito dal governo su iniziativa di Veneto e di Liguria, che non comporta costi e richiede la semplice adesione da parte delle regioni, ma mi spiace notare che l'unica regione del Meridione ad oggi coinvolta è la Puglia", ha notato ancora la referente ministeriale che invita la regione Campania a prendere parte al progetto, cui hanno già aderito 13 regioni.

Dall'inail, già impegnato sul fronte della diffusione della cultura della Responsabilità Sociale nelle scuole e nelle imprese, arriva anche una proposta concreta: "Incentivi per tutte le aziende responsabili, con la possibilità di aumentare del 30% il premio assicurativo per quelle che hanno fino a 10 dipendenti", ha garantito stamattina il direttore generale Ennio Silenzi, che ha anche ricordato di un bando per oltre 14 milioni di euro in fondi europei per le aziende campane più virtuose. Premiare le organizzazioni che hanno un comportamento responsabile è importante anche per Pina Tommasiello e Severino Nappi, rispettivamente assessore comunale alle Pari Opportunità e assessore regionale al Lavoro, che oggi hanno annunciato la partenza di un progetto europeo promosso dalle due istituzioni locali per favorire l'occupazione femminile attraverso la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro delle donne.

Per maggiori informazioni: [www.spazioalaresponsabilita.it](http://www.spazioalaresponsabilita.it)

Maria Nocerino

Consegna 0 Tweet 0

Share Print

### UN POSTO AL SOLE



**Giovedì, 17 gennaio 2013**  
"Simpatica e determinata come Arianna"

**Venerdì, 04 gennaio 2013**  
Luciano Nozzillo: "Almeno gli attori a riprodurre la realtà di Napoli"

**Domenica, 23 dicembre 2012**  
"Spero di incontrarvi presto fuori dallo schermo, in strada"

### LA CRISI DEI TRASPORTI



### NEWS

**Lunedì, 28 gennaio 2013**  
A Scampia sport gratuito per cento ragazzi

**Lunedì, 28 gennaio 2013**  
Ospizio di Possillipo, la

**Lunedì, 28 gennaio 2013**  
Chiedere subito gli OPG e accogliere gli internati sul territorio

**Lunedì, 28 gennaio 2013**  
tutte le news

### AGENDA

**Mercoledì, 30 gennaio 2013**  
Nasce "Acab", rivista letteraria napoletana

**Giovedì, 31 gennaio 2013**  
A L'Oriente per discutere della condizione carceri

**Giovedì, 31 gennaio 2013**  
Manigrasso al Blu di Prussia

**Giovedì, 31 gennaio 2013**  
Pilaras, Capocira, Tango, Fotografia e lingua: i corsi all'Algaia

**Giovedì, 31 gennaio 2013**  
Appello delle donne per la pace in Colombia



## Vivisociale

Una sezione interamente dedicata a ciò che accade a Napoli ma anche alle opportunità di vivere in maniera sociale la città.

INCONTRI | LIBRI | MOSTRE | CINEMA | TEATRO | MUSICA | RITROVI | ACQUISTI | VIAGGI

- > Primo Piano
- > Punto di vista
- > Incontri con l'autore
- > Esperienze
- > Racconti
- > Inchieste
- > Speciale
- > Reportage di viaggi
- > Sguardi sulla città
- > Il welfare che vorremmo
- > Documenti
- > Rassegna stampa sociale
- > News
- > Opportunità
- > Bandi
- > Multimedia
- > Agenda Sociale
- > Afro Napoli United
- > Un Posto al Sole
- > Cerca nel Sito
- > Ricerca avanzata
- > Banca dati per il sociale
- > Testimonianze
- > Spazio Sociale

### SPAZIO SOCIALE AUTOGESTITO

Napoli Città Sociale mette a disposizione delle associazioni e cooperative sociali del territorio napoletano una pagina web dove presentare le loro attività. Per accedere al servizio basta registrarsi, compilando e inviando il form di iscrizione all'interno della sezione stessa.

iscritti

Nome utente

password

Ricordami

Login

password dimenticata?

Nome utente dimenticato?

### FOTOGALLERY

Ritornati nelle campagne di Ebofi



Da o within nav

## ZINE: Presentato al Pan il progetto Spazio Responsabilità

11 GENNAIO 2013 17:06

0 Mi piace

Il progetto Spazio alla Responsabilità, in programma dal 5 al 13 aprile alla Mostra di Napoli.

Il progetto Spazio alla Responsabilità, in programma dal 5 al 13 aprile alla Mostra di Napoli, è un'occasione importante per catalizzare l'attenzione dei principali attori, nazionali ed internazionali, nell'ambito della Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) e delle partecipazioni attive delle organizzazioni, profit e no profit, e private che intendono, o vorranno intendere, il concetto di responsabilità sociale come propria dimensione strategica, necessaria a coniugare la sostenibilità economica, sociale ed ambientale di ogni attività e, in tal senso, si posizionano quali partner di eccellenza nella costruzione della catena dei fornitori responsabilmente sostenibili. In questa vision s'inseriscono i patrocini della Regione Campania, della Città di Napoli, del Comune di Napoli e della Fondazione CON IL SUD nonché importanti partner, INAIL, Fondazione Sodalitas, ed Il Sole 24 Ore con particolare riferimento alla Borsa Med, da loro lanciato a febbraio scorso con l'obiettivo di valorizzare cultura, patrimonio e competenze come motore di crescita. Con tre diversi focus, il salone oltre a prevedere tre giorni di lavoro al mondo delle Università campane, si svolgerà in contemporanea con due eventi di particolare importanza - 17a Borsa Mediterranea del Turismo 5-7 aprile e 6a EnergyMed 11-13 aprile - taglieranno gli oltre 600 espositori e circa 40.000 visitatori, promuovere occasioni di business e dare visibilità a quelle progettualità in ambito socio-culturale, con particolare riferimento al terzo settore ed ai più innovativi modelli di impresa sociale, affinché si possa agevolare la collaborazione tra il know-how positivo del profit e aspirazioni ideali del no profit.





## PRESENTATO AL PAN IL PROGETTO "SPAZIO ALLA RESPONSABILITÀ"

FONTE: [julienews.it](http://julienews.it)

mercoledì 30 gennaio 2013



**NAPOLI** - Diffondere i principi e le pratiche di Responsabilità Sociale Condivisa nel Mediterraneo in un'ottica di sviluppo sostenibile, attraverso un piano di azione triennale. È questo il progetto "Spazio alla Responsabilità", promosso dall'omonima associazione. Tra le diverse iniziative in agenda c'è anche la realizzazione della prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, in programma in città **prossimo 5 al 13 aprile**.

L'evento vuole divenire, attraverso convegni, seminari, workshop ed aree espositive, un vero volano di un rilancio italiano se non europeo. L'obiettivo è anche quello di catalizzare l'attenzione dei principali attori locali, nazionali ed internazionali nell'ambito della Responsabilità sociale e sollecitare la partecipazioni attiva delle organizzazioni, profit e no profit, pubbliche e private che intendono, o vorranno intendere, il concetto di responsabilità sociale come propria dimensione strategica, necessaria a coniugare la sostenibilità economica, sociale ed ambientale di ogni attività.

[+ Dettagli](#)



[LEGGI ARTICOLO](#)

# Sostenibilità e Responsabilità: il futuro bagna Napoli

14  
Mi piace  
2  
Tweet  
+1 0

Responsabilità sociale, ambiente, territorio, turismo sostenibile, profit e no profit. La sala convegni del palazzo delle arti di Napoli si è trasformata in una tempesta di parole "green" per la presentazione del primo salone mediterraneo della responsabilità sociale condivisa.

Un interessante incontro di eccellenze istituzionali e imprenditoriali, tutte incentrate nel condividere le proprie esperienze e nel rendere possibile, anche a Sud del Mediterraneo, lo sviluppo sostenibile a 360 gradi.



NAPOLI 5-13 APRILE 2013  
www.spazioallaresponsabilita.it

**SIAMO SOLO ALL'INIZIO** - L'anteprima di questo salone anticipa la kermesse principale di più di due mesi, dato che essa si svolgerà dal 5 al 13 Aprile, questo per catalizzare l'attenzione dei principali attori, nazionali ed internazionali, nell'ambito della responsabilità sociale, e sollecitare la partecipazione attiva delle organizzazioni che intendono o vorranno intendere il concetto di responsabilità sociale come propria dimensione strategica.

**PAROLE D'ORDINE: SOSTENIBILITÀ** - L'evento è stato promosso dall'associazione [Spazio alla Responsabilità](#), che, attraverso le parole del proprio presidente Raffaella Papa, ha poi spiegato l'importanza di questo progetto: "appena nato e di sicuro molto ambizioso, presentato oggi proprio per sensibilizzare aziende, associazioni e organizzazioni del Mezzogiorno che, nel cogliere nuove opportunità di business, che possano sostenere e

affiancare un'iniziativa innovativa e unica nel sud d'Italia" aggiungendo che "il Salone vuole fornire strumenti concreti per supportare l'impresa in un momento di grande difficoltà ben consapevoli che non può esistere sostenibilità ambientale e sociale se non c'è sostenibilità economica". Un evento interessante quanto virtuoso insomma, che potrebbe dotare la città partenopea di un appuntamento annuale con le eccellenze del mondo del lavoro. Possibilità questa felicemente recepita dalle istituzioni, presenti in massa alla presentazione, con gli interventi di Benedetta Francesconi, rappresentante del Ministero del Lavoro, dell'assessore regionale al lavoro Nappi e dell'assessore comunale Tommasielli, che ha tenuto a sottolineare l'importanza del tema per l'attuale legislatura comunale napoletana.

**IL PARERE DELLE IMPRESE** - Durante la ricca presentazione si sono poi succeduti gli *speech* di imprese e istituzioni che tentano di percorrere la strada della sostenibilità. Da Progetta a Greener Italia (fornitrice anche delle ecologiche sedie di cartone pressato utilizzate durante l'evento), passando per l'Inail e finendo a Connecto, che durante l'anteprima ha fornito un innovativo servizio informativo via cellulare, per il risparmio di materiale cartaceo. Tutti d'accordo nel vedere nella responsabilità sociale d'impresa un parametro di sviluppo obbligatorio.

**GLI APPUNTAMENTI** - Dall'inizio alla fine non sono quindi mancati gli spunti di riflessione, né gli stimoli, uditivi e visivi, dato che la riunione si è aperta con il famoso [video sul PIL di Robert Kennedy](#), e si è chiusa con un rinfresco che ha dato modo ai partecipanti coinvolti di scambiarsi opinioni e pareri in libertà. Un incontro seminale e progettuale come non se ne vedevano da anni nel capoluogo campano, che si propone come un ponte tra mondo del profit e del no profit, in modo da creare un momento di confronto e di contaminazione, sulla base del denominatore condiviso della sostenibilità. È questo non è

# ActionAid Italia diventa partner di “Spazio alla Responsabilità” e promuove anche a Napoli la responsabilità sociale d’impresa

Eventi, Primo Piano - Il 29.gen.2013 alle 16:08:27 - di Dario Alojja - Articolo letto 93



La Responsabilità Sociale d'Impresa è un elemento centrale per ActionAid nei suoi rapporti con le aziende, infatti, un'impresa socialmente responsabile opera attraverso processi, tecniche e comportamenti tali da apportare miglioramenti nelle condizioni di lavoro, nella protezione dell'ambiente sociale e naturale, e nella tutela dei consumatori.

Nel nostro Paese, purtroppo, da tempo le buone prassi della responsabilità sociale stentano a decollare e, di fatto, prevale il lucro e la buona volontà delle singole imprese. Anche per questo motivo, ActionAid ritiene che strumenti volontari non

siano sufficienti. Per evitare comportamenti scellerati, legati solo ad un sempre più alto profitto, dimenticando la natura e le sue esigenze, è necessario promuovere regole chiare, tanto a livello italiano quanto europeo, che sostengano le imprese nell'adozione di comportamenti socialmente responsabili. E per responsabili s'intende tutti quei comportamenti sostenibili ecologicamente, una prassi che si spera, anche grazie ad ActionAid Italia, potrà attuarsi in tutto il mondo.

Infine, ActionAid ritiene opportuno che, nell'ambito della definizione del piano d'azione sulle RSI, il futuro Governo si faccia promotore dello sviluppo di politiche e regolamenti che conducano a un riconoscimento legale della responsabilità sociale d'impresa, oltre ad una sicura crescita sociale e di redistribuzione efficiente della ricchezza e del valore generato.

In particolare, Actionaid ritiene che l'azione del Governo italiano debba contribuire alla cultura della responsabilità sociale presso le imprese e i cittadini (aumentando gli incentivi per le imprese che adottino gli standard di Responsabilità sociale), a promuovere le

iniziative delle imprese sociali del Terzo settore e delle organizzazioni della società civile e a favorire la trasparenza e la divulgazione delle informazioni sulla RSI.

Un tema che, non a caso, rientra tra gli 8 punti che ActionAid sta sottoponendo e sottoporrà, anche in Campania, alle principali forze politiche che si presentano alle prossime elezioni, e che è stato tra i più votati dai cittadini italiani che hanno partecipato al nostro sondaggio.

Home	Comunicati Stampa	Comunicazione Sociale	Consumatori	Cronaca e Giudiziarie	Cucina e Gastronomia	Cultura	Editoriale
Info Eventi	Lavoro – Economia	Media e Comunicazione	News&Attualità	Politica	Scuola e Università	Sport	Tempo Libero
Testimonianze e interventi							

CHI SIAMO • DOVE SIAMO • MISSION • RSS

**newelectra**

progettazione ed impiantistica d'avanguardia

[www.newelectra.it](http://www.newelectra.it)



## A Napoli si presenta il Salone della Responsabilità Sociale

30 gennaio 2013

Scritto da admin



Mi piace

Piace a 3 persone. Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



**NAPOLI** – Questa mattina alle 11.30 al **Pan Palazzo** delle Arti di Napoli si svolge la conferenza stampa di presentazione del **1° Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa** che si svolge dal 5 al 13 aprile. All'evento, organizzato dall'Associazione "Spazio alla Responsabilità" presieduta dall'imprenditrice **Raffaella Papa**, intervengono:

**Stefano Caldoro** Presidente Regione Campania, **Pina Tommasielli** Ass. Pari Opportunità Comune di Napoli, **Marilù Galdieri** Assessore al Lavoro della Provincia di Napoli, **Benedetta Francesconi** Mise Pcn Ocse, **Emidio Silenzi** Direzione Regionale INAIL, **Rugiero Bodo** Fondazione Sodalitas, **Michele Macaluso** Anea Energymed, **Fabrizio Cantella** Progetca BMT, **Carmine Scandale** Connecto Business Unit RCS Mediagroup, **Massimo Lombardi** Greener Italia.

**SEGNALA UN ABUSO**  
Clicca qui!!!

**RIVOLUZIONE CIVILE INGROIA**

**ARTICOLI RECENTI**  
A Napoli si presenta il Salone della Responsabilità Sociale

**RICERCA NEL SITO**  
Clicca invio

**AUDIO IN PRIMO PIANO**

**IN PRIMO PIANO**

# Responsabilità sociale come volano di sviluppo



NAPOLI. «Il Pil misura tutto eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta». Le parole, pronunciate da Bob Kennedy, in un discorso del 1968, hanno aperto al Pan di Napoli la conferenza stampa di presentazione della prima edizione del Salone mediterraneo della

responsabilità sociale condivisa. Organizzato dall'associazione "Spazio alla responsabilità", l'evento, a Napoli dal 5 al 13 aprile, rappresenta il primo marketplace del Mediterraneo. «La responsabilità sociale – ha spiegato Raffaella Papa, presidente della onlus – è il comportamento che le aziende devono assumere rispettando il proprio impatto sul territorio. Non parliamo solo della comunità di riferimento – ha aggiunto – ma parliamo anche dell'ambiente, dei dipendenti, del ruolo che l'impresa ha come attore sociale, oltre che rispetto al proprio business».



APPUNTAMENTI E CONVEGNI – La nove giorni di convegni, workshop ed aree espositive sarà patrocinata dalla Regione Campania, dalla Provincia e Comune di Napoli e dalla fondazione "con il sud" ed avrà diverse partnership, tra cui, Inail, fondazione Sodalitas, ed il sole 24 ore, con il manifesto per la cultura. «Il primo marketplace – ha sottolineato Ruggero Bodo della fondazione Sodalitas – l'abbiamo fatto a Bruxelles, nel 2000, poi a Milano è nata l'iniziativa il "salone dal dire e il fare". È un approccio che funziona e la nostra presenza all'evento vuole esserne un incoraggiamento». Con tre diversi focus, il salone mediterraneo, oltre a prevedere tre giorni di convegni, dedicati al mondo delle università campane, si svolgerà in contemporanea con due eventi fieristici: la diciassettesima "borsa mediterranea del turismo" in programma, dal 5 al 7 aprile, e la sesta "energymed" del 11 – 13 aprile. «Il progetto che abbiamo concordato di applicare al salone della responsabilità – ha dichiarato Carmine Scandale della connecto business unit RCS media Group – è una delle start up che sono state incubate da "connecto". La multicanalità è, ormai, una realtà quotidiana acquisita da parte di tutti e anche rcs che ha una grandissima tradizione editoriale tradizionale non poteva non essere attenta a questa evoluzione».

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE – Tutto pronto per l'iniziativa in

Bandi

## Servizio Civile, bando straordinario



ROMA. Saranno ben 457 i volontari destinati ad essere impiegati nell'ambito ...

Bandi

## Fondazione con il Sud, pronti 18,5mln



ROMA. Contrasto alla dispersione scolastica, riutilizzo sociale dei beni confiscati, ...

Bandi

## "Garage Photo Award": il contest che fa sociale



ROMA. È aperto il bando per il concorso fotografico "Garage ...

Bandi

## Formiche Rosse: il premio letterario





La conferenza stampa al Pan

NAPOLI - «Spazio alla responsabilità». Presentata nel corso di una conferenza stampa al Pan, palazzo delle arti di Napoli, la prima edizione del salone mediterraneo della responsabilità sociale condivisa. Organizzato dall'associazione «spazio alla responsabilità»,

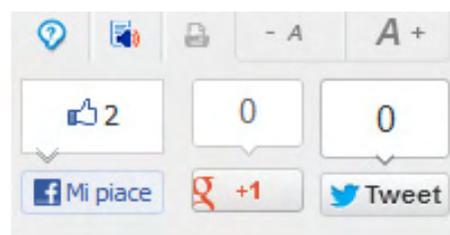
l'evento, a Napoli dal 5 al 13 aprile, rappresenta il 1° marketplace del Mediterraneo, che ha come obiettivo il «contagio» di tutti gli attori del proprio tessuto economico, politico e sociale, promuovendo la responsabilità sociale come leva propulsiva dello sviluppo del nostro territorio e la sostenibilità come unico modello di riferimento possibile. La nove giorni di convegni, workshop ed aree espositive sarà patrocinata dalla Regione Campania, dalla Provincia e Comune di Napoli e dalla fondazione «con il sud» ed avrà diverse partnership, tra cui, Inail, fondazione Sodalitas, ed il Sole 24 ore, con particolare riferimento al manifesto per la cultura. Con tre diversi focus, il salone mediterraneo, oltre a prevedere tre giorni di convegni, dedicati al mondo delle università campane, si svolgerà in contemporanea con due eventi fieristici: la diciassettesima «borsa mediterranea del turismo» in programma, dal 5 al 7 aprile, e la sesta Energymed tra 11 e 13 aprile.



Un altro momento dell'iniziativa

**LE DICHIARAZIONI** - «L'intento – ha spiegato Raffaella Papa, presidente dell'associazione spazio alla responsabilità – sarà quello di contagiare gli oltre 600 espositori e circa 40.000 visitatori, promuovere occasioni di business tra operatori

sostenibili e dare visibilità a quelle progettualità in ambito socio-culturale, con particolare riferimento al terzo settore ed ai più innovativi modelli di impresa sociale, affinché si possa agevolare la coniugazione virtuosa tra il know-how positivo del



## PIÙletti del Mezzogiorno

**OGGI** | settimana | mese

- 1 Fincantieri, accordo nella notte Non ci saranno licenziamenti
- 2 «Ho il cancro ma non mi tiro indietro»
- 3 Negato finanziamento al festival rock: il mondo indie bacchetta l'assessore Battiato
- 4 Freccia Bianca investe una donna Forse stava attraversando i binari
- 5 Napoli Servizi, assunzioni e compensi indebiti: danno erariale di 1,5 milioni
- 6 Se una foto (da sola) non racconta la verità

## A Napoli il primo "SALONE MEDITERRANEO DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE CONDIVISA"

Oltrecultura: Eventi Culturali © - Oltrecultura: Eventi Culturali ®

Scritto da Valeria Chianese

Venerdì 01 Febbraio 2013 11:35



È stato presentato mercoledì 30 gennaio 2013, presso il PAN, Palazzo delle Arti di Napoli, il progetto "Spazio alla Responsabilità", promosso dall'omonima associazione, che si pone l'obiettivo di diffondere i principi e le pratiche di Responsabilità Sociale Condivisa nel Mediterraneo, in un'ottica di sviluppo sostenibile, attraverso un piano di azione triennale. Tra le diverse iniziative previste dall'Associazione si prevede la realizzazione della **prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa**, organizzato a Napoli dal 5 al 13 aprile 2013. L'evento vuole divenire, attraverso convegni, seminari, workshop ed aree espositive, il primo market-place per l'incontro tra la domanda e l'offerta di comportamenti responsabili al centro del Mediterraneo, quale vero volano di un rilancio italiano se non europeo, non lasciandolo estraneo a quel movimento di idee e di azioni che fin troppo spesso non supera la barriera sud di Roma.

Alla conferenza di presentazione sono intervenute le istituzioni con **Severino Nappi**, Assessore al Lavoro della Regione Campania, **Pina Tommasielli** Assessore Pari Opportunità Comune di Napoli, **Marilù Galdieri** Assessore al Lavoro della Provincia di Napoli, **Benedetta Francesconi** Ministero Sviluppo economico PCN OCSE, che hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa che intende coinvolgere tutte le parti sociali, dalle istituzioni pubbliche alle associazioni sindacali e datoriali, dagli ordini professionali a tutte le realtà appartenenti al terzo settore per attivare un forte processo di responsabilizzazione, tout court, che contagi tutta la società civile per lo sviluppo sostenibile e competitivo del nostro territorio.

**Benedetta Francesconi** del Ministero dello Sviluppo Economico, ha salutato con calore l'iniziativa augurandosi «che diventi un luogo e una manifestazione di riferimento per tutte le regioni del sud e del Mediterraneo, che hanno bisogno di uno spazio di ritrovo per approfondire queste tematiche».

A fare il loro augurio al nuovo e ambizioso progetto, insieme a **Raffaella Papa** Presidente di Spazio alla Responsabilità, erano presenti inoltre **Emidio Silenzi**, Direzione Regionale INAIL, **Ruggero Bodo** Fondazione Sodalitas, **Michele Macaluso** Anea EnergyMed, **Fabrizio Cantella** Progetta BMT, **Carmine Scandale** Connecto Business Unit RCS Media Group e **Massimo Lombardi** Greener Italia.

**Emidio Silenzi**, Direzione Regionale INAIL, ha evidenziato l'importanza della Responsabilità Sociale come valore, in quanto «è necessario prima di tutto avvicinare il mondo dell'imprenditoria alla cultura della responsabilità».

**Raffaella Papa**, Presidente dell'Associazione Spazio alla Responsabilità, ha poi spiegato "l'importanza di questo progetto appena nato e di sicuro molto ambizioso che è stato presentato oggi proprio per sensibilizzare aziende, associazioni e organizzazioni del Mezzogiorno che possano sostenere e affiancare un'iniziativa innovativa e unica nel sud d'Italia" aggiungendo che "non può esistere sostenibilità ambientale se non c'è sostenibilità economica ed è necessario utilizzare strumenti per coinvolgere e sostenere l'imprenditoria in un momento di grande difficoltà".

Il concetto di responsabilità sociale nasce in stretta correlazione con il comportamento dell'impresa - RSI - identificandosi come "La responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società"; ma la sua evoluzione e soprattutto il ruolo che le si attribuisce nella sfida per lo sviluppo sostenibile ne ha ampliato gli ambiti di azione investendo tutti gli attori del sistema e divenendo Responsabilità Sociale Condivisa - RSC. La presentazione dell'evento, a più di due mesi dalla sua realizzazione, vuole catalizzare l'attenzione dei principali attori, nazionali ed internazionali, nell'ambito della Responsabilità sociale e sollecitare la partecipazione attiva delle organizzazioni, profit e no profit, pubbliche e private che intendono, o vorranno intendere, il concetto di responsabilità sociale come propria dimensione strategica, necessaria a coniugare la sostenibilità economica, sociale ed ambientale di ogni attività e, in tal senso, si posizionano quali partner di eccellenza nella costruzione della catena dei fornitori responsabilmente sostenibili.

In questa visione s'inseriscono i patrocini della Regione Campania, della Provincia di Napoli, del Comune di Napoli e della Fondazione CON IL SUD nonché importanti partnership, tra cui, INAIL, Fondazione Sodalitas, ed Il Sole 24 Ore con particolare riferimento al **Manifesto per la Cultura**, da loro lanciato a febbraio scorso con l'obiettivo di valorizzare cultura, patrimonio storico-artistico come motore di crescita.

Con tre diversi focus, il salone oltre a prevedere tre giorni di convegni dedicati al mondo delle Università campane, si svolgerà in contemporanea con due eventi fieristici di primaria importanza - **17a Borsa Mediterranea del Turismo 5>7 aprile** e **6a EnergyMed 11>13 aprile** - per contagiare gli oltre **600 espositori** e circa **40.000 visitatori**, promuovere occasioni di business tra operatori sostenibili e dare visibilità a quelle eccellenze in ambito socio-culturale, con particolare riferimento al

HOME

CROMACA

SPORT

FOTO E VIDEO

LAVORO

ANNUNCI

ASTE E APPALTI

CASA

[ESPANDI LA RICERCA](#)

## PERSONE

[Silvio Berlusconi](#)
[Dante Alighieri](#)
[Papa Benedetto XVI](#)
[Mahatma Gandhi](#)
[Che Guevara](#)

## ENTI E SOCIETÀ

[Ferrari](#)
[Asl](#)
[Aquila](#)
[Belluno](#)
[Fiat](#)

## LUOGHI

[Roma](#)
[Venezia](#)
[Milano](#)
[Firenze](#)
[Pisa](#)

## Al museo "Pan" si presenta il salone della Responsabilità

30 gennaio 2013 — pagina 17 sezione: Nazionale

NAPOLI Il concetto di responsabilità sociale nasce in stretta correlazione con il comportamento dell'impresa, identificandosi come "La responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società", ma la sua evoluzione e soprattutto il ruolo che le si attribuisce nella sfida per lo sviluppo sostenibile ne ha ampliato gli ambiti di azione investendo tutti gli attori del sistema e divenendo Responsabilità Sociale Condivisa. Il progetto "Spazio alla Responsabilità", promosso dall'omonima associazione, si pone l'obiettivo di diffondere i principi e le pratiche di Responsabilità Sociale Condivisa nel Mediterraneo. Tra le diverse iniziative previste anche la prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, organizzato a Napoli dal 5 al 13 aprile. L'evento sarà presentato oggi alle 11.30 al Museo Pan, dal governatore Stefano Caldoro, dall'assessore comunale Pina Tommasielli, dall'assessore provinciale Marilù Galdieri oltre che da Raffaella Papa, presidente associazione Spazio alla Responsabilità.

# ADR Intesa partner del Salone Mediterraneo della Responsabilità sociale d'impresa a Napoli

---

## SPAZIO ALLA RESPONSABILITA'

PRESENTATO A NAPOLI IL PRIMO "SALONE MEDITERRANEO DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE CONDIVISA"

Superiore alle attese la partecipazione del pubblico alla presentazione di questa mattina presso il PAN, Palazzo delle Arti di Napoli, del progetto "Spazio alla Responsabilità", promosso dall'omonima associazione con si pone l'obiettivo di diffondere, attraverso un piano triennale di azione, i principi e le pratiche di Responsabilità Sociale Condivisa nel Mediterraneo in un'ottica di sviluppo sostenibile. Tra le diverse iniziative previste dall'Associazione si prevede la realizzazione della prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, organizzato a Napoli dal prossimo 5 al 13 aprile. L'evento vuole divenire, attraverso convegni, seminari, workshop ed aree espositive, il primo market-place per l'incontro tra la domanda e l'offerta di comportamenti responsabili al centro del Mediterraneo, quale vero volano di un rilancio italiano se non europeo, non lasciandolo estraneo a quel movimento di idee e di azioni che fin troppo spesso non supera la barriera sud di Roma.

Alla conferenza di presentazione sono intervenute le istituzioni con Severino Nappi, Ass. al Lavoro della Regione Campania, Pina Tommasielli Ass. Pari Opportunità Comune di Napoli, Marilù Galdieri Assessore al Lavoro della Provincia di Napoli, Benedetta Francesconi MISE PCN OCSE, che hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa che intende coinvolgere tutte le parti sociali, dalle istituzioni pubbliche alle associazioni sindacali e datoriali, dagli ordini professionali a tutte le realtà appartenenti al terzo settore per attivare un forte processo di responsabilizzazione, tout court, che contagi tutta la società civile per lo sviluppo sostenibile e competitivo del nostro territorio.

Benedetta Francesconi del Ministero dello Sviluppo Economico, ha salutato con calore l'iniziativa augurandosi "che diventi un luogo e una manifestazione di riferimento per tutte le regioni del sud e del Mediterraneo, che hanno bisogno di uno spazio di ritrovo per approfondire queste tematiche e dare visibilità alle buone prassi". Di grande stimolo è stato, inoltre, l'invito lanciato all'istituzione regionale ad aderire al progetto sulla Responsabilità Sociale, promosso dalla Regione Liguria e della Regione Veneto e che vede partecipi ben 13 delle nostre Regioni, per testimoniare quanto si sta già facendo sul territorio di riferimento.

A fare il loro augurio al nuovo e ambizioso progetto, insieme a Raffaella Papa Presidente di Spazio alla Responsabilità, erano presenti inoltre Emidio Silenzi, Direzione Regionale INAIL, Ruggiero Bodo Fondazione Sodalitas, Michele Macaluso Anea EnergyMed, Fabrizio Cantella Progetta, BMT, Carmine Scandale Connecto Business Unit RCS Media Group e Massimo Lombardi Greener Italia.

Emidio Silenzi, Direzione Regionale INAIL, ha evidenziato l'importanza della Responsabilità Sociale come valore, in quanto "è necessario prima di tutto avvicinare il mondo dell'imprenditoria alla cultura della responsabilità".

Raffaella Papa, Presidente dell'Associazione Spazio alla responsabilità, ha poi spiegato "l'importanza di questo progetto appena nato e di sicuro molto ambizioso, presentato oggi proprio per sensibilizzare aziende, associazioni e organizzazioni del Mezzogiorno che, nel cogliere nuove opportunità di business, possano sostenere e affiancare un'iniziativa innovativa e unica nel sud d'Italia" aggiungendo che "il Salone vuole fornire strumenti concreti per supportare l'impresa in un momento di grande difficoltà ben consapevoli che non può esistere sostenibilità ambientale e sociale se non c'è sostenibilità economica".

Il concetto di responsabilità sociale nasce in stretta correlazione con il comportamento dell'impresa – RSI – identificandosi come "La responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società"; ma la sua evoluzione e soprattutto il ruolo che le si attribuisce nella sfida per lo sviluppo sostenibile ne ha ampliato gli ambiti di azione investendo tutti gli attori del sistema e divenendo Responsabilità Sociale Condivisa – RSC.

La presentazione dell'evento, a più di due mesi dalla sua realizzazione, vuole catalizzare l'attenzione dei principali attori, nazionali ed internazionali, nell'ambito della Responsabilità sociale e sollecitare la partecipazioni attiva delle organizzazioni, profit e no profit, pubbliche e private che intendono, o vorranno intendere, il concetto di responsabilità sociale come propria dimensione strategica, necessaria a coniugare la sostenibilità economica, sociale ed ambientale di ogni attività e, in tal senso, si posizionano quali partner di eccellenza nella costruzione della catena dei fornitori responsabilmente sostenibili.

In questa vision s'inseriscono i patrocini della Regione Campania, della Provincia di Napoli, del Comune di Napoli e della Fondazione CON IL SUD nonché importanti partnership, tra cui, INAIL, Fondazione Sodalitas, ed Il Sole 24 Ore con particolare riferimento al Manifesto per la Cultura, da loro lanciato a febbraio scorso con l'obiettivo di valorizzare cultura, patrimonio storico-artistico come motore di crescita.

Con tre diversi focus, il salone oltre a prevedere tre giorni di convegni dedicati al mondo delle Università campane, si svolgerà in contemporanea con due eventi fieristici di primaria importanza – 17a Borsa Mediterranea del Turismo 5>7 aprile e 6a EnerovMed 11>13 aprile – per contornarne di oltre 600 espositori e

[Home](#)[Book Fotografico](#)[Cinema](#)[Cronaca](#)[Eventi](#)[Forum 2013](#)[Primo Piano](#)[Politica](#)[Sport](#)[Home](#)

## Presentato al Pan il progetto “Spazio alla Responsabilità”

[Tweet](#) { 0 }[f Like](#) { 0 }[g +1](#) { 0 }[in Share](#)

**NAPOLI** - Diffondere i principi e le pratiche di Responsabilità Sociale Condivisa nel Mediterraneo in un'ottica di sviluppo sostenibile, attraverso un piano di azione triennale. È questo il progetto “Spazio alla Responsabilità”, promosso dall'omonima associazione. Tra le diverse iniziative in agenda c'è anche la realizzazione della prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, in programma in città prossimo 5 al 13 aprile. L'evento vuole divenire, attraverso convegni, seminari, workshop ed aree espositive, un vero volano di un rilancio italiano se non europeo. L'obiettivo è anche quello di catalizzare l'attenzione dei principali attori locali, nazionali ed internazionali nell'ambito della Responsabilità sociale e sollecitare la partecipazioni attiva delle organizzazioni, profit e no profit, pubbliche e private che intendono, o vorranno intendere, il concetto di responsabilità sociale come propria dimensione strategica, necessaria a coniugare la sostenibilità economica, sociale ed ambientale di ogni attività.

[Tweet](#) { 0 }[f Like](#) { 0 }[g +1](#) { 0 }[in Share](#)

[Accedi per lasciare commenti](#)

## PRESENTATO A NAPOLI IL PRIMO “SALONE MEDITERRANEO DELLA RESPONSABILITA’ SOCIALE CONDIVISA”

Superiore alle attese la partecipazione del pubblico alla presentazione di questa mattina presso il PAN, Palazzo delle Arti di Napoli, del **progetto “Spazio alla Responsabilità”**, promosso dall’omonima associazione con si pone l’obiettivo di diffondere, attraverso un piano triennale di azione, i principi e le pratiche di Responsabilità Sociale Condivisa nel Mediterraneo in un’ottica di sviluppo sostenibile. Tra le diverse iniziative previste dall’Associazione si prevede la realizzazione della **prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa**, organizzato a Napoli dal prossimo 5 al 13 aprile. L’evento vuole divenire, attraverso convegni, seminari, workshop ed aree espositive, il primo market-place per l’incontro tra la domanda e l’offerta di comportamenti responsabili al centro del Mediterraneo, quale vero volano di un rilancio italiano se non europeo, non lasciandolo estraneo a quel movimento di idee e di azioni che fin troppo spesso non supera la barriera sud di Roma.

Alla conferenza di presentazione sono intervenute le istituzioni con **Severino Nappi**, Ass. al Lavoro della Regione Campania, **Pina Tommasielli** Ass. Pari Opportunità Comune di Napoli, **Marilù Galdieri** Assessore al Lavoro della Provincia di Napoli, **Benedetta Francesconi** MISE PCN OCSE, che hanno accolto con entusiasmo l’iniziativa che intende coinvolgere tutte le parti sociali, dalle istituzioni pubbliche alle associazioni sindacali e datoriali, dagli ordini professionali a tutte le realtà appartenenti al terzo settore per attivare un forte processo di responsabilizzazione, tout court, che contagi tutta la società civile per lo sviluppo sostenibile e competitivo del nostro territorio.

**Benedetta Francesconi** del Ministero dello Sviluppo Economico, ha salutato con calore l’iniziativa augurandosi *“che diventi un luogo e una manifestazione di riferimento per tutte le regioni del sud e del Mediterraneo, che hanno bisogno di uno spazio di ritrovo per approfondire queste tematiche e dare visibilità alle buone prassi”*. Di grande stimolo è stato, inoltre, l’invito lanciato all’istituzione regionale ad aderire al progetto sulla Responsabilità Sociale, promosso dalla Regione Liguria e della Regione Veneto e che vede partecipi ben 13 delle nostre Regioni, per testimoniare quanto si sta già facendo sul territorio di riferimento.

A fare il loro augurio al nuovo e ambizioso progetto, insieme a **Raffaella Papa** Presidente di Spazio alla Responsabilità, erano presenti inoltre **Emidio Silenzi**, Direzione Regionale INAIL, **Ruggero Bodo** Fondazione Sodalitas, **Michele Macaluso** Anea EnergyMed, **Fabrizio Cantella** Progetta, BMT, **Carmin Scandale** Connecto Business Unit RCS Media Group e **Massimo Lombardi** Greener Italia.

**Emidio Silenzi**, Direzione Regionale INAIL, ha evidenziato l’importanza della Responsabilità Sociale come valore, in quanto *“è necessario prima di tutto avvicinare il mondo dell’imprenditoria alla cultura della responsabilità”*.

**Raffaella Papa**, Presidente dell’Associazione Spazio alla responsabilità, ha poi spiegato *“l’importanza di questo progetto appena nato e di sicuro molto ambizioso, presentato oggi proprio per sensibilizzare aziende, associazioni e organizzazioni del Mezzogiorno che, nel cogliere nuove opportunità di business, possano sostenere e affiancare un’iniziativa innovativa e unica nel sud d’Italia”* aggiungendo che *“il Salone vuole fornire strumenti concreti per supportare l’impresa in un momento di grande difficoltà ben consapevoli che non può esistere sostenibilità ambientale e sociale se non c’è sostenibilità economica”*

Il concetto di responsabilità sociale nasce in stretta correlazione con il comportamento dell’imprese - RSI - identificandosi come *“La responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società”*; ma la sua evoluzione e soprattutto il ruolo che le si attribuisce nella sfida per lo sviluppo sostenibile ne ha ampliato gli ambiti di azione investendo tutti gli attori del sistema e divenendo Responsabilità Sociale Condivisa - RSC.

La presentazione dell’evento, a più di due mesi dalla sua realizzazione, vuole catalizzare l’attenzione dei principali attori, nazionali ed internazionali, nell’ambito della Responsabilità sociale e sollecitare la partecipazione attiva delle organizzazioni, profit e no profit, pubbliche e private che intendono, o vorranno intendere, il concetto di responsabilità sociale come propria dimensione strategica, necessaria a



L'ASSOCIAZIONE CHE  
RAPPRESENTA E TUTELA  
LE IMPRESE

Per lo sviluppo delle PMI e della nuova imprenditoria

YouTube



- L'Associazione
- Approfondimenti
- Servizi
- Notiziario
- Servizi Online
- Contatti

19 aprile 2012 10:50

## Spazio alla Responsabilità | Salone Mediterraneo della Responsabilità Condivisa | Napoli 5>13 aprile 2013

anfimpresa Napoli

FEATURED



5>13 aprile\_Napoli

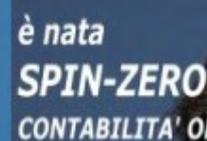
Spazio alla  
**responsabilità**  
Salone Mediterraneo della  
Responsabilità Sociale Condivisa

17 FOCUS | 3 FOCUS | 4 AREE  
1000 VISITATORI | +600 ESPOSITORI

Con diversi focus, Spazio alla Responsabilità si innesta in due eventi fieristici di grande importanza - 17a Borsa Mediterranea del Turismo 5>7 aprile e 6a EnergyMed 11>13 aprile - per contagiarne espositori e visitatori, offrendo loro l'opportunità di entrare in contatto con quelle Organizzazioni che intendono il concetto di responsabilità sociale a dimensione strategica e con Enti ed Istituzioni che promuovono la diffusione dei principi della RSC a livello nazionale. Particolare attenzione è dedicata all'impresa sociale, quale naturale anello di congiunzione e coniugazione virtuosa tra metodologie e tecniche del for profit e delle aspirazioni ideali del no profit dall'altra nonché quale espressione di un'economia che, contrariamente al segmento tradizionale, registra un significativo trend di crescita.

Per garantire già una partecipazione di oltre 40.000 visitatori e più di 600 espositori, il progetto si pone l'obiettivo di costruire, attraverso convegni, seminari, workshop ed aree espositive, un appuntamento importante, catalizzatore delle attenzioni dei principali stakeholder nazionali ed internazionali - nell'ambito della Responsabilità sociale e di portare il dibattito che ne alimenta la sua evoluzione. Il Salone Mediterraneo, quale vero volano di un rilancio italiano se non europeo, non lasciandolo estraneo a quel movimento di rinnovamento che spesso non supera la barriera sud di Roma.

Eventi e news





## Napoli. 1° Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa ad EnergyMed 2013

  
Cerca

31 gennaio 2013 - Napoli



*La manifestazione sarà un'occasione di business, visibilità, confronto e aggiornamento professionale di assoluto interesse per tutti i tecnici e per le imprese del settore e fungerà da rete capace di coinvolgere le diverse realtà del tessuto imprenditoriale campano e nazionale... [Leggi tutto](#) »*



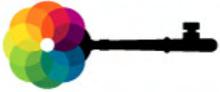
**Napoli.** - Alla luce del successo delle precedenti edizioni, si accendono i riflettori sulla 6ª edizione di **EnergyMed**, l'evento internazionale sull'Energia, la Mobilità Sostenibile e il Riciclo più atteso del Centro Sud Italia, che si svolgerà a Napoli dall'**11 al 13 aprile 2013**.

La manifestazione sarà un'occasione di business, visibilità, confronto e aggiornamento professionale di assoluto

interesse per tutti i tecnici e per le imprese del settore e fungerà da rete capace di coinvolgere le diverse realtà del tessuto imprenditoriale campano e nazionale con il **1° Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa**.

La nuova edizione di EnergyMed sarà caratterizzata da numerose novità, che riguarderanno le fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'edilizia sostenibile (con il Salone **"Ecobuilding"**), il recupero di materia ed energia dai rifiuti (con il Salone **"Recycle"**), la mobilità sostenibile (con il Salone **"MobilityMed"**). **La manifestazione** fungerà anche da focal point nel quale imprese, enti locali, centri di ricerca, associazioni e tecnici del settore potranno confrontarsi sui temi maggiormente interessanti del momento. Oltre ad un'ampia **sessione convegnistica** che vedrà la partecipazione di esperti di livello nazionale e internazionale della Green Economy, sono previsti, inoltre, premi, iniziative speciali e aree tematiche specializzate, che comprenderanno i settori maggiormente innovativi del comparto verde come la **Cogenerazione**, il **Fotovoltaico innovativo**, il **Solare termico**, le **Smart cities**, il **Bike world**, l'**Elettrico in fiera** e il **Riciclo**,

La tre giorni, dedicata alle tecnologie e all'innovazione, che ha potuto contare in questi anni su una crescente affluenza di visitatori qualificati a conferma del trend positivo delle 5 edizioni precedenti (15.000 presenze nel 2005, 18.000 nel 2007, 20.000 nel 2009, 21.000 nel 2011, oltre 21.000 nel 2012), intende creare le condizioni ideali per l'aggiornamento professionale e



IL PRESENTE NON HA UNA SOLA CHIAVE DI LETTURA

**ALTERNATIVA SOSTENIBILE.IT**

Lunedì, 4 febbraio 2013 - Ore 20:21

Annunci Google

Energia Eolica

Risparmiare Energia

Energia Rinnovabile

Conto Energia

HOME

CHI SIAMO

FORMAZIONE

CONTATTI

PARTNERS

MAPPA SITO

YouTube

facebook

twitter

NOTIZIE

EVENTI

CORSI E  
SEMINARI

TESTI UTILI

SPECIALI

FINANZA  
AGEVOLATA

NORMATIVA

AZIENDE

LAVORO

## Alternativa Sostenibile: Energia

Servizi di Consulenza



0

Ambiente

Acquisti Verdi

Cultura

Edilizia Sostenibile

Enogastronomia

Energia

Mobilità

Turismo Sostenibile

Otranto-Hotel La Punta  
a partire da € 56 Prenota ora

Collabora con noi

Iscrizione Newsletter

IL PRESENTE  
NON HA  
UNA SOLA  
CHIAVE DI  
LETTURA

31 Gennaio 2013 - 13:00

EVENTI - Letto: 207 volte

Ad EnergyMed si  
parla di  
Responsabilità  
Sociale Condivisa

Alla luce del successo delle precedenti edizioni, si accendono i riflettori sulla 6° edizione di EnergyMed, l'evento internazionale sull'Energia, la Mobilità Sostenibile e il Riciclo più atteso del Centro Sud Italia, che si svolgerà a Napoli dall'11 al 13 aprile 2013.

La manifestazione sarà un'occasione di business, visibilità, confronto e aggiornamento professionale di assoluto interesse per tutti i tecnici e per le imprese del settore e fungerà da rete capace di coinvolgere le diverse realtà del tessuto imprenditoriale campano e nazionale con il 1° Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa. La nuova edizione di EnergyMed sarà caratterizzata da numerose novità, che riguarderanno le fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'edilizia sostenibile (con il Salone "Ecobuilding"), il recupero di materia ed energia dai rifiuti (con il Salone "Recycle"), la mobilità sostenibile (con il Salone "MobilityMed").



Non hai ancora il  
Fotovoltaico a casa?

la novità 2013 è la  
**DETRAZIONE 50%:**  
scopri se ti conviene

La manifestazione fungerà anche da focal point nel quale imprese, enti locali, centri di ricerca, associazioni e tecnici del settore potranno confrontarsi sui temi maggiormente interessanti del momento. Oltre ad un'ampia sessione convegnistica che vedrà la partecipazione di esperti di livello nazionale e internazionale della Green Economy, sono previsti, inoltre, premi, iniziative speciali e aree tematiche specializzate, che comprenderanno i settori maggiormente innovativi del comparto verde come la Cogeneration, il Fotovoltaico innovativo, il Solare termico, le Smart cities, il Bike world, l'Elettrico in fiera e il Riciclo.

La tre giorni, dedicata alle tecnologie e all'innovazione, che ha potuto contare in questi anni su una crescente affluenza di visitatori qualificati a conferma del trend positivo delle 5 edizioni precedenti (15.000 presenze nel 2005, 18.000 nel 2007, 20.000 nel 2009, 21.000 nel 2011, oltre 21.000 nel 2012), intende creare le condizioni ideali per l'aggiornamento professionale e per gli scambi commerciali tra aziende nazionali e straniere, favorendo un processo di internazionalizzazione sempre più proficuo nel settore della Green economy.

Per ulteriori informazioni: [www.energymed.it](http://www.energymed.it)

verrà presentato “**Spazio alla Responsabilità**”, l’interessante progetto di condivisione di valori inerenti al concetto di sviluppo sostenibile, che chiama in causa le imprese e i principali attori economici ed istituzionali del territorio.

Interverranno il Presidente Regione Campania Stefano Caldoro, l’Assessore Pari Opportunità del Comune di Napoli Pina Tommasielli, l’Assessore al Lavoro della Provincia di Napoli Marilù Galdieri, Benedetta Francesconi della Direzione Generale del Ministero per lo Sviluppo Economico, Emidio Silenzi della Direzione Regionale INAIL, Raffaella Papa Presidente dell’Associazione Spazio alla Responsabilità e numerosi altri partners.



La presentazione dell’evento, a più di due mesi dalla sua realizzazione, vuole catalizzare l’attenzione dei principali attori, nazionali ed internazionali, nell’ambito della Responsabilità sociale e sollecitare la partecipazioni attiva delle organizzazioni, profit e non profit, pubbliche e private che intendono, o vorranno intendere, il concetto di responsabilità sociale come propria dimensione strategica, necessaria a coniugare la sostenibilità economica, sociale ed ambientale di ogni attività e, in tal senso, si posizionano quali partner di eccellenza nella costruzione della catena dei fornitori responsabilmente sostenibili. S’intende coinvolgere tutte le parti sociali, dalle istituzioni pubbliche alle associazioni sindacali e datoriali, dagli ordini professionali a tutte le realtà appartenenti al terzo settore per attivare un forte processo di responsabilizzazione, tout court, che contagi tutta la società civile per lo sviluppo sostenibile e competitivo del nostro territorio. Il concetto di responsabilità sociale nasce in stretta correlazione con il comportamento dell’imprese RSI – identificandosi come “La responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società”; ma la sua evoluzione e soprattutto il ruolo che le si attribuisce nella sfida per lo sviluppo sostenibile ne ha ampliato gli ambiti di azione investendo tutti gli attori del sistema e divenendo Responsabilità Sociale Condivisa RSC.

Il progetto “Spazio alla Responsabilità”, promosso dall’omonima associazione, si pone l’obiettivo di diffondere i principi e le pratiche di Responsabilità Sociale Condivisa nel Mediterraneo in un’ottica di sviluppo sostenibile attraverso un piano di azione triennale che, tra le diverse iniziative previste vede la realizzazione della prima edizione del Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, organizzato a Napoli dal 5 al 13 aprile. L’evento vuole divenire, attraverso convegni, seminari, workshop ed aree espositive, il primo market-place per l’incontro tra la domanda e l’offerta di comportamenti responsabili al centro del Mediterraneo, quale vero volano di un rilancio italiano se non europeo, non lasciandolo estraneo a quel movimento di idee e di azioni che fin troppo spesso non supera la barriera sud di Roma.

In questa *vision* s’inseriscono i patrocini della Regione Campania, della Provincia di Napoli, del Comune di Napoli e della Fondazione CON IL SUD nonché importanti partnership, tra cui, INAIL, Fondazione Sodalitas, ed Il Sole 24 Ore con particolare riferimento al Manifesto per la Cultura, da loro lanciato a febbraio scorso con l’obiettivo di valorizzare cultura, patrimonio storico-artistico come motore di crescita. Con tre diversi focus, il salone oltre a prevedere tre giorni di convegni dedicati al mondo delle Università campane, si svolgerà in contemporanea con due eventi fieristici di primaria importanza:

18 Salone Mediterraneo del Turismo dal 5 al 7 aprile 2012

27-01-2013

## SPAZIO ALLA RESPONSABILITÀ. SALONE MEDITERRANEO DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE CONDIVISA

Napoli dal 5 al 13 aprile 2013



Invito alla conferenza stampa  
di presentazione del progetto

### **SPAZIO ALLA RESPONSABILITÀ** **SALONE MEDITERRANEO DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE CONDIVISA** **NAPOLI 5-13 APRILE 2013**

**Mercoledì 30 gennaio** | PAN Palazzo delle Arti di Napoli | **ore 11.30**

**Stefano Caldoro** Presidente Regione Campania  
**Pina Tommasielli** Ass. Pari Opportunità Comune di Napoli  
**Marilù Galdieri** Assessore al Lavoro della Provincia di Napoli  
**Benedetta Francesconi** MISE PCN OCSE

**Emidio Silenzi** Direzione Regionale INAIL  
**Ruggero Bodo** Fondazione Sodalitas  
**Michele Macaluso** Anea EnergyMed  
**Fabrizio Cantella** Progetta, BMT  
**Carmine Scandale** Connecto Business Unit RCS Media Group  
**Massimo Lombardi** Greener Italia  
**Raffaella Papa** Presidente Ass.ne Spazio alla Responsabilità

Il concetto di responsabilità sociale nasce in stretta correlazione con il comportamento dell'impresa - RSI - identificandosi come "La responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società"; ma la sua evoluzione e soprattutto il ruolo che le si attribuisce nella sfida per lo sviluppo sostenibile ne ha ampliato gli ambiti di azione investendo tutti gli attori del sistema e divenendo Responsabilità Sociale Condivisa - RSC.

Il progetto "Spazio alla Responsabilità", promosso dall'omonima associazione, si pone l'obiettivo di diffondere i principi e le pratiche di Responsabilità Sociale Condivisa nel Mediterraneo in un'ottica di sviluppo sostenibile attraverso un piano di azione triennale che, tra le diverse iniziative previste vede la realizzazione della prima edizione del **Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa**, organizzato a **Napoli dal 5 al 13 aprile**. L'evento vuole divenire, attraverso convegni, seminari, workshop ed aree espositive, il primo market-place per l'incontro tra la domanda e l'offerta di comportamenti responsabili al centro del Mediterraneo, quale vero volano di un rilancio italiano se non europeo, non lasciandolo estraneo a quel movimento di idee e di azioni che fin troppo spesso non supera la barriera sud di Roma.

In questa vision s'inseriscono i patrocini della Regione Campania, della Provincia di Napoli, del Comune di Napoli e della Fondazione CON IL SUD nonché importanti partnership, tra cui, INAIL, Fondazione Sodalitas, ed Il Sole 24 Ore con particolare riferimento al **Manifesto per la Cultura**, da loro lanciato a febbraio scorso con l'obiettivo di valorizzare cultura, patrimonio storico-artistico come motore di crescita. Con tre diversi focus, il salone oltre a prevedere tre giorni di convegni dedicati al mondo delle Università campane, si svolgerà in contemporanea con due eventi fieristici di primaria importanza - **17ª Borsa Mediterranea del Turismo 5-7 aprile** e **6ª EnergyMed 11-13 aprile** - per contagiarne gli oltre **600 espositori** e circa **40.000 visitatori**, promuovere occasioni di business tra operatori sostenibili e dare visibilità a quelle progettualità in ambito socio-culturale, con particolare riferimento al terzo settore ed ai più innovativi modelli di impresa sociale, affinché si possa agevolare la coniugazione virtuosa tra il know-how positivo del profit e aspirazioni ideali del no profit.

La presentazione dell'evento, a più di due mesi dalla sua realizzazione, vuole catalizzare l'attenzione dei principali attori, nazionali ed internazionali, nell'ambito

conferenza stampa di presentazione del progetto  
Mercoledì 30 gennaio | PAN Napoli | ore 11.30

spazio<sub>alla</sub>  
**Responsabilità**

SALONE  
MEDITERRANEO  
DELLA  
RESPONSABILITÀ  
SOCIALE  
CONDIVISA

napoli 5-13 aprile 2013  
[www.spazioallaresponsabilita.it](http://www.spazioallaresponsabilita.it)

Spazio alla responsabilità: Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale



tv italia

road  
tv italia



00:01 / 14:07

YouTube

Superiore alle attese la partecipazione del pubblico alla presentazione del **progetto “Spazio alla Responsabilità”**, promosso dall’omonima associazione con si pone l’obiettivo di diffondere, attraverso un piano triennale di azione, i principi e le pratiche di Responsabilità Sociale Condivisa nel Mediterraneo in un’ottica di sviluppo sostenibile.

Alla conferenza di presentazione sono intervenute le istituzioni con **Severino Nappi**, Ass. al Lavoro della Regione Campania, **Pina Tommasielli** Ass. Pari Opportunità Comune di Napoli, **Marilù Galdieri** Assessore al Lavoro della Provincia di Napoli, **Benedetta Francesconi** MISE PCN OCSE.



## Campania CRONACA - PAG 0 1 2 3 4

### ATTUALITÀ- METEO E TEMPO LIBERO

SPETTACOLO E METEO A PAG. 2; FUORI REGIONE 1

## L'AGENDA

**RADIO** Il live di NAPOLI CHE CAN

[HOME](#)

[Radio web](#)

[Si parla di noi](#)

[Videoprogrammi](#)

[Vedi video](#)

[Interviste video](#)

[Templari](#)

[Sport Napoli \(ultimissime\)](#)

[Eventi](#)

[Motornews](#)

[Photogallery calcio Napoli](#)

[Calcio](#)

[4 Gomme](#)

[Sottorete](#)

[I nostri amici: Napoli che canta](#)

PRIMO SALONE MEDITERRANEO DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE  
CONDIVISA



**Napoli 31-01-13** Si è svolta ieri mattina al Palazzo delle Arti di Napoli prima edizione del *Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa*. La presidente Raffaella Papa ha spiegato che si tratta di nove giorni, dal 5 al 13 aprile, di workshop ed aree espositive indirizzati sia



alle aziende che alle strutture no profit in modo da stabilire una sinergia per entrambe. È indispensabile infatti per la sostenibilità ambientale e del no profit un accesso al credito. Hanno partecipato alla presentazione Emidio Silenzi, direttore regionale



**Ricoh Managed Services**  
La strada verso l'efficienza

Concentrati sul business.  
Ricoh pensa a progettare e gestire l'infrastruttura IT.

**Managed Services**

Challenge Document Services Document Process Outsourcing CLM Services

**RICOH**  
imagine. change.

Home Smart City Green IT Energie Sostenibilità Newsletter

[ImpresaGreen.it](#) > [Energie](#)

## Ad Energymed 2013 il 1° Salone Mediterraneo Della Responsabilità Sociale Condivisa

*La manifestazione fungerà da focal point nel quale imprese, enti locali, centri di ricerca, associazioni e tecnici del settore potranno confrontarsi sui temi maggiormente interessanti del momento.*

Publicata il: 31/01/2013 12:16  
Redazione ImpresaGreen

Mi piace < 0
 Tweet < 0
 +1 0
 Share

Alla luce del successo delle precedenti edizioni, si accendono i riflettori sulla **6° edizione di EnergyMed**, l'evento internazionale sull'**Energia, la Mobilità Sostenibile e il Riciclo** che si svolgerà a Napoli dall'11 al 13 aprile 2013.

La manifestazione sarà un'occasione di business, visibilità, confronto e aggiornamento professionale di assoluto interesse per tutti i tecnici e **per le imprese del settore** e fungerà da rete capace di coinvolgere le diverse realtà del tessuto imprenditoriale campano e nazionale con il **1° Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa**.

La nuova edizione di EnergyMed sarà caratterizzata da numerose novità, che riguarderanno le **fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'edilizia sostenibile** (con il Salone "Ecobuilding"), il recupero di materia ed energia dai rifiuti (con il Salone "Recycle"), la mobilità sostenibile (con il Salone "MobilityMed").

Oltre ad un'ampia sessione convegnistica che vedrà la partecipazione di esperti di livello nazionale e internazionale della **Green Economy**, sono previsti, inoltre, premi, iniziative speciali e aree tematiche specializzate, che comprenderanno i settori maggiormente innovativi del comparto verde come **la Cogenerazione, il Fotovoltaico innovativo, il Solare termico, le Smart cities, il Bike world, l'Elettrico in fiera e il Riciclo**.

1 02 2013

☆☆☆☆☆

## SOSTENIBILITA' E RESPONSABILITA': IL FUTURO BAGNA NAPOLI

Un interessante incontro di eccellenze istituzionali e imprenditoriali, tutte incentrate nel condividere le proprie esperienze e nel rendere possibile, anche a Sud del Mediterraneo, lo sviluppo sostenibile a 360 gradi.



**NAPOLI 5-13 APRILE 2013**  
[www.spazioallaresponsabilita.it](http://www.spazioallaresponsabilita.it)

### Sogni ancora la Laurea?

[www.laurea.cepuonline.it](http://www.laurea.cepuonline.it)

Oggi il tuo Sogno è Realtà Non perdere altro tempo! Chiama ora



Scegli Tu! ▶

SIAMO SOLO ALL'INIZIO – L'anteprima di questo salone anticipa la kermesse principale di più di due mesi, dato che essa si svolgerà dal 5 al 13 Aprile, questo per catalizzare l'attenzione dei principali attori, nazionali ed internazionali, nell'ambito della responsabilità sociale, e sollecitare la partecipazione attiva delle organizzazioni che intendono o vorranno intendere il concetto di responsabilità sociale come propria dimensione strategica.

PAROLE D'ORDINE: SOSTENIBILITÀ – L'evento è stato promosso dall'associazione Spazio alla Responsabilità, che, attraverso le parole del proprio presidente Raffaella Papa, ha poi spiegato l'importanza di questo progetto: "appena nato e di sicuro molto ambizioso, presentato oggi proprio per sensibilizzare aziende, associazioni e organizzazioni del Mezzogiorno che, nel cogliere nuove opportunità di business, che possano sostenere e affiancare un'iniziativa innovativa e unica nel sud d'Italia" aggiungendo che "il Salone vuole fornire strumenti concreti per supportare l'impresa in un momento di grande difficoltà ben consapevoli che non può

sistere sostenibilità ambientale e sociale se non c'è sostenibilità economica". Un evento interessante quanto virtuoso somma, che potrebbe dotare la città partenopea di un appuntamento annuale con le eccellenze del mondo del lavoro. Possibilità questa felicemente recepita dalle istituzioni, presenti in massa alla presentazione, con gli interventi di Benedetta Mancusconi, rappresentante del Ministero del Lavoro, dell'assessore regionale al lavoro Nappi e dell'assessore comunale Rommasielli, che ha tenuto a sottolineare l'importanza del tema per l'attuale legislatura comunale napoletana.

PARERE DELLE IMPRESE – Durante la ricca presentazione si sono poi succeduti gli speech di imprese e istituzioni che tentano di percorrere la strada della sostenibilità. Da Progetta a Greener Italia (fornitrice anche delle ecologiche sedie di cartone pressato utilizzate durante l'evento), passando per l'Inail e finendo a Connecto, che durante l'anteprima ha fornito un innovativo servizio informativo via cellulare, per il risparmio di materiale cartaceo. Tutti d'accordo nel vedere nella responsabilità sociale d'impresa un parametro di sviluppo obbligatorio.

LI APPUNTAMENTI – Dall'inizio alla fine non sono quindi mancati gli spunti di riflessione, né gli stimoli, uditivi e visivi, dato che la riunione si è aperta con il famoso video sul PIL di Robert Kennedy, e si è chiusa con un rinfresco che ha dato modo ai partecipanti coinvolti di scambiarsi opinioni e pareri in libertà. Un incontro seminale e progettuale come non se ne vedevano da anni nel capoluogo campano, che si propone come un ponte tra mondo del profit e del no profit, in modo da creare un momento di confronto e di contaminazione, sulla base del denominatore condiviso della sostenibilità. È questo non è che l'inizio, dato che la kermesse principale si svolgerà dal 5 al 13 Aprile 2013, e si articolerà in 3 focus principali:

- Focus Turismo e Territori, dal 5 al 7 Aprile presso la Mostra d'Oltremare
- Focus Lavoro e Pari Opportunità, dall'8 al 10 Aprile presso l'Università degli studi di Napoli
- Focus Ambiente e Risorse, dall'11 al 13 Aprile, nuovamente presso la Mostra d'Oltremare.

Juca Garzia

Fonte (Campania su web)

### ULTIMI ARTICOLI

Giordano: "In America certi comportamenti non vengono assolutamente tollerati"

SOSTENIBILITA' E RESPONSABILITA' IL FUTURO BAGNA NAPOLI

NON SOLO GOMORRA, UN CARTELLO PER DIRE GRAZIE ALL'ARMA

DA OPERAIO DISOCCUPATO A RE DELLA PIZZA

DUE CENTRI CAMPANI NEL GOTHA MONDIALE DELLA RICERCA

Vote Art, l'ultima provocazione del Cam

SPORT GRATUITO PER 108 GIOVANI IN PALESTRA A SCAMPIA

UNO CHEF CAMPANO ALLA CORTE DI MICHELLE OBAMA

CAPOLAVORI DA SCOPRIRE: UN TOUR TRA I MONUMENTI NEGATI

ARRIVANO GLI INGLESI: EDENLANDIA E GLI ZOO SONO SALVI

# Responsabilità Sociale Condivisa

Dall'11 al 13 aprile a Napoli

05/02/2013



Si accendono i riflettori sulla sesta edizione di Energymed

Roma, 5 feb. - (Adnkronos) - Si accendono i riflettori

sulla sesta edizione di EnergyMed, l'evento internazionale sull'energia, la mobilità sostenibile e il riciclo che si svolgerà a Napoli dall'11 al 13 aprile 2013. La manifestazione sarà un'occasione di business, visibilità, confronto e aggiornamento professionale per tutti i tecnici e per le imprese del settore e fungerà da rete capace di coinvolgere le diverse realtà del tessuto imprenditoriale campano e nazionale con il primo Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa.

La nuova edizione di EnergyMed sarà caratterizzata da numerose novità, che riguarderanno le fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'edilizia sostenibile (con il salone 'EcoBuilding'), il recupero di materia ed